



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Annullamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Concordato preventivo	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
---	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALIS - S.p.a.

Sede in Ovindoli L. 200.000.000 (AQ), via Dante Alighieri

Iscritta presso la cancelleria commerciale del

Tribunale di Avezzano registro società n. 4582

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01348040666

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Società Servizi Municipalis S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, Ovindoli (AQ), via Dante Alighieri per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina direttore generale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante riduzione e contestuale aumento del capitale sociale al di sopra del minimo legale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 23 settembre 1997 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea ordinaria o l'assemblea straordinaria non raggiungessero il numero legale per questa convocazione per il giorno 29 ottobre 1997, nel medesimo luogo alle ore 18.

Ovindoli, 8 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Angelosante

S-20009 (A pagamento).

CANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), Strada 6, Palazzo L, Milanofiori
 Capitale sociale L. 65.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 360061
 Codice fiscale n. 00865220156
 Partita IVA n. 11723840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milanofiori - Rozzano (MI), Strada 6, Palazzo L in data 29 settembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, e in data 30 settembre 1997, stesso luogo, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 un procuratore: avv. Nino Di Bella

A-1083 (A pagamento).

CANON MILANO - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), Strada 6, Palazzo L, Milanofiori
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 215853
 Codice fiscale e partita IVA n. 05032470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milanofiori - Rozzano (MI), Strada 6, Palazzo L in data 29 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e in data 30 settembre 1997, stesso luogo, alle ore 9, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 un procuratore: avv. Nino Di Bella

A-1084 (A pagamento).

COMUS - S.p.a.

Sede in Macerata, via Ercolani n. 2/A
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Macerata al n. 1576
 Codice fiscale n. 00092150432

Si convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 29 settembre 1997, lunedì, alle ore 12, in Milano, Galleria San Babila 4/3, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1997, martedì, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge presso le casse sociali o presso Istituto di credito che ne rilasci attestazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Bontempi

S-19997 (A pagamento).

VAL DI LUCE - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 57399
 Partita I.V.A. n. 04248490486

È convocata presso la sede sociale in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti 2/A per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 1° comma n. 1 C.C..

Parte straordinaria:

2. Diminuzione del capitale a copertura perdite e contestuale ripristino all'attuale misura di L. 5.000.000.000.

Deposito azioni come di legge.

Val di Luce S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fratini Marcello

S-19998 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 38
 Capitale sociale L. 23.800.000.000
 Registro delle imprese di Milano 347690
 Partita IVA n. 11311300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Canova 38, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1997, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a. - Sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Vito Zotti

S-20000 (A pagamento).

S.A.P. - S.p.a.**Società Appalti Pubblici**

Sede legale in Firenze, via G. Modena n. 23
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 21620
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427470489

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10, in Guanzate (CO), via XXV Aprile 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.A.P. S.p.a.

Il presidente: Vincenzo Scotto D'Aniello

S-20003 (A pagamento).

FC RIETI - S.p.a.

Sede in Rieti, via A. De Gasperi c/o Stadio Comunale
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Rieti n. 32273/96
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00843900572

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 18 presso i locali dell'hotel «Valentino» in Vazia di Rieti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Rinnovo amministratori: fissazione numero e durata in carica;
3. Integrazione membri Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Eventuale aumento capitale sociale;
3. Adeguamento statuto sociale alla legge 18 novembre 1996, n. 586.

Rieti, 4 settembre 1997

Il presidente Nunzio Rucci.

S-20004 (A pagamento).

OPEL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, p.le dell'Industria n. 40
 Capitale sociale L. 387.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1899/63

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 10, presso la sede sociale, piazzale dell'Industria 40, Roma, in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni liberi prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società o una cassa incaricata.

L'amministratore delegato: Massimo Berni.

S-20006 (A pagamento).

UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 40
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Registro imprese n. 48304 - Fascicolo n. 66590
 R.E.A. di Genova al n. 304397
 Codice fiscale 02895980106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Genova, presso la sede legale, per il giorno 29 settembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Genova, 2 settembre 1997

L'amministratore delegato: Francesco Minati.

S-20019 (A pagamento).

**DOM IMMOBILIARE TRIESTINA - S.p.a.
TRZASKA NEPREMICNINSKA D.D.**

Sede in Trieste, via S. Giorgio n. 1
 Capitale sociale L. 1.930.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3114 del registro delle società
 presso il Tribunale di Trieste
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 001431800321

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via S. Giorgio, 1 per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 16,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione della garanzie immobiliari a favore di terzi;
2. Varie.

Trieste, 2 settembre 1997

Il presidente: Darko Cossutta.

S-20022 (A pagamento).

ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 592.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 295142
 Codice fiscale n. 09682650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 30 settembre 1997, alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 1° ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1997, con la relativa nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. II Consiglio di amministrazione:
 Avv. Vittorio Nosedà

S-20025 (A pagamento).

GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 33001/8177/01
 Codice fiscale 1076150015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tucidide, 56, il 29 settembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 François Saint Dizier

S-20027 (A pagamento).

SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Tribunale di Milano n. 286307/7307/7
 Codice fiscale 09321350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tucidide, 56, il 29 settembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Treves

S-20028 (A pagamento).

SINTED - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 276033
 Codice fiscale n. 09005290151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 20, alle ore 12 del giorno 29 settembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20.

Milano, 4 settembre 1997

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giuseppe Milella

S-20029 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Novara n. 4698

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-20069 (A pagamento).

SOGESE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
 Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 46443 del registro società Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03800230488

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Sogese S.p.a., per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10, presso la sede sociale in Firenze, viale F. Strozzi 1, Fortezza da Basso, Firenze, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1998. Piano economico previsionale per l'anno 1998 ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ambrogio Folonari

S-20043 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.**

Pederobba (TV), via Feltrina n. 53
 Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
 Tribunale (TV) n. 11489
 Codice fiscale n. 00132130253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede legale della società per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 ottobre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Autorizzazione dell'assemblea agli amministratori ex art. 2390 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate entro i cinque giorni antecedenti alla data dell'assemblea nella sede della società.

Il presidente: Disma Sartor.

S-20050 (A pagamento).

RECORDS CENTER - S.p.a.

Sede in Roma, via Kircher n. 7
 Capitale sociale L. 1.187.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 559/96
 R.E.A n. 826784
 Codice fiscale 04999111000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Paolo Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1997 alla stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1997. Corrispondente riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite emergenti dalla predetta situazione patrimoniale. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Nunziata

S-20044 (A pagamento).

OROP - S.p.a.

Sede in Tito Scalco (PZ), Zona industriale
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4233 reg. soc. del Tribunale di Potenza

Avviso di convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa, via Olimpia 30, Monterotondo (Roma), per le ore 9,30 del giorno 29 settembre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 del giorno 30 settembre 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Completamento, da parte dell'attuale proprietà, degli investimenti previsti ed avvio attività produttiva;
- Ingresso nella società di nuovi soci che consentono l'apertura verso mercati diversi;
- Cessione da parte dell'attuale proprietà della propria quota di maggioranza;
- Approvazione del bilancio 1996;
 Collegio sindacale.

Li, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jin Zhenguo

S-20047 (A pagamento).

EUROPLASTICA MODA - S.p.a.

Porto Sant'Elpidio (AP), via Fratte n. 24

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

In data 24 ottobre 1997, in prima convocazione alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 novembre 1997 alle ore 9, presso la sede della società si terrà l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1997;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Centioni Mario.

C-25160 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 N. 40 Tribunale La Spezia, reg. imprese SP
 Codice fiscale n. 0005849011

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 10 presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Compenso al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 3 settembre 1997

L'amministratore delegato: E. Rosa.

S-20051 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

Milano, via Orobica n. 3
 Capitale sociale L. 4.225.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano ai nn. 281846/7217/46
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09210170156

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 15,30 in Milano, via Orobica n. 3, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Annullamento azioni proprie, aumento del capitale sociale, conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 2 settembre 1997

Il presidente: ing. Emilio Mariani.

S-20052 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
 Capitale sociale L. 36.303.020.000 interamente versato
 Registro imprese Ufficio di Rimini n. 1232

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 11,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale e del relativo sovrapprezzo di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria della società del 19 giugno 1997.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 21 ottobre 1997 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Commerciale Italiana o presso le casse della Gemina Europe Capital Markets S.A. in Lussemburgo.

Santarcangelo di R., 4 settembre 1997

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-20066 (A pagamento).

SESTRIERES - S.p.a.

Sede legale Sestriere (Torino), piazzale Agnelli n. 4
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 29 settembre 1997 e del successivo 30 settembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e di correlativa modificazione dell'articolo 24 dello statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Nasi Tiziana

S-20078 (A pagamento).

CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Chamois, c/o Casa Comunale
 Capitale sociale L. 730.000.000 elevato a L. 1.460.000.000,
 sottoscritto e versato L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 3927, vol. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 11, in Chamois presso la Casa Comunale. In prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 maggio 1997 e relazione del Collegio sindacale; proposta parziale utilizzo fondo contributi a copertura perdita esercizio; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000, previa deliberazione che il capitale sociale risultante dal precedente aumento è stato sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta modifiche artt. 12 - 13 - 14 e 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino, Istituto San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Ducly

S-20067 (A pagamento).

SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a.
FINSCANIA

Sede legale in Milano, via San Senatore n. 6/1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 233980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07427900159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Studio Associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27 per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo 2 ottobre 1997, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla sede legale;
2. Chiusura sedi secondarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e si statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Perilli

S-20068 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.

Sede in Treviso, via G. Rossi n. 15
Capitale sociale L. 3.668.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 193250

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Zorzi S.p.a. in Treviso, via Postumia n. 23, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con la società Trailer Finance S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Treviso, 4 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Giovanni Zorzi

S-20070 (A pagamento).

SPAFID - S.p.a.
Società per Amministrazioni Fiduciarie

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
Capitale L. 200 milioni versato
Codice fiscale n. 00717010151
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 31162

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997, alle ore 11, presso la Direzione della Società in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;

2. Nomina degli Amministratori previa fissazione del loro numero e designazione del Presidente a sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ercole Travaglini

S-20072 (A pagamento).

TESECO - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via G. Pastore n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
N. registro società Tribunale di Arezzo n. 10850
Partita IVA n. 01232810513

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15,30, presso lo studio notarile associato Paolo Ghiretti e Mario Marinella, sito in Vicopisano (PI), via Moricotti, 1/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000;

2. Ampliamento oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Piera Angela Deriu.

S-20171 (A pagamento).

PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
 Capitale L. 200 milioni versato
 Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Codice fiscale n. 09683140157
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al
 n. 293116

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997, alle ore 10, presso la Direzione della Spafid in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero e designazione del Presidente a sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ercole Travaglini

S-20074 (A pagamento).

CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.

Sede in Trento, via del Brennero n. 260/H
 Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Trento n. 1914
 C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 56674
 Codice fiscale n. 00123550220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 11, presso la sala riunioni della Sogesta S.r.l., in Milano via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Trento, 3 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Paolo Collini

S-20090 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Sede legale in Viterbo, via M. Sacro n. 31
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Codice fiscale e Partita e. I.V.A. n. 01262330564

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Viterbo, via M. Sacro n. 31, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, o presso la sede sociale o presso la sede Carivit in via Mazzini n. 129, Viterbo.

Viterbo, 8 settembre 1997

Il presidente: Pieretti Vincenzo.

S-20096 (A pagamento).

TIBERPLASTICA - S.p.a.

Sede in San Giustino (FG), via Citernese n. 108
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 deliberato
 L. 737.500.000 versato
 Tribunale di Perugia n. 3320
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 76106
 Codice fiscale n. 00221440548
 Partita I.V.A. n. 221440548

Convocazione di assemblea

I sigg. soci della società Tiberplastica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere; determinazione soci: compensi e copertura assicurativa;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 15 nella stessa sede.

San Giustino, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovagnoli dott.ssa Nicoletta

C-25134 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via delle Olimpiadi n.c.m.
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al n. 11414 del registro delle imprese
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01060210471

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Pistoia, viale Adua n.c. 221 per il giorno 5 ottobre 1997 alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Aumento del Capitale Sociale;
- b) Modifiche statutarie art. 5 - 17;
- c) Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- a) Nomina Consiglio di Amministrazione;
- b) Nomina Collegio Sindacale;
- c) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Maltinti

C-25143 (A pagamento).

ARSENALE VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Castello 2737/f
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 37931 reg. soc. e n. 43570 vol. doc.
Codice fiscale n.02577730274

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso gli uffici Piazzale Roma in Venezia, per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 9,30, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Viene altresì indicato il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 9,30 quale data in cui procedere, se necessario, alla seconda convocazione dell'assemblea nel caso in cui la stessa non fosse legalmente costituita il giorno 6 ottobre 1997.

Venezia, 2 settembre 1997

Il presidente: Carlo Trevisan.

C-25139 (A pagamento).

GIRMI - S.p.a.

Sede di Omegna, via Leonardo Da Vinci n. 43
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Tribunale di Verbania n. 9052
Codice fiscale n. 00721030153
Partita I.V.A. n. 01512480037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Omegna, via Leonardo Da Vinci n. 43, per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Adolfo Carulli.

S-20222 (A pagamento).

L.I.S.A. - S.p.a.

Lavorazione Industriale Sedie e Affini
Sede in San Giovanni al Natisone, via Braiduzza n. 8
Capitale Sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3542
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165100306

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 10 presso lo studio notarile Giordano e Comisso - Galleria Protti, n. 4 in Trieste, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita di esercizio 1996;
2. Aumento del capitale sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

San Giovanni al Natisone, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-25183 (A pagamento).

PRESACEMENTI - S.p.a.

Sede in Robilante (CN), strada Piansottano n. 1
Capitale sociale L. 43.000.000.000
Registro imprese 4099/4878 Ufficio di Cuneo
Tribunale di Cuneo
Codice fiscale n. 00930290044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 16,30 presso lo studio Morone di Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizione per scissione di ramo aziendale della Fratelli Buzzi S.p.a., con sede in Casale Monferrato, con conseguente aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Cementi Buzzi S.p.a., con sede in Casale Monferrato (AL), Socalpi S.p.a., con sede in Torino, Residenza Giardini S.r.l. con sede in Torino; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Franco Buzzi

S-20176 (A pagamento).

NUOVE AZIENDE AGRARIE - S.p.a.

Sede di Trento, via Fersina n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento reg. soc. n. 15128 Vol. II
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001334990221

I signori azionisti della Nuove Aziende Agrarie S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11 per la parte ordinaria e alle ore 11,30 per la parte straordinaria ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 settembre 1997 alle ore 17,30 per la parte ordinaria e alle ore 18 per la parte straordinaria, presso la sede sociale di Trento in via Fersina n. 2 per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Esame della situazione Economico - Patrimoniale al 30 giugno 1997.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex artt. 2447 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Parisi dott. Franco

C-25191 (A pagamento).

CODA COMPANY - S.p.a.

Sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale n. 05795550010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15, e in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1997 alle ore 15 in Torino, via C. Battisti n. 9, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilanci al 31 marzo 1997 e nota integrativa;
2. Esame relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Esame relazione del Collegio sindacale;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giancarlo Coda

S-20206 (A pagamento).

ISEA - S.p.a.

Sede legale Falconara Marittima, via Marconi n. 105
 Capitale sociale L. 50.395.689.000
 Iscritta al reg. di Ancona n. 3232
 REA di Ancona n. 42070
 Tel. 78053.223
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094690427

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Montemarciano S.S. 16 Adriatica Km. 283,432, il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 1° ottobre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale della società partecipata Dibaq Italia S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale, della società partecipata Dibaq Italia S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di Statuto sociale presso le Casse sociali.

Il delegato: dott. Luca Filippini.

S-20162 (A pagamento).

PANINI - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Emilio Po n. 380
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 41032 del registro delle imprese
 ed al n. 277018 del R.E.A. di Modena
 Codice fiscale n. 01858790346

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 17, presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
 Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Modena, 9 settembre 1997

Panini S.p.a.

L'amministratore delegato: Aldo Hugo Sallustro

S-20170 (A pagamento).

SOCALPI - S.p.a.

Sede in Torino, via Millio n. 29/j
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese 2139/85 Ufficio di Torino
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 04789640010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15,15 presso lo studio Morone di Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Magica Immobiliare S.r.l., con sede in Milano; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Buzzi

S-20177 (A pagamento).

ROLOFOND - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Creditio Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Bologna, via Oberdan n. 7, in prima convocazione, per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 11, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1997 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei Regolamenti dei Fondi Roloemergenti e Rolorendita;

2. Modifiche ai Regolamenti dei fondi Roloamerica, Rolobonds, Rolocash, Roloeuropa, Rologest, Rolointernational, Roloitally, Rolomix, Rolomoney, Roloorient e Rolotrend;

3. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1998-2000;

4. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
rag. Claudio Parmeggiani

S-20172 (A pagamento).

DANKA OFFICE IMAGING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 719086/1996

Codice fiscale e partita IVA n. 11838990155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della Danica Italia S.p.a. in Novogro di Segrate (Milano), viale Circonvallazione Idroscalo n. 20, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 10 ottobre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del C.C.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della società Danka Office Imaging S.p.a. nella Danka Italia S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci e quello che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Toffetti

S-20173 (A pagamento).

DANKA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 307943, vol. 7740, fasc. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10131860156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Novogro di Segrate (Milano), viale Circonvallazione Idroscalo n. 20, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Danka Office Imaging S.p.a. nella Danka Italia S.p.a.;

Modifica degli artt. 3, 4, 9, 14 e 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e quello che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Toffetti.

S-20174 (A pagamento).

FRATELLI BUZZI - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese 1291 Ufficio di Alessandria

Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 00168520062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15,30 presso lo studio Morone di Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione di ramo aziendale a favore della Presaceamenti S.p.a., con sede in Robilante (CN), con conseguenti riduzioni del capitale sociale, modifica dell'oggetto sociale e trasferimento della sede sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Franco Buzzi

S-20175 (A pagamento).

SOCALPI - S.p.a.

Sede in Torino, via Millio n. 29/i

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese 2139/85 Ufficio di Torino

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 04789640010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 16 presso lo studio Morone di Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Presacamenti S.p.a., con sede in Robilante (CN); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Buzzi

S-20178 (A pagamento).

CEMENTI BUZZI - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese 2947 Ufficio di Alessandria

Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 00882580061

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15,45 presso lo studio Morone di Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Presacamenti S.p.a., con sede in Robilante; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni in ordine all'utilizzo riserva rivalutazione legge 413/91 effettuato dalla incorporata Bargerò S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Franco Buzzi

S-20179 (A pagamento).

EUROCATERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 9.330.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 38242

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 12, presso lo studio dei notai Marinelli/Schiantarelli, in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
Approvazione del nuovo testo dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Bergamo, 3 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-20180 (A pagamento).

SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.

Sede in Montesano sulla Marcellana - SA, via Ponte

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sala Consolina n. 107/72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254150659

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montesano sulla Marcellana - SA, via Ponte per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Garone Francesco

C-25196 (A pagamento).

SPEEDLINE ALUMINIA - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Volta n. 25

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 13412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della società Speedline S.p.a. in Tabina Caltana (VE), via Noalese n. 152, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomine sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 16 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John H. Shuey

S-20300 (A pagamento).

PLUVITEC - S.p.a.

Sede Ronco all'Adige (VR), via Quadrelli n. 67/a

Capitale sociale L. 2.460.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27731 del reg. imp. di Verona (Trib. Verona)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072120237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° ottobre 1997 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica emolumenti amministratori in carica per l'esercizio 1997;
2. Ratifica compensi per le collaborazioni tecniche coordinate e continuative con gli amministratori per l'esercizio 1997;
3. Cessazione di due Amministratori per rinunzia ex art. 2385, primo comma Codice civile; sostituzione dell'Organo amministrativo e deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 3) Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Pluvitec S.p.a.
Il presidente: Giorgio Pasetto

S-20182 (A pagamento).

S.V.A.R. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Collagna (RE)

Capitale sociale L. 328.467.200 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 3784
Codice fiscale n. 00219900354

Convocazione assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Emilia, viale Monte Grappa n. 20/a presso dott. Zeno Panarari il giorno 29 settembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 30 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda eventuale convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al liquidatore a conferire beni immobili, mobili e passività della società in costituenda società a responsabilità limitata;
2. Cessione delle quote della costituenda società e dei diritti di opzione;
3. Ratifica acquisizioni;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 9 settembre 1997

Il liquidatore: Gilbertoni Pier Paolo.

S-20181 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING APRILIA - S.p.a.

Sede Lucca, via del Battistero n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 83499/1997

Codice fiscale n. 00083550590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Aprilia (LT), via Nettunense n. 120 per le ore 11 del giorno 30 settembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio di esercizio al 31 maggio 1997;
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio al 31 maggio 1997;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 maggio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Credito Italiano, Banque del Paris, Banque de Phenix, Credit Lyonnais, Banca Commerciale Italiana o Banca Nazionale del Lavoro, Aprilia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elio Golini

S-20183 (A pagamento).

SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Santa Maria di Sala, via Noalese n. 184

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 37801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9,45 presso la sede amministrativa della società Speedline S.p.a. in Tabina Caltana (VE), via Noalese n. 152, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomine sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 7 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John H. Shuey

S-20301 (A pagamento).

SPEEDLINE - S.p.a.

Sede legale in Venezia Dorsoduro n. 1415

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 9560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9 presso la sede amministrativa in Tabina Caltana (VE), via Noalese n. 152, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomine sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 7 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John H. Shuey

S-20302 (A pagamento).

EUROCONSULT - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 315405-7891-5
 Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Carimati, in Milano, Galleria Unione n. 1, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 9,30 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 5 miliardi a L. 15 miliardi, mediante emissione di n. 1.250.000 azioni ordinarie da nominali L. 8.000 cadauna; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea..

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Santoro

S-20221 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
 E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestito obbligazionario Biverbanca S.p.a. tasso variabile 4 marzo 1997-4 marzo 2000 Cod. ISIN IT0001094389.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, il tasso semestrale di interesse della cedola pagabile il 4 marzo 1998 risulta essere del 2,85% (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96).

Biella, 3 settembre 1997

Il direttore generale, dott. Federico Della Grisa.

C-25158 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
 E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso 15

Prestito obbligazionario Biverbanca S.p.a. tasso variabile 3 settembre 1996-3 settembre 1999 Cod. ISIN IT0000594512.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, il tasso semestrale di interesse della cedola pagabile il 3 marzo 1998 risulta essere del 3,20% (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96).

Biella, 3 settembre 1997

Il direttore generale, dott. Federico Della Grisa.

C-25159 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI FORMELLO**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59 reg. soc.
 Codice fiscale 00721840585
 Partita IVA n. 00926071002

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e al D.Lgs n. 385 del 14 settembre 1993, si comunica di aver apporato con decorrenza 11 agosto 1997 una diminuzione generalizzata sui propri tassi passivi come di seguito:

1) conti correnti compresi nelle seguenti fasce:

- a) tassi dal 6,00% al 5,50%;
 b) tassi dal 5,75% al 5,50%;

2) depositi a risparmio liberi e vincolati compresi nelle seguenti fasce:

- a) tassi dal 6,00% al 5,50%;
 b) tassi dal 5,75% al 5,50%.

Il direttore: Claudio Alessandruci.

S-20002 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI MONASTIER - S.c.r.l.**

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere, con decorrenza 1° agosto 1997:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti, fermo restando il tasso minimo dell'1,00%: riduzione al 16% del top rate sui c/c.

Monastier di Treviso, 29 agosto 1997

Il presidente: Rizzetto Luigino.

S-20065 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SCURELLE
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Scurelle (TN), via XV Agosto 37/A
 Iscritta al n. 1244/6 del reg. soc. del Tribunale di Trento
 Partita IVA 00103570222

La Cassa Rurale di Scurelle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 1° febbraio 1992, comunica che con decorrenza 31 luglio 1997 vengono apportate le seguenti variazioni alla struttura dei tassi attivi e passivi:

tassi attivi riduzione articolata in relazione alla tipologia dei diversi rapporti, tra lo 0,25% e lo 0,75%;

tassi passivi riduzione generalizzata dello 0,50%.

La clientela troverà specificato le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Scurelle, 13 agosto 1997

Il presidente: geom. Michele Salà.

C-25192 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Mezzana, via 4 Novembre n. 56
 Iscritta al n. 13524/XVII registro società Tribunale di Trento
 Partita IVA 01258070224

La Cassa Rurale Centro Valdisole S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi Passivi:

diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito a tasso fisso;
 diminuzione delle 0,50% sui depositi a Risparmio e Conti correnti;

Tassi attivi:

diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove di condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 30 luglio 1997

Il presidente: Meneghini Romedio.

C-25193 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 66/70
 Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che:

a decorrere dall'11 agosto 1997 i tassi passivi sui depositi vincolati saranno ridotti di punti percentuale 0,25. I tassi passivi sui certificati di deposito saranno ridotti come segue: punto 0,20 durata mesi 12-18-24; punti 0,30 durata mesi 6-36-48-60; punto 0,50 durata mesi 3. Il canone annuale delle cassette di sicurezza aumento di L. 10.000;

a decorrere del 1° settembre 1997, ai conti correnti privi di affidamento che dovessero presentare, anche solo saltuariamente, un saldo debitore sarà applicato, per il trimestrale in cui si è verificato il passaggio a debito, una penale per scoperto di conto dell'importo di L. 40.000.

Capaccio Scalo, 7 agosto 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
 Il presidente: avv. Giuseppe Guglielmotti

C-25197 (A pagamento).

IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cacciamali n. 26
 Registro delle Imprese di Brescia 13971
 Codice fiscale n. 00928840172

Estratto del progetto di scissione (iscritto presso il registro di Brescia in data 29 giugno 1997 al n. 9700060765)

- Società partecipanti alla scissione:
 Impresa Ardesi Enrico S.p.a.: (scissa). Sede: Brescia, via Cacciamali, 26, reg. imp. Brescia, 13971;
 Impresa Ardesi Enrico S.p.a.: Costituenda soc. beneficiaria).
- Rapporto di scambio: proporzionale per tutti i soci.

3. Modalità assegnazione azioni: dal 1° marzo 1998 al 30 aprile 1998 mediante apposita domanda.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della soc. beneficiaria: dal giorno di effetto della scissione.

5. Effetto della scissione: dal giorno ultima iscrizione atto scissione.

6. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere delegato: Paolo Ardesi.

S-19999 (A pagamento).

ABB Sae Sadelmi - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 23670
 Codice fiscale n. 00729180158

Estratto della delibera di scissione (a sensi dell'art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea dei soci della ABB Sae Sadelmi S.p.a., tenutasi in data 15 luglio 1997, ha deliberato la scissione avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della ABB Sae Sadelmi S.p.a. rappresentativo del «Ramo di azienda Sae Sadelmi Energia» in società di nuova costituzione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996, così come modificato a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi l'11 aprile 1997 per il ripianamento della perdita dell'esercizio 1996 e la ricostituzione del capitale sociale nell'ammontare attuale di L. 90 miliardi.

Inoltre soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Sae Sadelmi S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, capitale sociale L. 90.000.000.000 int. versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 23670;

società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di ABB Sadelmi S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, e capitale sociale di L. 49.500.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa riceveranno azioni ordinarie della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una azione ordinaria ABB Sadelmi S.p.a. del valore nominale di L. 550 per ogni azione ordinaria ABB Sae Sadelmi S.p.a. posseduta; le azioni ordinarie della società scissa avranno un valore nominale di L. 450 ciascuna per effetto della scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, a sensi dell'art. 2504-decies c.c., anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

Condizioni particolari: nessun trattamento particolare è riservato a speciali categorie di soci. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile è stata depositata per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 settembre 1997 al Reg. d'ordine n. 9700212569/CM11557.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-20001 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a.**OASI IMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto dei progetti di fusione
(redatti ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Agricola Immobiliare Casabianca S.p.a., con sede in Murlo (Siena), località Montepescini, capitale sociale di L. 6.113.750.000 interamente versato, iscritta al n. 5980/7743 registro delle imprese di Siena e al n. 59797 R.E.A. di Siena, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 00451830582, società incorporante, che alla data dell'atto di fusione sarà denominata «Fattoria Casabianca S.p.a.»;

b) Oasi Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 336182 registro delle imprese di Milano ed al n. 1422653 R.E.A. di Milano, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 10967800151, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, quote che, per effetto della fusione, verranno annullate. Pertanto la fusione è prevista senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro.

3. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista retroattivamente a partire dal 1° gennaio 1997. Anche ai fini fiscali sarà valida la stessa data.

4. Vantaggi patrimoniali: non sono riservati trattamenti particolari a favore dei soci e non previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di cui al presente estratto sono stati iscritti nel Registro delle Imprese di Milano, in data 1° settembre 1997, e nel Registro delle Imprese di Siena, in data 4 settembre 1997.

p. Agricola Immobiliare Casabianca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Cenni

p. Oasi Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Cenni

S-20017 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.**ARS - S.p.a.**

Estratto di deliberazione di fusione

Società incorporante: Tema S.p.a., con sede in Bologna. Società incorporata: ARS S.p.a., con sede in Milano.

Verbali dell'assemblea in atti notaio Cesati di Milano: in data 6 giugno 1997 n. 13619/1488 di Rep. per la incorporante; in data 6 giugno 1997 n. 13618/1487 di Rep. per la incorporanda; iscritti nel Registro delle Imprese: per la società Tema S.p.a. in data 29 agosto 1997; per la società ARS S.p.a. in data 29 luglio 1997; unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies;

progetto di fusione;

copie bilanci di entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1994, 1995, 1996, e situazione patrimoniale al 28 febbraio 1997, nonché relazioni degli Amministratori che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

S-20018 (A pagamento).

NOFDAM - S.p.a.**AZIENDA AGRICOLA ARDIA - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

Con delibere assembleari del 27 giugno 1997 le società Nofdam S.p.a., sede sociale in Milano, via Bernardino Verro, 90, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 323611, R.E.A. n. 1375896 Milano, e Azienda Agricola Ardia S.r.l., sede sociale in Milano, via Adelaide Coarri 5, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 323612, R.E.A. n. 1389243 Milano, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Azienda Agricola Ardia S.r.l. nella Nofdam S.p.a.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, agli effetti contabili, dal 31 maggio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione del 27 giugno 1997 della Nofdam S.p.a. a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano rep. n. 145321/11051 è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1997.

La delibera di fusione del 27 giugno 1997 della Azienda Agricola Ardia S.r.l. a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano rep. n. 145322/11052 è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 17 luglio 1997.

Milano, 3 settembre 1997

Nofdam S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Schettino

Azienda Agricola Ardia S.r.l.
L'amministratore unico: Michele Schettino

S-20020 (A pagamento).

C.B.G. - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Magli n. 7
Capitale sociale L. 105.000.000 (centocinquemilioni)

interamente versato

Iscritta al n. 20275 del registro delle imprese di Bologna

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 18 giugno 1997 di cui a verbale in pari data n. 26521/4767 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna in data 21/28 luglio 1997 con decreto n. 3651 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 3 settembre 1997 prot. n. 9700048038, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «Mab Masellis S.p.a.» con sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6, capitale sociale L. 12.600.000.000 (dodicimilardiseicentomilioni) versato per L. 9.000.000.000 (novemilardi), iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna quale iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 7 maggio 1997, ai n.ri 9700019878 e 9700019877 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1996, mediante incorporazione della «C.B.G. S.r.l.» Società a socio unico - nella «Mab Masellis S.p.a.», la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'1 gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 3 settembre 1997

p. C.B.G. S.r.l.
L'amministratore unico: Marcella Masellis

S-20023 (A pagamento).

BORTOLOTTI & AMORETTI - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede in Parma, via Venezia n. 157

Iscritta al n. 24918 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma

ORION PETROLI

Sede in Reggio Emilia, via Gramsci n. 104

Iscritta al n. 21342 registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Bortolotti & Amoretti S.r.l. e della Orion Petroli S.p.a., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La delibera della Bortolotti & Amoretti S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 18 luglio 1997; la delibera della Orion Petroli S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 3 giugno 1997.

La delibera della Bortolotti & Amoretti S.p.a. è stata iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma in data 2 settembre 1997, la delibera della Orion Petroli S.p.a. è stata iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 24 luglio 1997.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-20059 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 12.600.000.000 (dodicimilardiseicentomilioni)

versato per L. 9.000.000.000 (novemilardi)

Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 18 giugno 1997 di cui a verbale in pari data n. 26520/4766 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna in data 4 luglio 1997 con decreto n. 3732 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 3 settembre 1997 prot. n. 9700048037, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «C.B.G. S.r.l. - Società a socio unico» con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Magli n. 7, capitale sociale L. 105.000.000 (centocinquemilioni) interamente versato, iscritta al n. 20275 del registro delle imprese di Bologna quale iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 7 maggio 1997 ai n.ri 9700019878 et 9700019877 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1996, mediante incorporazione della «C.B.G. S.r.l. - Società a socio unico» nella «Mab Masellis S.p.a.», la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'1 gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 3 settembre 1997

Mab Masellis S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Francesco Masellis

S-20024 (A pagamento).

NUOVA - S.r.l.

(Con unico socio)

Sede in Molinella (BO)

Capitale sociale L. 8.227.000.000

Registro imprese di Bologna n. 62602

R.E.A. di Bologna 349967

Codice fiscale n. 01588781201.

TAMAROZZA - S.r.l.

(Con unico socio)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.276.000.000

Registro imprese di Bologna n. 128988

R.E.A. di Bologna 384048

Codice fiscale n. 04317830372

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1997 atti dott. Carlo Vico Notaio in Bologna rep. 78211/14555 quello riguardante «Nuova S.r.l.» - Società con unico socio e rep. 78210/14554 quello riguardante «Tamarozza S.r.l.» Società con unico socio, con approvazione dei rispettivi progetti di fusione depositati presso registro imprese di Bologna per entrambe le società in data 17 marzo 1997.

Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'articolo 2502-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova S.r.l. - con unico socio, con sede in Molinella (BO), via Fiume Vecchio n. 344, capitale sociale L. 8.227.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 62602 - R.E.A. di Bologna n. 349967;

società incorporanda: Tamarozza S.r.l. con unico socio, con sede in Bologna, via S. Stefano n. 42, capitale sociale L. 1.276.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna al n. 128988, R.E.A. di Bologna n. 384048.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto a conguaglio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale Civile di Bologna per quanto riguarda la società Nuova S.r.l. - con unico socio in data 28 luglio 1997 e iscritta in data 13 agosto 1997 presso il registro imprese di Bologna al prot. n. 9700047316/CB00186 e per quanto riguarda la società Tamarozza S.r.l. in data 28 luglio 1997 ed iscritta in data 13 agosto 1997 presso il registro imprese di Bologna al prot. n. 9700047329/CB00186.

Li, 1° settembre 1997

p. Nuova S.r.l. - con unico socio
L'amministratore unico: Claudia Nanni

p. Tamarozza S.r.l. - con unico socio
L'amministratore unico: Pederzani Daniele

S-20030 (A pagamento).

INIZIATIVE - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
tra la Iniziative S.p.a. e la Gestione e Servizi S.r.l.*

Il progetto di fusione prevede l'incorporazione della Gestioni e Servizi S.r.l., con sede sociale in Marsala nella via Mazara n. 184, nella Iniziative S.p.a., con sede in Marsala nella via Mario Nuccio n. 2, la quale possiede il 100% del Capitale della medesima Gestioni e Servizi S.r.l. Pertanto l'Iniziative non procederà ad alcun aumento di capitale sociale e nessuna modifica del proprio Statuto sociale.

Consequentemente non è previsto nessun rapporto di cambio tra le azioni e le quote delle due società e nessuna modalità di assegnazione delle azioni e quote delle società stesse.

La data dalla quale le quote della Gestioni e Servizi S.r.l. parteciperanno agli utili sarà quella del 1° gennaio 1998, così pure la data a decorrere dalla quale le operazioni della Gestioni e Servizi S.r.l. saranno imputate al bilancio della Iniziative S.p.a.

Non è riservato nessun trattamento speciale a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Trapani è stato fatto il 6 agosto 1997.

Marsala, 3 settembre 1997

Iniziative S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Polizzotti

Gestioni e Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Polizzotti

S-20053 (A pagamento).

FRANCO GASPARATO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma n. 80/B

Estratto della delibera di fusione in data 16 luglio 1997 n. 140604 di repertorio notaio Curione Domenico di Treviso.

1. Tipo denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Trevi - Carrelli Elevatori S.p.a.» con sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma, 80/B, codice fiscale n. 00471080267, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 7982;

b) Società incorporanda: «Franco Gasparato S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma n. 80/B, codice fiscale n. 01217810264, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliioni), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 14120.

2. Data decorrenza delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1997.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci diverse da quelli ordinari, possessori di titoli diversi dalle azioni. In ogni caso non è previsto alcun trattamento differenziale.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 28 agosto 1997 n. 9700035925/CTV0004.

Dott. Domenico Curione.

S-20054 (A pagamento).

TREVI - CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma n. 80/B

Estratto della delibera di fusione in data 16 luglio 1997 n. 140603 di repertorio notaio Curione Domenico di Treviso.

1. Tipo denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Trevi - Carrelli Elevatori S.p.a.» con sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma, 80/B, codice fiscale n. 00471080267, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 7982;

b) Società incorporanda: «Franco Gasparato S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Villorba (TV), località Lancenigo, via Roma n. 80/B, codice fiscale n. 01217810264, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliioni), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 14120.

2. Data decorrenza delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1997.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci diverse da quelli ordinari, possessori di titoli diversi dalle azioni. In ogni caso non è previsto alcun trattamento differenziale.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 28 agosto 1997 n. 9700035926/CTV0004.

Dott. Domenico Curione.

S-20055 (A pagamento).

EMME + ENNE - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Palmarina n. 109
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

CALLIGARIS - S.p.a.

Sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

G.I.F. - S.p.a.

Sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Estratto delibere di scissione totale
(ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies codice civile)*

Le assemblee delle società Emme + Enne S.p.a., Calligaris S.p.a. e G.I.F. S.p.a., tenutesi in data 30 luglio 1997, hanno deliberato la scissione totale della Emme + Enne S.p.a. a favore delle beneficiarie Calligaris S.p.a. e G.I.F. S.p.a.

Tutte le n. 711.000 azioni di nuova emissione della Calligaris S.p.a. e tutte le n. 28.900 azioni di nuova emissione della G.I.F. S.p.a. verranno assegnate all'unico socio della società scindenda in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria, pari al 100%. Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Tutte le azioni di nuova emissione della Calligaris S.p.a. e della G.I.F. S.p.a. verranno assegnate all'unico socio della società scindenda con l'atto di scissione e parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile, le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Udine il 5 settembre 1997, al n. 2816 per la Emme + Enne S.p.a. al n. 3221 per la Calligaris S.p.a. e al n. 247840 per la G.I.F. S.p.a.

p. Emme + Enne S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovesana Emo Giorgio

p. Calligaris S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calligaris Alessandro

p. G.I.F. S.p.a.
L'amministratore unico: Calligaris Paolo

S-20056 (A pagamento).

FINGAL - S.p.a.

GALLIGNANI - S.p.a.

Estratto di deliberazioni di fusioni
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Fingal S.p.a., sede: Russi, via Molinaccio n. 10, capitale L. 6.000.000.000 interamente versato, n. 12492 del registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna. Codice fiscale n. 01055030397.

Delibera ass. straord. del 4 agosto 1997 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 78534/13131, depositato al registro imprese di Ravenna il 26 agosto 1997, iscritto il 29 agosto 1997 al n. 12492 del registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna.

Società incorporanda: Gallignani S.p.a., sede: Russi, via Molinaccio n. 10, capitale L. 6.000.000.000 interamente versato, n. 2067 del registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna. Codice fiscale n. 00071970396.

Delibera ass. straord. del 4 agosto 1997 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 78530/13130, depositato al registro imprese di Ravenna il 26 agosto 1997, iscritto il 29 agosto 1997 al n. 2067 del registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna.

La fusione è stata deliberata dalle suddette società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

- 1) approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;
- 2) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda;
- 3) la fusione avrà decorrenza ai fini della imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;
- 4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 5) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-20057 (A pagamento).

ASA PROMOTION - S.r.l.

ITA-TECH - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Asa Promotion S.r.l. avente sede in Mariano Comense (CO), corso Brianza n. 7, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Como al n. 224961, codice fiscale n. 01895570131 e partita I.V.A. n. 01895570131, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato.

B) Società incorporata: Ita-Tech S.r.l. avente sede in Giussano (MI), vicolo San Luigi n. 6, iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 172846/1997, codice fiscale n. 02201770134 e partita I.V.A. n. 02667680967, capitale sociale L. 78.000.000. interamente versato.

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Ita-Tech S.r.l. da parte della Asa Promotion S.r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dell'incorporata e dalla incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione né ai rispettivi amministratori.

Il progetto di fusione, di cui la presente scrittura è estratto, è stato depositato per l'iscrizione presso i registri delle imprese delle C.C.I.A.A. di Como, in data 28 luglio 1997, e di Milano in data 30 luglio 1997.

Letto, confermato e sottoscritto.

Mariano Comense, 2 settembre 1997.

p. Asa Promotion S.r.l.: Amelia Busini

p. Ita-Tech S.r.l.: Ettore Longoni

S-20058 (A pagamento).

COIMEX BETA - S.c.r.l.

Società Consortile

Sede in Reggio Emilia, via Paolo Borsellino n. 2
Iscritta al n. 24960 registro imprese presso la C.C.I.A.A.
di Reggio Emilia

COIMEX - S.c.r.l.

United Companies

Sede in Reggio Emilia, via Paolo Borsellino n. 2
Iscritta al n. 24510 registro imprese presso la C.C.I.A.A.
di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Coimex Beta S.c.r.l. Società Consortile e della Coimex S.c.r.l. United Companies, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia entrambe in data 26 maggio 1997, ed iscritte presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 24 luglio 1997.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-20060 (A pagamento).

NOSIO - S.r.l.

Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13

Estratto atto di fusione per unione

Con atto in data 22 agosto 1997 n. 38662 di repertorio, notaio dott. Ettore Calogero di Mezzolombardo, registrato a Trento il 25 agosto 1997 al n. 3111 - Mod. 69 - Serie I, iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 27 agosto 1997 è stata attuata la fusione fra le società:

Vinfu S.r.l., con sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al n. 11170 registro delle imprese di Trento;

Nosio S.r.l., con sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13; capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 16343 registro delle imprese di Trento;

con la costituzione di una nuova società: Nosio S.r.l., con sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13; capitale sociale L. 7.020.000.000 interamente versato; iscritta al n. 144729 registro delle imprese di Trento.

Non è stato determinato rapporto di cambio in quanto entrambe le società fuse erano interamente possedute dall'unico socio Cantine Mezzacorona S.c.a.r.l. Le quote della società risultante dalla fusione sono state pertanto assegnate all'unico socio Cantine Mezzacorona S.c.a.r.l.

Le operazioni delle società fuse vengono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dal 1° settembre 1996; da tale data le quote della nuova società partecipano agli utili.

Non sono previste particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Rizzoli Fabio.

S-20061 (A pagamento).

SYSTEM - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Vecchia n. 73
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 22732
Codice fiscale 01615720362

SYSTEM CERAMICS - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 73
Capitale sociale L. 4.624.545.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 14315
Codice fiscale 01282040367

SYSTEM SERVICE - S.r.l.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 73
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 40259
Codice fiscale 02227550361

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società System S.p.a. delle società System Service S.r.l. e System Ceramics S.p.a. (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società System S.p.a., System Service S.r.l. e System Ceramics S.p.a. tenutesi in data 18 luglio 1997, verbalizzate con atti notaio Giorgio Cariani rispettivamente ai rep. nn. 51910, 51911, 51908, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società System Service S.r.l. e System Ceramics S.p.a. nella System S.p.a. secondo le seguenti condizioni:

1) lo statuto della società incorporante System S.p.a. sarà adottato dopo l'effettuazione della fusione;

2) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c. i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente le quote e le azioni di entrambe le società incorporande;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, così come gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86;

4) essendo le società incorporande interamente possedute dall'incorporante, per cui le quote e le azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

5) non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state tutte omologate in data 2 agosto 1997 dal Tribunale di Modena ed iscritte, per tutte le società partecipanti alla fusione, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena in data 20 agosto 1997

L'amministratore unico della società System Service S.r.l.:
Stefani Franco

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società System Ceramics S.p.a.:
Stefani Franco

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società System S.p.a.:
Stefani Franco

S-20071 (A pagamento).

GESTMODENA - S.r.l.

Sede in Modena, viale Fontanelli n. 11/A
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 29170
Partita IVA 01842130369.

**SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE
a responsabilità limitata**

Sede in Modena, via Divisione Acqui n. 127
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 2935
Partita IVA 00384680369

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata» della società «Gestmodena S.r.l.» (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata» e «Gestmodena S.r.l.» entrambe in data 19 giugno 1997 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società «Gestmodena S.r.l.» nella società «Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata».

La fusione non comporta concambio di quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci della società incorporata.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Modena il giorno 21 luglio 1997.

Gestmodena S.r.l.

Legale rappresentante: Savigni Ombretta

Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata
Amministratore unico: Severi Libero

S-20062 (A pagamento).

VOLFORTE - S.r.l.

Sede in Torino, via Magenta n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. 1574/1990 - Ufficio di Torino

Estratto della deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci risultante da verbale a rogito notaio Ettore Morone di Torino in data 1° agosto 1997, repertorio n. 81382/12134, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 29 agosto 1997, ha deliberato, a norma dell'art. 2502 cc. la fusione per incorporazione nella società Gifi S.p.a. con sede in Torino, via Magenta n. 25 della Volforte S.r.l., con sede in Torino, via Magenta n. 25, approvando il relativo progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gifi S.p.a., con sede in Torino, via Magenta n. 25, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 4415/1988 Ufficio di Torino, codice fiscale 05547240019;

società incorporanda: (interamente posseduta) Volforte S.r.l., con sede in Torino, via Magenta n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1574/1990 Ufficio di Torino, codice fiscale 05896800017;

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per conseguenza l'annullamento della quota costituente il capitale sociale della Volforte S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di azioni della società incorporante. Non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporanda.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Volforte S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Gifi S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né sono da esse stati emessi titoli diversi dalle azioni: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giovanni Simonini.

S-20063 (A pagamento).

GIFI - S.r.l.

Sede in Torino, via Magenta n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. 4415/1988 - Ufficio di Torino

Estratto della deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci risultante da verbale a rogito notaio Ettore Morone di Torino in data 1° agosto 1997, repertorio n. 81382/12135, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 29 agosto 1997, ha deliberato, a norma dell'art. 2502 cc. la fusione per incorporazione nella società Gifi S.p.a. con sede in Torino, via Magenta n. 25 della Volforte S.r.l., con sede in Torino, via Magenta n. 25, approvando il relativo progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gifi S.p.a., con sede in Torino, via Magenta n. 25, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 4415/1988 Ufficio di Torino, codice fiscale 05547240019;

società incorporanda: (interamente posseduta) Volforte S.r.l., con sede in Torino, via Magenta n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1574/1990 Ufficio di Torino, codice fiscale 05896800017;

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per conseguenza l'annullamento della quota costituente il capitale sociale della Volforte S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di azioni della società incorporante. Non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporanda.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Volforte S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Gifi S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né sono da esse stati emessi titoli diversi dalle azioni: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giuseppe Grossato.

S-20064 (A pagamento).

STUDIO E LAVORO
Società Cooperativa a r.l.*(incorporante)*

Sede in Modena, via Giardini n. 476/N

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 17849

Codice fiscale e partita IVA 0142850362

COOPERATIVA EIDOS
Società Cooperativa a r.l.*(incorporanda)*

Sede in Modena, via Gaddi n. 4

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 25183

Codice fiscale e partita IVA 01696360369

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee delle suddette società in data 16 luglio 1997:

Studio e Lavoro Soc. Coop. a r.l. verbale a ministero notaio Smeraldi Mauro in Vignola in data 16 luglio 1997 repertorio n. 61536/14567, registrato a Modena in data 24 luglio 1997 al n. 3282 serie I, depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 29 agosto 1997 al n. 34950 d'ordine;

Cooperativa Eidos Società Cooperativa a r.l. verbale a ministero notaio Smeraldi Mauro in Vignola in data 16 luglio 1997 repertorio n. 61595/14566, registrato a Modena in data 24 luglio 1997 al n. 3283 serie I, depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 29 agosto 1997 al n. 34948 d'ordine;

Hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Cooperativa Eidos Soc. Coop. a r.l. nella società Studio e Lavoro Soc. Coop. a r.l., sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1996.

Gli effetti della fusione ai fini civilistici e ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dalle vigenti norme, decorreranno dal 1° (primo) gennaio 1998.

Dalla medesima data del 1° gennaio 1998 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Ai soci titolari di quote di partecipazione della società incorporanda verranno assegnate dalla società incorporante quote sociali di altrettanto valore nominale a quella posseduta nella società incorporanda, che verranno annullate con l'osservanza delle disposizioni di legge al riguardo, in ossequio ai principi mutualistici che regolano le società in oggetto, anche ai sensi del D.L. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577.

Per entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Studio e Lavoro Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Gaballo Benito

Cooperativa Eidos Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Manfredini M. Cristina

S-20087 (A pagamento).

CLIVET - S.r.l.

Sede Feltre, Zona Industriale di Villapalera
 Capitale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 6150
 Codice fiscale 00708410253

FINCLIVET - S.r.l.

Sede Marostica, via Tempesta n. 1312
 Capitale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 2112
 Codice fiscale 00710480245

Estratto dell'atto di fusione

In data 25 luglio 1997, con atto notaio Rienz Colò di Feltre rep. n. 80401/16246, è stata stipulata la fusione per incorporazione della società Finclivet S.r.l. nella società Clivet s.r.l. A' sensi dell'articolo 2504 del Codice Civile si precisa quanto segue:

il capitale sociale della incorporante, previo aumento da lire 3.000.000.000 a lire 3.990.000.000 liberato con l'attivo patrimoniale netto della incorporata, è stato ridotto di lire 1.740.000.000 a fronte dell'obbligatorio annullamento della partecipazione nella incorporante posseduta per corrispondente ammontare dalla incorporata ed è rimasto definitivamente fissato in lire 2.250.000.000;

il rapporto di cambio è stato stabilito in ragione di diecimila lire di quota di capitale della incorporante ogni mille lire di quota di capitale della incorporata;

le quote assegnate ai soci della incorporata partecipano al riparto degli utili della incorporante dal 1° gennaio 1997;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997;

non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Belluno il 26 agosto 1997 al n. 6758/1997 e nel Registro delle Imprese di Vicenza il 1° settembre 1997 al n. 33490/1997.

Feltre, 4 settembre 1997.

L'amministratore unico:

Di Clivet e Finclivet - Bellò Bruno Angelo

S-20088 (A pagamento).

GAMBRO - Società per azioni

Sede in Felino (PR), via Aldo Moro n. 1/a
 Registro imprese di Parma n. 6723
 Codice fiscale 00176010346

COBE LAB ITALIA - S.r.l.

Sede in Felino (PR), via G. Galilei n. 4/c
 Registro imprese di Parma n. 25276
 Codice fiscale 01416620365

Estratto dell'atto di fusione

Come da atto di fusione in data 28 luglio 1997, rep. n. 82128 a ministero dott. Alberto Fornari, notaio in Parma, registrato a Parma il 7 agosto 1997 al n. 3917, iscritto al Registro delle Imprese di Parma in data 13 agosto 1997.

I. Le società «Gambro - S.p.a.», con sede in Felino (PR), via Aldo Moro n. 1/a, iscritta al n. 6723 Reg. Imprese di Parma e «Cobe Lab Italia - S.r.l.», con sede in Felino (PR), via G. Galilei n. 4/c, iscritta al n. 25276 Reg. Imprese di Parma, in attuazione delle delibere assembleari in data 25 febbraio 1997, vengono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

2. La fusione avverrà senza alcun concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente detenuto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 30 settembre 1996;

4. La «Gambro - S.p.a.», a partire dalla data di effetto della fusione, entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;

5. La fusione avrà effetto agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Andrea Barcieri.

C-25189 (A pagamento).

FILADELFIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via XX Settembre n. 10
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 21707 registro delle imprese
 R.E.A. di Bergamo n. 205794
 Codice fiscale e partita IVA 01429380163

LA FELCE - S.r.l.

Sede in Bergamo, Piazza Matteotti n. 20
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3972 registro delle imprese
 R.E.A. di Bergamo n. 82676
 Codice fiscale e partita IVA 00658440169 -

Estratto delibere di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 10 giugno 1997 n. 114343 e 114342 di rep. notaio Adriano Sella di Bergamo, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1° agosto 1997 rispettivamente al n. 9700033539 di prot. e n. 9700033534 di prot., risultano tra l'altro, le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «La Felice S.r.l.» nella società «Filadelfia S.r.l.»: tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1996; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data determinata in sede di atto definitivo di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 3 settembre 1997

Filadelfia S.r.l.: Federico Lorandi

Le Felce S.r.l.: Alessandro Masera

S-20086 (A pagamento).

DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro, n. 22/b
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19851 registro imprese di Treviso
 Codice Fiscale 00849670260

Progetto di scissione

1.a) Società oggetto della scissione: Dihr International S.r.l., con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Lavoro n. 22/b, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Treviso al n. 19851, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849670260;

b) società beneficiaria: Casonato & Zardini S.r.l., che avrà sede legale in Castelfranco Veneto (TV), via Romagna n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscrizione al registro delle società del Tribunale di Treviso da eseguirsi, codice fiscale e partita I.V.A. da attribuire.

2. Ai soci della società scindenda Dhr International S.r.l., Casonato Ottorino e Zardini Fabio, verranno assegnate quote della società Casonato & Zardini S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione al capitale nella società scindenda stessa.

3. Le quote della società beneficiaria, essendo la stessa di nuova costituzione, parteciperanno agli utili dalla data stessa di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto tutti i soci e le quote hanno le stesse prerogative.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Depositato al registro imprese di Treviso il 29 agosto 1997 al n. 9700036014.

Il Consiglio di amministrazione:
rag. Ottorino Casonato - dott. Fabio Zardini

S-20073 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Il sottoscritto avv.to Marino Ferro, proc. e dom. del Comune di Taipana (UD), in persona del sindaco pro-tempore sig.ra Marisa Filippig, cita:

Blasutto Amalia e per essa Fabbrino Bruno, Fabbrino Ezio, Fabbrino Fausto, Fabbrino Sonia; Marchiol Mafalda e per essa Comelli Giovanni, Comelli Maria Luigia, Blasutto Maria e Pascolo Giuseppe di Giacomo, e per esso Nicotra Liliana; Curir Giovanni, Curir Tarcisio, Blasutto Micheline, Blasutto Vicentina, Stoiazza Maria ved. Blasutto, Cobai Agata e Cobai Alma e per essa Cossarutto Bruno, Cossarutto Gianna, Cossarutto Luigi, Cossarutto Pierina; Marchiol Rosaria, Blasutto Giuseppe, Blasutto Dino e Blasutto Remo e per esso Blasutto Monia e Vidimar Ada; Blasutto Gemma, Blasutto Maria, Blasutto Giuseppe, e per esso Blasutto Ena Claudia, Blasutto Ermينو, Cobai Giuseppina; Blasutto Regina e per essa Blasutto Giuseppe, nonché i loro eventuali eredi od aventi causa, per sentir dichiarare l'acquisto per accessione invertita o, comunque, per usucapione, ordinando la trascrizione e voltura, dei beni immobili occupati dalle c.d. «case Svizzere e Slovene in Montaperta», siti in Comune di Taipana F.16 Mapp. 1291 - 1292 - 1293 - 1294 - 1222 - 1223 - 1295 - 1296 - 1297 - 1298 - 1299 - 1224 - 1225 - 113 - 1069 - 114 - 1072 - 1073 - 1074 - 1077 - 1078 - 1079 - 1082 - 1083 - 1084 - 118 - 1303 - 1304 - 1305 - 1306 - 1307 - 1308 - 1309 - 1310 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 - 1315 - 1316 - 1317 - 1318 - 1319 - 1320 - 1226 - 1227 - 1228 - 1229 - 1230 - 1231 - 1325 - 1232 - 1233 - 1234 - 1235 - 1236 - 1282 - 1283 - 1147 - 1284 - 1285 - 1286 - 1287 - 1288 - 1289 - 1290 - 1089 - 1321 - 1322 - 1323 - 1324 - 1051.

Gli interessati potranno costituirsi in giudizio, avanti al designando Giudice Istruttore del Tribunale di Udine, nei modi di legge, entro 20 giorni prima dell'udienza del 24 novembre 1997 ore di rito, con l'avvertenza che la costituzione oltre tale termine implicherà la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c..

Udine, 9 luglio 1997

Avv. Marino Ferro.

S-20092 (A pagamento).

PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto del 23 aprile 1997, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex legge 10 maggio 1976 n. 346 presentato da Marzeddu Salvatore, nato a Sorso il 16 luglio 1948, Marzeddu Franceschino, nato a Sorso il 13 febbraio 1946, Marzeddu Anna Maria, nata a Sorso il 31 ottobre 1943 e Marzeddu Antonino, nato a Sorso il 12 dicembre 1941 alla Pretura di Sassari, sede distaccata di Sorso, al fine di diventare proprietari per usucapione del terreno sito in Comune di Sorso-Agro, loc. «Trunconi», distinto al Catasto Terreni al foglio 53 Mappale 92, semin., di Ha 00.63.24, con la seguente intestazione: Sircana Anna, Sircana Anna Maria, Sircana Antonio, Sircana Antonio, Sircana Cicità, Sircana Claudio, Sircana Giovanna, Sircana Giovanni, Sircana Maria, Sircana Paola, Sircana Pietro, Sircana Salvatore, Sircana Ugo Corrado.

Il Pretore adito con decreto del 14 novembre 1996 ha disposto la notifica ai suddetti interessati avvertendo che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

La presente notifica è diretta agli intestatari dell'immobile.

Sorso, 2 settembre 1997

Avv Lidia Marongiu.

C-25140 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il 21 luglio 1997, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 595400998 di L. 4.060.000, rilasciato da Fiorucci Silvia sul Banco S. Paolo di Torino, ag. n. 16 di Roma, all'ordine in bianco.

Opposizione di giorni quindici nei termini di legge.

Roma, 8 settembre 1997

Francesco Filippucci.

S-20015 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 23 giugno 1997 il pretore di Pesaro, su ricorso della Balestrieri Assicurazioni S.r.l., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0028035677, intestato ad essa ricorrente, dell'importo di L. 10.232.000, tratto sul c/c n. 3816/038 intestato a Silwood S.r.l. presso l'Ag. n. 2 di Pesaro della Banca Popolare dell'Adriatico.

Ha autorizzato l'Istituto Bancario predetto al pagamento della somma a favore della ricorrente trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento dell'assegno, in difetto di opposizione.

Li, 4 settembre 1997

Avv. Marco Brusciotti.

S-20093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo, con decreto in data 28 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0061206371 tratto sul c/c n. 5547-0 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Ficarolo, dell'importo di L. 500.000, a favore di Malavasi Paolo.

Avv. Giancarlo Rossato.

C-25154 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 12 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 1883043-06 per L. 1.400.000, emesso in data 28 giugno 1995 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 10, intestato al nome di Bellon Redentore.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Dott. Stefano Rognini.

C-25185 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto 23 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 96986254-01, tratto sul c/c n. 363353 per L. 6.638.105 emesso in data 31 gennaio 1997 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, intestato al geometra Franco Gallinari.

Opposizione nei quindici giorni nei termini di legge.

Padova, 16 giugno 1997

Avv. Vincenzo Salerno.

C-25186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 agosto 1997 il pretore di Nardò, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0019462002-01 di L. 16.000.000, tratto dalla Munari S.r.l. sulla Banca del Salento agenzia di Lecce in favore della Ingeo S.r.l. e da questa girato a Durante Giuseppe.

Ha autorizzato il rilascio al ricorrente di un duplicato purché non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durante Giuseppe.

C-25178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. pretore di Salerno, con decreto del 17 gennaio 1997, pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0537049449 emesso dalla Cassa di Risparmio Salernitana per l'importo di L. 2.890.440.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Salerno, 2 settembre 1997

Avv. Giancarlo Gargione.

C-25198 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sig. pretore di Roma in data 26 maggio 1997 ordina che sia dichiarata l'inefficiacia dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 68776665 di L. 2.142.000 rilasciato sulla Banca Nazionale del Lavoro dal sig. Francesco Maestri ag. n. 16 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 0411964898 di L. 500.000 rilasciato sulla Banca di Roma dal sig. Molaro Carlo ag. n. 62 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 1385472999 di L. 280.000 rilasciato da Iannicelli Marianna sul B. Comm. It. ag. n. 5 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 7717020003 di L. 300.000 rilasciato da Ricciardi Micaela sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 34 di Roma all'ordine di Marcello Rocchi e da questi girato;

assegno bancario n. 0.070.922.836.10 di L. 120.000 rilasciato da Pacionca Gaetano sul B. Cassa R. Parma e Piacenza ag. n. 1 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 001070449711 di L. 120.000 rilasciato da Castriota Stefano sul B. Credito Italiano ag. n. 19 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 6836845903 di L. 182.500 rilasciato da Iacoponi Francesco sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 6302 di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico;

assegno bancario n. 0010038723 di L. 300.000 rilasciato da Rutolo Claudio sul Banco Credito Italiano ag. via Luigi Capuano di Roma all'ordine di S.A.MAR. S.r.l. studio medico polispécialistico.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Renato Rocchi.

S-20095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura Circondariale di Rovigo, sezione distaccata di Lendinara, con decreto in data 24 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.399.745, emesso da Travagnini Danilo in data 23 marzo 1988, con scadenza il 23 settembre 1996, a favore della ex Cassa rurale ed Artigiana di Lendinara.

Avv. Giancarlo Rossato.

C-25132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trento con proprio atto del 9 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 25.000.000 scadente il 23 luglio 1997 a firma dei signori Mangano Francesco e Petrone Angela, residenti in Strada Galere, località Locoima, 70053 Canosa di Puglia (BA).

Eventuali opposizioni al presente decreto devono essere fatte entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

p. Cassa rurale di Santa Massenza
Il presidente: Poli Giulio

C-25195 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia dott. Renzo De Biase ex art. 9 legge 30 luglio 1951, ha pronunciato con decreto 23 giugno 1997 l'ammortamento del titolo azionario del valore di L. 50.000 emesso dalla società sportiva Reggiana, in data 31 ottobre 1967, intestato a Melioli Ideo ed iscritto al n. 377 del libro soci, autorizzando la società a rilasciare duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Reggio Emilia, 27 luglio 1997

Avv. Alessandro Verona.

C-25187 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

assegno banca M.P. Siena n. 44469377 di L. 7.200.000 scadenza 15 aprile 1993 a favore di Salvo Raffaele e girato a Ottolini Rosa;

assegno banca M.P. Siena n. 44469378 di L. 7.200.000 scadenza 15 aprile 1993 a favore di Salvo Raffaele e girato a Ottolini Rosa;

assegno postale n. 370771 di L. 2.500.000 scadenza 23 marzo 1995 c/c 10585040 di Salvo Raffaele e girato a Ottolini Rosa;

assegno postale n. 370770 di L. 2.670.000 scadenza 30 marzo 1995 c/c 10585040 di Salvo Raffaele e girato a Ottolini Rosa;

assegno bancario Fideuraura n. 15267642000 di L. 7.900.000 c/c n. 728660 di Manzella Cinzia in favore di Ottolini Rosa in data 29 luglio 1993; assegno bancario Carispaq n. 19691740 di L. 18.750.000 c/c 60982 di Manzella Cinzia a favore di Manzella Vito e girato a Ottolini Rosa in data 29 luglio 1993; assegno bancario Carispaq n. 19691739 di L. 12.500.000 c/c 60982 di Manzella Cinzia in favore di Manzella Vito e girato a Ottolini Rosa;

cambiali n. 12 di L. 6.000.000 cadauna scadenza 30 ottobre 1993 emesso da Cirrino Anna in favore di Ottolini Rosa;

ricevuta di credito di L. 8.249.000 scadenza 30 ottobre 1993 rilasciata da Sannini Augusta a favore di Ottolini Rosa;

ricevuta di credito di L. 7.045.000 scadenza 20 novembre 1993 rilasciata da Sannini Augusta a favore di Ottolini Rosa;

cambiali n. 6 di L. 1.000.000 cadauna scadenza 1° dicembre 1993 rilasciata da Sannini Augusta in favore di Ottolini Rosa;

compromesso di vendita di Ciaravolo Ettore che vende a Ottolini Rosa n. 2 locali in Anzio, via Gramsci. Caparra versata L. 180.000.000. Consegna rinviata per controversia ereditaria il 1° settembre 1992;

cambiali n. 20 di L. 6.000.000 cadauna scadenza 30 aprile 1991 rilasciata da Ciaravolo Ettore in favore di Ottolini Rosa, rimborso quota societaria; ricevuta di credito con effetto cambiario di L. 1.000.000 rilasciata da Salvo Raffaele in favore di Ottolini Rosa scadenza 21 luglio 1993.

Opposizione dieci gironi.

Ottolini Rosa.

S-20091 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

L'illustrissimo pretore di Cesena, con decreto del 19 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

certificato di deposito al portatore n. 03/635/03 intestato a Francini Primo, emesso dalla BCC Cesena S.c.r.l., fil. Cella di Mercato Saraceno il 5 giugno 1996 con scadenza 5 gennaio 1998 per l'importo di deposito iniziale di L. 22.574.077 e con un montante a scadere di L. 25.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 03/231/03 intestato a Francini Primo, emesso dalla BCC Cesena S.c.r.l., fil. Cella di Mercato Saraceno il 22 dicembre 1994 con scadenza 22 luglio 1996 per l'importo di deposito iniziale di L. 21.000.000 e con un montante a scadere di L. 23.354.660;

autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 29 agosto 1997

Primo Francini.

C-25182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 2 agosto 1997 il pretore di Forlì, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 254977/08 di L. 5.000.000 e n. 254978/08 di L. 1.000.000, emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, Agenzia di Cava, scaduti il 27 aprile 1997.

Autorizza il rilascio dei duplicati, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Forlì, 28 agosto 1997

Monti Agnese.

C-25135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 17 aprile 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10524159.47, emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Perugia, Agenzia 3, per L. 20.000.000 (ventimilioni) intestato a Vestrella Antonio residente a Perugia, via Pieve Pagliaccia n. 1/D.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 29 aprile 1997

Antonio Vestrella.

C-25151 (A pagamento).

Ammortamento Certificati di Deposito

In data 19 luglio 1997, il Pretore del Circondario di Reggio Emilia, sezione distaccata di Montecchio Emilia (vol. 5115/97), ha dichiarato la inefficacia di n. 2 certificati di deposito al portatore il primo con n. 7640/8 con saldo di L. 40.000.000, scaduto il 25 maggio 1997 il secondo avente il n. 7479/1 con saldo pari a L. 15.000.000, scadute il 3 marzo 1998, entrambi rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia di Montecavo ed entrambi intestati a Giulietta Branchetti, nata a Quattro Castella (RE) il 4 gennaio 1921 ed ivi residente in via F.lli Cervi, 24, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto e di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Montecavolo, 19 agosto 1997.

Giulietta Branchetti.

C-25188 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovereto con provvedimento del 30 luglio 1997 ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio Trento e Rovereto filiale di Avio numeri 9501608/7 di L. 66.747.497 e 9501664/8 per L. 87.263.749 intestati a Giarratana Rocco Carmelo e Maurizio.

Termine eventuale opposizione novanta giorni.

Giarratana Carmelo.

C-25194 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 81/97 S.C. del 24 luglio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Longhino Maryam, nata a Karachi (Pakistan) il 16 giugno 1991 e residente a Silea in via Don Minzoni 15/1 venga autorizzato a cambiare il nome in «Annamaria».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Longhino Lino.

S-20026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 6 agosto 1997 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Vanzo Antonella residente ad Alba di Canazei, via Costa n. 59, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Iori Moris, nato a Cavalese il 28 febbraio 1983 e residente ad Alba di Canazei, da «Moris» in «Morris».

Opposizione a termine di legge.

Alba di Canazei, 7 agosto 1997.

Vanzo Antonella.

C-25179 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto con decreto del 8 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sferra Maria nata a Taranto il 30 marzo 1973 e ivi residente alla via Galera Montefusco n. 5 d ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi «Maria, Grazia» in quello di «Mariagrazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 1 settembre 1997

Maria Sferra.

C-25180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto del 6 agosto 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Ascoli Maria Giuseppa nata a Volturara Appula (Foggia) il 2 marzo 1993 e residente in Foggia alla via Gioberti n. 90, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Maria Giuseppa» in «Giuseppina».

Opposizioni entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

D'Ascoli Maria Giuseppa.

C-25181 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 agosto 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Buonanno Giuseppe, nato ad Avellino il 13 agosto 1953, e Tuffanelli Rossana, nata a Parma il 25 giugno 1959, entrambi residenti in Parma, via Budapest n. 8, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Juliana Mariana», nata a Bucarest (Romania) il 3 aprile 1993, in quello di «Giulia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 1° settembre 1997

Giuseppe Buonanno.

C-25190 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Venezia in data 6 giugno 1997, il signor Pellizzari Luigi, rappresentato e difeso dall'avv. Eraclio Basso con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 17, presso il cui studio elegge domicilio, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Dalla Pria Antonio Giovanni, nato a Jesolo (VE), il 13 giugno 1902 emigrato in Brasile nel 23 marzo 1923, e del quale non si hanno più notizie dal 1965.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Venezia entro sei mesi.

Li, 21 agosto 1997

Avv. Eraclio Basso.

C-24342 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 204.

CONCORDATO PREVENTIVO**POLO COSTRUZIONI - Coop. a r.l.**

Avviso di convocazione ai creditori

Il Tribunale di Livorno, con decreto del 25 luglio 1997, ha ammesso alla procedura di concordato preventivo con cessione di tutti i beni, la Polo Costruzioni Coop. a r.l. corrente in Livorno, via Martin Luther King n. 21, esercente attività di impresa costruzioni, lavori stradali etc., nominando giudice delegato la dott.ssa Francesca Bresciani e commissario giudiziale il dott. Sergio Galli.

La proposta prevede la cessione totale dei beni aziendali per consentire:

1) pagamento integrale delle spese di procedura, dei compensi, e dei creditori privilegiati;

2) pagamento dei creditori chirografari in misura non inferiore al 40%.

Con lo stesso decreto è stato disposto che il giorno 16 novembre 1997, alle ore 11, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Livorno (via Falcone e Borsellino) si tenga l'adunanza dei creditori per deliberare sulla proposta di concordato.

A norma dell'art. 177 L.F. hanno diritto al voto soltanto i creditori chirografari, tuttavia potranno esprimere il loro voto anche quei creditori privilegiati che facciano pervenire al sottoscritto (o al Tribunale) una dichiarazione di rinuncia al loro privilegio (totale o parziale).

Maggiori informazioni potranno essere richieste alla Cancelleria del Tribunale di Livorno, o al sottoscritto commissario giudiziale telefonando al n. 0586/883388 o per fax al n. 883338.

Il presente avviso viene effettuato a norma degli artt. 171 e 126 della legge fallimentare.

Livorno, 28 agosto 1997

Il commissario straordinario: dott. Sergio Galli.

S-20097 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ANCONA

Avviso di asta pubblica (II incanto) per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto n. 1: edificio di civile abitazione in via Birarelli n. 12, composto da n. 5 unità immobiliari per complessivi 18 vani oltre ad una corte comune di circa 120 mq individuato al NCEU foglio 4 mappale 23 sub 1, 2, 3, 4 e 6, prezzo L. 285.000.000;

lotto n. 2: casa colonica a Gallignano di circa 320 mq con corte complessiva di mq 1239, individuata al CT foglio 105, mappali 185 e 186, prezzo L. 272.000.000;

lotto n. 3: casa colonica a Gallignano di circa 192 mq con corte complessiva di mq 630, individuata al CT foglio 105, mappali 109 e 110, prezzo L. 148.750.000;

lotto n. 4: ex plesso scolastico «San Luigi» di Gallignano di mq 220 con corte complessiva di mq 1480, individuato al CT-foglio 122, mappale 122, prezzo L. 297.500.000;

lotto n. 5: appartamento di mq 100 lordi con garage di mq 40 a Montesicuro, individuato al NCEU foglio 130, mappale 114 e 111 sub 2, prezzo L. 110.500.000;

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 1427 del 29 luglio 1997 divenuta esecutiva nei termini di legge, il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10 nella residenza municipale dinanzi al legale rappresentante dell'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita degli immobili sopra descritti.

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e dell'art. 37 e seguenti, del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato per i vari lotti e saranno accettate solamente offerte in aumento sui prezzi base sopra indicati.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune, con posta raccomandata ovvero posta celere, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica immobile comunale lotto n. del 16 ottobre 1997» indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1997.

Detto plico dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura al fine di garantire l'effettuazione, dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e la precisazione dell'oggetto e della data della gara alla quale la medesima intende partecipare, oltre che il numero del lotto cui l'offerta si riferisce e dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo in cifre ed in lettere, firmata per esteso dall'offerente stesso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due assegni circolari, intestati al Sindaco del Comune di Ancona, il primo di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta del lotto cui si riferisce come garanzia dell'offerta ed il secondo per le spese di pubblicazione dell'asta, per gli importi sotto descritti:

Lotto	Importo	Garanzia	Pubblicità
1	285.000.000	28.500.000	3.260.000
2	272.000.000	27.200.000	3.300.000
3	148.750.000	14.875.000	1.775.000
4	297.500.000	29.750.000	3.550.000
5	110.500.000	11.050.000	1.330.000

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte incondizionate o espresse in modo indeterminato. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi tre dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione Comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento delle cauzione.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione Comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 ed il relativo contratto non potrà essere stipulato da persone diverse dall'aggiudicatario.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta sopra elencate oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'ufficio patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 2222531-2558-2542-2551) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul F.A.L. della Provincia di Ancona, sull'albo pretorio del Comune e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione regionale.

Ancona, 3 settembre 1997

Il dirigente servizio legale: dott. Beatrice Honorati

Il dirigente del settore tecnico: dott. ing. Gianni Monti

C-25133 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLI IRPINO
(Provincia di Avellino)

Avviso di gara - Offerta in aumento per la vendita del materiale legnosu ritraibile dal taglio della sezione boschiva «Cervarolo di Laceno» particella 196 del P.E.

Il responsabile del servizio finanziario in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 25 del 26 maggio 1997, eseguibile ai sensi di legge, rende noto che il giorno trenta del mese di settembre dell'anno 1997, alle ore 12 scade il termine per la richiesta ad essere inviati alla gara di licitazione privata concernente:

la vendita del materiale legnosu ritraibile da n. 796 piante di alto fusto di faggio e da n. 122 sottomisure, tutte radicate in località Cervarolo di Laceno particella 196 del P.E., assegnate al taglio dal settore tecnico amministrativo delle foreste di S. Angelo dei Lombardi con verbale redatto in data 31 luglio 1996 e modificato in data 5 maggio 1997;

la vendita avrà luogo col metodo della licitazione privata di cui all'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta fissato in L. 114.000.000 (centoquarantadici milioni), oltre I.V.A. come per legge ed oltre la fornitura gratuita di n. 10 canne di legna da ardere o il suo equivalente in denaro, alle condizioni tutte fissate nel regolamento di contabilità generale dello Stato, nella legge regionale n. 13/87 come modificata dalla legge regionale n. 11/96, negli atti progettuali e nel citato deliberato.

Ogni altra informazione potrà richiedersi presso l'ufficio di ragioneria del Comune.

Bagnoli Irpino, 3 settembre 1997

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Di Sunno Oriana

C-25168 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando per la Qualificazione dei Fornitori A.C.E.A.

1. Ente aggiudicatore: A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia telefono 39-6/57991, telefax 5758095 - 57994146

2. Oggetto del sistema di qualificazione è la formazione di un elenco di imprese qualificate da invitare alle gare per l'aggiudicazione degli appalti delle forniture di:

- 1) pompe volumetriche e relativi accessori;
- 2) pompe centrifughe e relativi accessori;
- 3) pompe sommerse e relativi accessori;
- 4) pompe sommergibili e relativi accessori;

3. Requisiti per essere ammessi alla procedura di qualificazione:

a) aver avuto, negli ultimi tre anni, un fatturato per la specifica categoria merceologica oggetto del sistema di qualificazione, di almeno L. 500 milioni annui;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture, per complessive L. 200 milioni annui di:

- 1) pompe volumetriche e relativi accessori;
- 2) pompe centrifughe e relativi accessori;
- 3) pompe sommerse e relativi accessori;

4) pompe sommergibili e relativi accessori; attestate da certificazioni di buon esito rilasciate dai committenti;

c) essere in possesso di un sistema di qualità in accordo con le norme serie UNI EN ISO 9000 certificato da organismo accreditato.

Se trattati di commercializzazione quest'ultimo requisito deve essere soddisfatto dal produttore del materiale;

d) aver compilato una «scheda informativa» ed un «questionario tipo» che, in distribuzione presso l'A.C.E.A., dovranno essere restituiti, sottoscritti pagina per pagina, insieme alla domanda.

Le domande di qualificazione potranno essere presentate dal 15 ottobre 1997 al 31 ottobre 1997 ed inviate all'Ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le società interessate dovranno far pervenire all'A.C.E.A. richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione, indicando espressamente quanto segue: «Richiesta di qualificazione per la fornitura di specificando il/i materiale/i per il quale/i quali si chiede la qualificazione».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero 5799/3800.

Per l'istruzione della pratica le imprese dovranno versare la somma di L. 300.000 a fondo perduto, mediante bonifico su un n. di c/c postale che sarà indicato dall'A.C.E.A. all'avviso dell'iter di qualificazione.

Successivamente a ciascuna impresa saranno addebitati i costi e spese per eventuali visite di rappresentanti A.C.E.A. presso uffici/stabilimenti delle imprese. Per ciascuna categoria merceologica verranno costituiti due fasce di valore:

alla prima saranno iscritte le imprese in possesso dei requisiti minimi sopra citati;

alla seconda, per forniture superiori a L. 800 milioni verranno iscritte le imprese in possesso dei requisiti nella misura almeno doppia di quelle sopra indicate.

Alle singole gare verranno ammesse tutte le imprese prequalificate per la categoria merceologica e per un valore almeno pari a quello della fornitura che dovrà essere aggiudicata.

Se il numero delle ditte supera le 80 unità, la gara verrà effettuata invitando a rotazione il 50% degli iscritti.

Durata del sistema di qualificazione: la qualificazione ha validità triennale a decorrere dalla data di notifica alla ditta dell'inserimento nell'Elenco.

Alla scadenza del termine di vigenza dell'Elenco, le imprese, per mantenere l'iscrizione, dovranno presentare, a pena di decadenza tutta la documentazione di cui al punto 3 del presente avviso.

7. Il procedimento che l'Azienda intende eseguire per l'attuazione del sistema di qualificazione è stabilito in modo dettagliato e puntuale nelle «Norme e criteri per la qualificazione dei fornitori e dei prestatori di servizi» in distribuzione presso l'A.C.E.A.

Il presente avviso inviato l'8 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, funge da mezzo di indizione di gara e da pubblicità all'esistenza del sistema di qualificazione A.C.E.A. per le forniture di cui all'oggetto.

p. Il direttore generale: Alessandro Fasciolo

A-1081 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando per la qualificazione dei fornitori A.C.E.A.

1. Ente aggiudicatore: A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, telefono 39-6/57991, telefax 5758095 - 57994146.

2. Oggetto del sistema di qualificazione è la formazione di un elenco di imprese qualificate da invitare alle gare per l'aggiudicazione degli appalti delle forniture di:

- 1) pompe per applicazioni speciali e relativi accessori;
- 2) cuscinetti a sfera;
- 3) teli filtranti;

4) apparecchiature e strumentazione per laboratori per analisi chimico-fisiche organiche e biologiche su matrice acquosa (acque potabili, acque superficiali e reflue).

3. Requisiti per essere ammessi alla procedura qualificazione:

a) aver avuto, negli ultimi tre anni, un fatturato per la specifica categoria merceologica oggetto del sistema di qualificazione, di almeno L. 300 milioni annui;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture, per complessivi L. 200 milioni annui di:

- 1) pompe per applicazioni speciali e relativi accessori;
- 2) cuscinetti a sfera;
- 3) teli filtranti;

4) apparecchiature e strumentazione per laboratori per analisi chimico-fisiche organiche e biologiche su matrice acquosa (acque potabili, acque superficiali e reflue).

Attestate da certificazioni di buon esito rilasciate dai committenti;

c) essere in possesso di un sistema di qualità in accordo con le norme serie UNI EN ISO 9000 certificato da organismo accreditato;

Se trattasi di commercializzazione quest'ultimo requisito deve essere soddisfatto dal produttore del materiale;

d) aver compilato una «scheda informativa» ed un «questionario tipo» che, in distribuzione presso l'A.C.E.A., dovranno essere restituiti, sottoscritti pagina per pagina, insieme alla domanda.

4. Le domande di qualificazione potranno essere presentate dal 15 ottobre 1997 al 31 ottobre 1997 ed inviate all'Ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le società interessate dovranno far pervenire all'A.C.E.A. richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione, indicando espressamente quanto segue: «Richiesta di qualificazione per la fornitura di.....», specificando il/i materiale/i per il quale/i quali si chiede la qualificazione.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero 5799/3800.

Per l'istruzione della pratica le imprese dovranno versare la somma di L. 300.000 a fondo perduto, mediante bonifico su un n. di c/c postale che sarà indicato dall'A.C.E.A. all'avvio dell'iter di qualificazione.

Successivamente a ciascuna impresa saranno addebitati costi e spese per eventuali visite di rappresentanti A.C.E.A. presso uffici/stabilimenti delle imprese.

5. Per ciascuna categoria merceologica verranno costituite due fasce di valore:

alla prima saranno iscritte le imprese in possesso dei requisiti minimi sopra citati;

alla seconda, per forniture superiori a L. 500 milioni, verranno iscritte le imprese in possesso dei requisiti nella misura almeno doppia di quelle sopra indicate.

Alle singole gare verranno ammesse tutte le imprese prequalificate per la categoria merceologica e per un valore almeno pari a quello della fornitura che dovrà essere aggiudicata.

Se il numero delle ditte supera le 80 unità, la gara verrà effettuata invitando a rotazione il 50% degli iscritti.

6. Durata del sistema di qualificazione: la qualificazione ha validità triennale a decorrere dalla data di notifica alla ditta dell'inserimento nell'elenco.

Alla scadenza del termine di vigenza dell'elenco, le imprese, per mantenere l'iscrizione, dovranno presentare, a pena di decadenza tutta la documentazione di cui al punto 3 del presente avviso.

7. Procedimento che l'Azienda intende seguire per l'attuazione del sistema di qualificazione è stabilito, in modo dettagliato e puntuale, nelle «Norme e criteri per la qualificazione dei fornitori e dei prestatori di servizi» in distribuzione presso l'A.C.E.A.

Il presente avviso, inviato l'8 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, funge da mezzo di indizione di gara e dà pubblicità all'esistenza del sistema di qualificazione A.C.E.A. per le forniture di cui all'oggetto.

p. Il direttore generale:
Alessandro Fasciolo

A-1082 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia Ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara n. 643

Questa Azienda intende esprire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di stabilizzazione della parete del Monte Tutoglio presso la diga di Bomba (CH), facente parte dell'impianto idroelettrico A.C.E.A. di Sant'Angelo.

Prezzo base: L. 1.215.000.000 (lire unmiliardoduecentoquindicimilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./S.G. ed. luglio 1997 e sul prezzo a corpo di L. 431.000.000, con esclusioni di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommarariamente descritte:

- opere di disaggio di blocchi pericolanti;
- reticolo di funi per circa mq. 3.000;
- opere di demolizione fronte per circa mq. 4.500;
- rimozione massi;

ripristino e sarcitura opere in c.a.

Località: Monte Tutoglio presso la diga di Bomba (CH). Termine dell'appalto: 180 giorni solari d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni) e, nel caso di subappalto, corrispondente diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 c. 3-bis decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente. U.O. legale e societario, avviso di gara n. 643, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da allegare, pena esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 9/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19/D per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente: in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.G. (geom. Aldo Venanzi, tel. 39.06.57993287, fax 39.06.57994181, piazzale Ostiense n. 2, piano VII, stanza 711).

p. Il direttore generale:
avv. Vincenzo Puca

A-1085 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: ENAV - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166.640-399, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura e installazione per la realizzazione di una rete integrata di telecomunicazioni (voce-dati), denominata «AVNET», per i servizi istituzionali dell'ENAV. Detta rete, da realizzare secondo gli Standard e Raccomandazioni ICAO, Eurocontrol, ITU-T, ETSI ed ATM-Forum, dovrà essere pienamente compatibile con le corrispondenti reti europee, nell'ottica evolutiva della realizzazione di una Rete Pan Europea per i servizi ATS. È esclusa dalla gara la fornitura e realizzazione dei mezzi trasmissivi di interconnessione.

3. Luogo di esecuzione: n. 48 siti ENAV distribuiti su tutto il territorio nazionale.

4.a) Natura e qualità della prestazione: fornitura ed installazione di apparati e sistemi di rete (switch, routers, ecc.) presso gli Enti ENAV interessati, nonché di centri di Network Management per la gestione tecnica ed operativa della rete stessa ed il coordinamento verso le corrispondenti reti ATS europee.

b) Divisione in lotti: n. 3 lotti e relativi sottolotti. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'ENAV nel capitolato tecnico.

8. Termine di esecuzione: 36 mesi.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 ottobre 1997 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti.

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per realizzazione rete Avnet - Prequalificazione».

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: pagamento del 60% al collaudo positivo di ciascun sottolotto; dopo il positivo esito del collaudo di ciascun lotto, pagamento fino al 95% del relativo importo; saldo al completamento del programma.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92;

l'elenco di contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, relativamente ad attività che singolarmente o nel complesso interessano la produzione e/o installazione, e/o gestione/manutenzione di sistemi/apparati di telecomunicazioni per i servizi ATS. Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché il committente. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati o dei mezzi di prova previsti nell'art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

di disporre di un'organizzazione territoriale in grado di far fronte alla tipologia di programma da eseguire, a carattere nazionale. Tale struttura territoriale dovrà assicurare un'organizzazione stabile sul territorio nazionale con distribuzione in almeno cinque aree: nord, centro, sud, Sicilia e Sardegna. Detto requisito, in caso di R.T.I., potrà essere risultante dalla somma delle organizzazioni territoriali delle imprese raggruppate.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le Ditte individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), rilasciato dal Registro imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile, con l'indicazione del Rappresentante Legale o del Procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Ditte individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale. Sezione Fallimentare, che attesti che le stesse non sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. Le suddette certificazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotte da ciascuna Impresa raggruppata;

per le imprese produttrici, certificazione, in originale o copia autentica, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001, per la progettazione e produzione, relativamente allo stabilimento/i di produzione dei sistemi oggetto di fornitura; per le imprese installatrici, oltre la suddetta certificazione del produttore inerente gli apparati da installare, è richiesto il possesso della certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO-9003 o di livello superiore. La certificazione UNI-EN-ISO dovrà essere rilasciata da organizzazioni riconosciute secondo le norme vigenti, mentre la certificazione AQAP dovrà essere rilasciata da ente governativo. Le predette certificazioni dovranno essere attinenti ai sistemi di telecomunicazioni. In caso di R.T.I. costituito da sole ditte installatrici, la certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO 9003 o di livello superiore dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata, e dovrà comunque essere presentata la certificazione AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001 del produttore;

certificazione, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, relativa all'autorizzazione di primo grado per l'installazione e la manutenzione degli impianti interni di TLC di cui al D.M. n. 314/92. In caso di R.T.I., detta certificazione dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato soprariprotto, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri ed i relativi parametri di seguito elencati in ordine di importanza: prezzo (30 p.); rispondenza al capitolato tecnico A.V. (25 p.); caratteristiche funzionali (15 p.); valenza tecnologica (10 p.); disponibilità operativa, affidabilità e manutenibilità (9 p.); costo di gestione (2 p.); cost/benefit (rendimento) (4 p.); termine di esecuzione (2 p.).

16. Altre informazioni: segretazione l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-20005 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
III Dipartimento - IX U.O.**

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice quattro gare a mezzo di aste pubbliche per l'aggiudicazione degli appalti concernenti le forniture di:

Abiti linea lavoro e linea civile occorrenti al personale dei SS.FF.CC. e del III Dipartimento IX U.O. anno 1997. Due lotti. L. 204.902.400, I.V.A. inclusa. Delib. G.C. n. 3411 del 7 agosto 1997. Gara ore 9,10 del 14 ottobre 1997.

Vestituario ed accessori vari occorrenti al personale addetto al servizio antincendio - IX Dip.to I U.O. - Protezione Civile. Anno 1997. L. 87.560.000, I.V.A. inclusa. Delib. G.C. n. 3408 del 7 agosto 1997. Gara ore 9,15 del 14 ottobre 1997.

Affidamento del servizio di pulizia nelle palestre e locali annessi dei Centri Sportivi Comunali di via Montona e via G. Induno, lotto unico, per il periodo 1° novembre 1997 - 31 dicembre 1998. L. 158.270.000 I.V.A. compresa. Delib. G.C. n. 3318 del 5 agosto 1997. Gara ore 9 del 14 ottobre 1997.

Materiale vario di cancelleria occorrente alla IX U.O. del III Dip.to ed all'ufficio speciale condono edilizio. Due lotti. Importo complessivo L. 125.160.630, I.V.A. compresa. Delib. G.C. n. 3410 del 7 agosto 1997. Gara ore 9,20 del 14 ottobre 1997.

Le gare verranno esplesate ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R. D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 13 ottobre 1997.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara ed ai relativi capitolati di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) largo Corrado Ricci n. 44 Roma dal 13 settembre 1997 al 13 ottobre 1997 sia presso il III dip.to IX U.O., via Tiburtina n. 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) Tel 06/4110820.

Roma, 13 settembre 1997

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-20010 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - U.O.**

Bando di licitazione privata - Opere Giubileo

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax n. (06) 6710-2028 indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710-3838 Ufficio Tecnico 6710-3948.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge del 2 giugno 1995, n. 216, con l'esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante della gara.

Oggetto dell'appalto: interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000.

Restauro conservativo di Ponte Risorgimento.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo del 2000).

Importo a base d'asta: L. 2.841.679.095 di cui L. 757.997.000 a corpo e L. 2.083.682.095 a misura.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente 3 A.

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 500 giorni dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il XII Dipartimento II U.O., servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriali dalle ore 8,30 alle ore 11).

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del XII Dipartimento, II U.O., entro le ore 12 del 2 ottobre 1997.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94. La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto all'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi di legge quanto segue:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

3) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) specifiche referenze bancarie;

8) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

11) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione e indicare l'impresa mandataria.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera di invito, a norma di legge.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione, non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-20011 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - U.O.

Bando di licitazione privata - Opere Giubileo

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O., via della Misericordia n. 1, telex n. (06) 6710-2028 indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710-3838 Ufficio Tecnico 6710-3948.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge del 2 giugno 1995, n. 216, con l'esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante della gara.

Oggetto dell'appalto: interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000.

Restauro conservativo di Ponte Nomentano.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo del 2000).

Importo a base d'asta: L. 2.575.680.000 di cui L. 540.000.000 a corpo e L. 2.035.680.000 a misura.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente 3 A.

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 560 giorni dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il XII Dipartimento II U.O., servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previa versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8.30 alle ore 11).

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del XII Dipartimento, II U.O., entro le ore 12 del 2 ottobre 1997.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94. La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto all'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi di legge quanto segue:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

3) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) specifiche referenze bancarie;

8) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;
 9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per, l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

11) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione e indicare l'impresa mandataria.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera di invito, a norma di legge.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
 dott. ing. Umberto Contadini

S-20012 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento III-IX U.O.
Ufficio Approvvigionamenti

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma della licitazione privata a termini abbreviati per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di arredi occorrenti agli asili nido, scuole materne, elementari, medie inferiori, refezioni scolastiche insistenti sul territorio della Circostrizione VIII - anno 1997 - G.C. n. 3409 del 7 agosto 1997 - Due lotti: 1° lotto, importo a base d'asta L. 76.062.000 I.V.A. esclusa; 2° lotto, importo a base d'asta L. 7.214.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata lotto per lotto ai sensi dell'art. 89, punto b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre, in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1997.

Per le modalità e termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12) di tutti i giorni feriali, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dal giorno 13 settembre al 23 settembre 1997 sia presso il III Dipartimento - IX U.O. - Reparto Mobili, via Tiburtina n. 1163 - Roma (dal lunedì al Venerdì, ore ufficio).

Roma, 13 settembre 1997

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-20013 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di:
 n. 40 Piaggio Porter modello Pick-up Tipper, motore diesel
 Focs;

n. 10 Piaggio Porter modello Blind Van, motore Diesel Focs.

Lotto unico, importo a base d'asta L. 813.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura: il luogo della fornitura è presso il magazzino centrale del Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - Roma.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro novanta giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della lettera di commessa.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di automezzi Piaggio occorrenti al Servizio Giardini».

7. —

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, in carta bollata, a pena di esclusione:

a) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 94/95/96, I.V.A. esclusa non inferiore a L. 2.400.000.000.

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni

94/95/96 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti *a)* e *b)* e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziate.

I requisiti di cui ai punti 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

9. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base stabilito. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10.*a)* Richiesta informazioni e copia capitolati: per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla delibera della Giunta comunale n. 4075 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'Ufficio economato del servizio giardini sito in Roma, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651/2/3 (centralino), nei giorni feriali escluso il sabato) con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Il Capitolato speciale e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione del servizio giardini, sito in Roma, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande come sopra specificato.

Per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/70493651.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/70491942, dott. Angelico Bonuccelli.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 8 settembre 1997.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 8 settembre 1997.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. Angelico Bonuccelli

S-20014 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA Servizio Amministrativo - Gestione del Denaro

Bando di gara

Questo servizio amministrativo, intende affidare con licitazione privata la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 1998 per le esigenze della Caserma «O. De Tommaso», sede del Comando scuola Allievi CC di Roma, per un importo presunto di L. 100.000.000 (centomilioni) più oneri fiscali.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), dovranno pervenire alla Scuola Allievi Carabinieri di Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 3, entro le ore 10 del 24 ottobre 1997.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 24 ottobre 1997):

1) attestazione di (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in condizioni di cui al comma primo dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi;

3) autocertificazione antimafia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Allievi CC di Roma - Servizio amministrativo - Gestione del Denaro, tel. 06/32684338 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

S-20021 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE

Avviso di gara esperita

Si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata per la fornitura di stampati per gli Uffici Comunali sono state invitate n. 3 ditte.

Hanno partecipato alla gara n. 1 ditta. Aggiudicazione ditta Modigrafica Maggioni S.p.a., via Emilia n. 1555 Santarcangelo di Romagna (RN).

Importo annuo L. 16.024.290 compresa I.V.A.

L'avviso integrale di gara esperita è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il responsabile del servizio: rag. Di Marco Giovanni.

S-20031 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE

Avviso di gara esperita

Si comunica che alla gara esperita mediante trattativa privata per la fornitura del materiale idrico, igienico-sanitario, sono state invitate n. 17 ditte.

Hanno partecipato alla gara n. 3 ditte. Aggiudicazione ditta F.I.S. S.r.l., via Donatori di Sangue, zona industriale Vazia di Rieti.

Importo annuo L. 20.000.000 compresa I.V.A.

L'avviso integrale di gara esperita è affissa all'Albo Pretorio del Comune.

Il responsabile del servizio: rag. Di Marco Giovanni.

S-20032 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE*Avviso di gara esperita*

Si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata per la fornitura di segnaletica stradale sono state invitate n. 10 ditte.

Hanno partecipato alla gara n. 4 ditte.

Aggiudicazione ditta Adriatica Servizi S.a.s., C. Da Moscarola n. 14 Città S. Angelo (PE).

Importo L. 50.000.000 compresa I.V.A.

L'avviso integrale di gara esperita è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il responsabile del servizio: rag. Di Marco Giovanni.

S-20033 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908486/213 - Telefax 0471-931452

Bando di gara - Appalto EC6/97

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 3488 del 4 agosto 1997 ha indetto una gara per la fornitura biennale di protesi d'anca, del ginocchio e della spalla, suddivisa in n. 10 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto I, L. 670.000.000, n. 200 cotili metallici non cementati emisferici;

lotto II, L. 150.000.000, n. 60 cotili metallici non cementati;

lotto III, L. 70.000.000, n. 50 cotili cementabili;

lotto IV, L. 560.000.000, n. 100 steli femorali non cementati, retti;

lotto V, L. 190.000.000, n. 30 steli femorali non cementati anatomici;

lotto VI, L. 120.000.000, n. 70 steli anatomici cementabili;

lotto VII, L. 200.000.000, n. 15 steli da reintervento cementabili e non cementabili;

lotto VIII, L. 1.100.000.000, n. 300 endoprotesi;

lotto IX, L. 550.000.000, n. 50 artroprotesi tricompartimentale di ginocchio modulare per primo impianto e revisione;

lotto X, L. 320.000.000, n. 30 arto-endoprotesi di spalla modulare, cementate e non cementate.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi. Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa. La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud. Il termine di consegna è di n. 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata Azienda Speciale in funzione delle proprie esigenze. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, (telefax 0471/931452) entro il 12 ottobre 1997 presentando la copia del versamento di L. 50.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600. Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario. Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire alla Segreteria dell'A-

zienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 22 ottobre 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione. Pena l'esclusione della ditta dalla gara entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa, le campionario come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri. L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano. Le buste contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione. La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per trenta mesi. Il presente bando è stato inviato in data 28 agosto 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 28 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-20075 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908486/213 - Telefax 0471-931452

Bando di gara - Appalto EC9/97

1. Con delibera n. 3489 del 4 agosto 1997 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° febbraio 1998 - 31 gennaio 2001 di diversi servizi presso la cucina centrale dell'Ospedale di Bolzano (lavaggio stoviglie e pentole, supporto alla distribuzione vitto al nastro, movimento carrelli, pulizie e diversi lavori di supporto in cucina).

2. Categoria 14 CPC 874 e/o 17 CPC 64 decreto legislativo n. 157/95.

3. Il luogo di esecuzione è la cucina centrale dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

4. (Omissis).

5. L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1 febbraio 1998.

8. a) Il bando ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, (telefax 0471/931452);

b) entro il giorno 12 ottobre 1997 presentando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650, acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600;

c) al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

9. Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente. A pena di esclusione dalla gara, il plico sigillato (come stabilito dal capitolato d'oneri) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto dal capitolato d'oneri) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato d'oneri, sull'apposito modulo dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) eventuale/i certificazione/i ISO 900X e correlati;

dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, entro il 22 ottobre 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

(Non sarà riconosciuta valida la consegna dei plichi eseguita con corrieri diversi da quelli del Servizio postale statale).

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano. Successivamente a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza l'indicazione del ribasso e la/e certificazione/i ISO 900X e correlati saranno inoltrate alla apposita commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la quale concluderà i lavori entro il giorno 25 novembre 1997.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in seduta pubblica. Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

10. La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento sono disciplinati dal capitolato d'oneri).

11. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura omessa al termine di ogni mese di servizio.

12. La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. I prestatori del Servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, (art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157);

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 10.200.000.000, I.V.A. esclusa;

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di pulizie e/o servizi alberghieri e/o servizi di ristorazione per un importo relativo ad ogni esercizio non inferiore a L. 850.000.000, I.V.A. esclusa;

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4 con indicazione di importi, date e destinatari. La somma degli importi di massimo tre servizi dovrà essere per ogni esercizio almeno pari o superiore a L. 850.000.000, I.V.A. esclusa;

6) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e con capacità direttive che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi «Cat. 14 CPC 874 e/o Cat. 17 CPC 64 decreto legislativo n. 157/95», di entità economica almeno pari o superiore a L. 850.000.000, I.V.A. esclusa;

7) aver preso conoscenza della situazione del «Mercato del lavoro» della città di Bolzano;

8) garantire che durante l'esercizio del contratto disporranno nella città di Bolzano, fuori dall'Ospedale, di un ufficio aperto nelle giornate lavorative per almeno quattro ore;

9) garantire che nell'ultimo esercizio 1996 e nell'anno in corso 1997 non hanno subito rescissione per violazione dell'art. 19 della legge 55/90 del contratto d'appalto dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro

Sud di Bolzano rep. 955 di data 18 dicembre 1995. Per rescissione si intende la risoluzione del rapporto contrattuale divenuta esecutiva con la effettiva sospensione delle prestazioni del servizio;

10) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

11) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

12) essere disponibile a sottoscrivere per accettazione il capitolato d'oneri.

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri.

14. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per quaranta mesi.

15. L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara determinata in base all'art. 23 punto 1) lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. La gara sarà esperita con la forma del Pubblico Incanto. L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 5.100.000.000 (I.V.A. esclusa).

17. Il presente bando è stato inviato in data 28 agosto 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

18. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 28 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-20076 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma Provveditorato - Economato

Parma, via Gramsci n. 14

Tel. 0521/259260 - Fax 0521/291319

Avviso indicativo di gare a trattativa privata

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573/94 art. 5 e 6, questa Azienda Ospedaliera comunica che, nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1998, intende assegnare a trattativa privata le forniture così di seguito suddivise per settore e per singoli prodotti:

	(importo I.V.A. esclusa)
Settore: materiali diagnostici per laboratori	—
Provette e contenitori monouso	L. 85.000.000
Settore: articoli di medicatura	
Cerotti in tessuto e non tessuto	L. 117.000.000
Garze per laparatomia	L. 72.000.000
Ovatta di cotone e garza idrofila tagliata	L. 261.000.000
Materie prime - disinfettanti	L. 100.000.000
Disinfettanti	L. 350.000.000
TOTALE	L. 900.000.000
Soluzioni galeniche	L. 300.000.000
Settore: presidi sanitari vari	
Aghi cannula venosi	L. 92.000.000
Aghi epicranici a farfalla monouso	L. 33.000.000
Aghi spinali	L. 21.000.000
Aspiratori Yankauer	L. 42.000.000
Cateteri e sondini in PVC	L. 50.000.000
Filtri per anestesia e rianimazione	L. 44.000.000
Nastri indicatori di sterilizzazione	L. 86.000.000
Protesi per plastica emiarria	L. 33.000.000
Rubinetti e prolunghe	L. 26.000.000

		(Importo I.V.A. esclusa)
Sacche per raccolta urine	L.	83.000.000
Set cateteri Seldinger	L.	51.000.000
Siringhe per pompe da infusione	L.	36.000.000
Sistema drenaggio chirurgico postoperatorio	L.	48.000.000
Sistemi di drenaggio piccola chir. toracento-si-bottig)	L.	21.000.000
Sonde vescicali Foley	L.	23.000.000
Speculum e sonde	L.	25.000.000
Tappi vari	L.	35.000.000
Tabi endotracheali	L.	70.000.000
TOTALE	L.	819.000.000
Settore: prodotti alimentari		
Acqua minerale naturale e gassata	L.	230.000.000
Camomilla in filtri	L.	7.000.000
Confetture	L.	21.000.000
Fette biscottate	L.	28.000.000
Fornaggio grana «Parmigiano Reggiano»	L.	200.000.000
Fornaggi da tavola	L.	280.000.000
Latte	L.	272.000.000
Olio	L.	77.000.000
Pane	L.	154.000.000
Pasta semola, farine varie e orzo perlato	L.	62.000.000
Pasta fresca	L.	55.000.000
Polpa di pomodoro	L.	27.000.000
Plumkake allo yogurt e biscotti monoporzio-	L.	86.000.000
zione		
Purea di patate	L.	42.000.000
Riso	L.	32.000.000
Salumi stagionati e carni suine	L.	265.000.000
Thè in filtri	L.	10.000.000
Yogurt	L.	51.000.000
TOTALE	L.	1.899.000.000
Settore: telerie e materiale da guardaroba monouso		
Abbigliamento monouso per C.O. e per corsia	L.	66.840.000
Lenzuolini monouso	L.	54.350.000
Dispositivi per protezione individuale	L.	30.000.000
TOTALE	L.	151.190.000
Settore: materiale di pulizia		
Contenitori per rifiuti taglienti	L.	30.000.000
Sacchi in polietilene per rifiuti	L.	55.000.000
Sale per disgelo, per lavavetriere, ipoclorito di sodio e per addolcitori	L.	100.000.000
TOTALE	L.	185.000.000
Settore: servizi appaltati		
Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	L.	140.000.000 per tre anni
Smaltimento rifiuti tossici nocivi	L.	350.000.000 per tre anni
TOTALE	L.	490.000.000
Settore: cancelleria e stampati		
Buste	L.	70.000.000
Pile e materiale vario di cancelleria	L.	90.000.000
Carta per fotocopiatrici	L.	100.000.000
Stampati in modulo continuo e in piano	L.	250.000.000
TOTALE	L.	510.000.000

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, all'indirizzo sopraccitato entro le ore 12 del 26 settembre 1997. Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere secondo la classificazione specificata la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a in forniture e/o in settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

a) il fatturato degli ultimi tre esercizi per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;

b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli enti o le aziende pubbliche fornite.

In mancanza di tali requisiti richiesti la domanda non verrà presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20077 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1269 del 17 luglio 1997 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di due sistemi di chimica clinica per il primo laboratorio di analisi chimico cliniche per un periodo di anni tre.

La fornitura è suddivisa in due distinti lotti aggiudicabili singolarmente ai sensi dell' art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva CEE 93/36. I criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

lotto 1 - sistema di chimica clinica per la grossa routine, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica;

lotto 2 - sistema di chimica clinica per la media routine, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica.

Termine di consegna, franco presidi Azienda Ospedaliera di Parma, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta chiusa sigillata all' Azienda Ospedaliera di Parma, provveditorato economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 26 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale). Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di due sistemi di chimica clinica, per la grossa e la media routine, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena le non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, con l'elenco delle forniture in «service» di sistemi di chimica clinica comprensivi di materiali di consumo e relativa assistenza col relativo importo data e destinatario pubblico o privato;

d) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: provveditorato - economato tel. 0521/991410, fax 0521/291319.

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20079 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1452 del 22 agosto 1997 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di sacche premiscelate per nutrizione parenterale conservate a temperatura ambiente o refrigerate attraverso armadi frigoriferi comprensivi di assistenza tecnica e manutenzione. Durata della fornitura anni uno con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due. Importo presunto annuo L. 500.000.000.

La fornitura è suddivisa in otto distinti lotto aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta:

lotto 1 - n. 9.130 sacche premiscelate per nutrizione parenterale conservate a temperatura ambiente o refrigerate attraverso armadi frigoriferi, comprensivi di assistenza tecnica e manutenzione;

lotto 2 - n. 6.000 prodotti per uso parenterale, olio di soia+licetina;

lotto 3 - n. 7.000.000/ml prodotti per sonda, soluzione normocalorica;

lotto 4 - n. 120.000/ml prodotti per sonda, a contenuto calorico;

lotto 5 - n. 100.000/ml prodotti per sonda, ipercalorica;

lotto 6 - n. 100.000/ml prodotti per sonda, polimerica;

lotto 7 - n. 750.000/ml prodotto per OS, soluzione monocalorica;

lotto 8 - n. 1.000.000/ml prodotti per OS, soluzione ipercalorica;

Termine di consegna, franco presidio Azienda Ospedaliera di Parma, Servizio di Farmacia, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma, Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 26 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale). Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di sacche per nutrizione parenterale totale e fornitura di prodotti per nutrizione enterale/parenterale» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, con l'elenco delle forniture di identico materiale effettuate negli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato;

d) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: provveditorato-economato (tel. 0521/991412, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20080 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione delle deliberazioni n. 1502 e n. 1503 del 1° settembre 1997 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indicano le sottoindicate gare a procedura ristretta e accelerata mediante licitazioni private per la fornitura di prodotti surgelati (pesce e verdura) e carni avicole per la durata, per entrambe, di anni uno con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

Importo presunto annuo L. 320.000.000 (pesce e verdura surgelata); Importo presunto annuo L. 435.000.000 (carni avicole);

licitazione n. 1 - fornitura prodotti surgelati suddivisa in due lotti aggiudicabili singolarmente:

lotto A - verdura surgelata Kg 148.000 circa all'anno;

lotto B - pesce surgelato Kg 10.000 circa all'anno;

licitazione n. 2 - fornitura di carni avicole di Kg 60.000 circa all'anno aggiudicabile a lotto unico.

L'aggiudicazione, per entrambe le forniture, avverrà ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera a) direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare le offerte. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. Luogo di consegna delle forniture: franco presidio Azienda Ospedaliera di Parma, padiglione cucina.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire in busta sigillata, separatamente per ciascuna gara, all'Azienda Ospedaliera di Parma, Provveditorato Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 26 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti surgelati» e/o «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di carni avicole» ed in evidenza il nome della ditta.

Le domande, per entrambe le licitazioni, pena la non ammissibilità alla procedura, dovranno essere singolarmente corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, a garanzia della capacità tecnica del fornitore, con l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato; tale importo non dovrà essere inferiore, nel triennio, a 1,8 miliardi di lire per la gara delle carni avicole, a 1 miliardo di lire per il lotto A (verdura surgelata) e a 280 milioni di lire per il lotto B (pesce surgelato) della gara dei prodotti surgelati;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dell'organizzazione commerciale e distributiva, indicando se il trasporto delle merci è effettuato in proprio;

c) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli eventuali strumenti di studio e ricerca laboratori di analisi ecc. a disposizione dell'impresa.

Per la licitazione riferentesi alle carni avicole, si richiede inoltre e sempre a pena di esclusione: copia autorizzazione sanitaria dell'impianto di macellazione attestante il possesso dei bolli CEE M e S prevista dalle direttive CEE. Qualora la ditta richiedente non sia proprietaria degli impianti di macellazione e del laboratorio di sezionamento, dovrà presentare, in sostituzione del documento di cui sopra, apposita convenzione con uno o più stabilimenti muniti di bolli CEE M e S ai sensi di legge, nonché copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria che attesti il possesso dei Bolli CEE M e S da parte degli stabilimenti convenzionati con la ditta partecipante.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

I bandi di gara di cui al presente avviso sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: provveditorato-economato (tel. 0521/991115, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20081 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1500 del 1° settembre 1997 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di guanti in lattice. Durata della fornitura anni tre. Importo complessivo presunto: L. 1.440.000.000.

La fornitura è suddivisa in tre distinti lotti aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta:

lotto 1: n. 249.000 (quantitativo annuale) paia di guanti chirurgici in lattice sterili in diverse misure;

lotto 2: n. 3.900.000 (quantitativo annuale) guanti singoli, ambidestri, in lattice non sterili, in dispense da 50/100 pezzi;

lotto 3: n. 21.000 (quantitativo annuale) paia di guanti chirurgici in lattice sterili, ipoallergici, senza polvere, in diverse misure.

Le consegne, plurime e da programmare, dovranno avvenire franco presidio Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 26 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di guanti in lattice» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, a garanzia della capacità tecnica del fornitore, con l'elenco delle forniture identiche a quello oggetto di gara effettuate

negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato; tale importo non dovrà essere inferiore, nel triennio, a L. 1.000.000.000 relativamente al lotto n. 1, a L. 1.320.000.000 per il lotto n. 2 e a L. 180.000.000 per il lotto n. 3;

d) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991410, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20082 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1437 del 13 agosto 1997 ed in conformità alla Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per la fornitura in locazione di fotocopiatrici nuove da destinare a uffici e reparti di questa azienda, comprensiva di relativa manutenzione. Quantitativo presunto di 70 fotocopiatrici.

Durata triennale del contratto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Importo complessivo presunto: L. 600.000.000, I.V.A. esclusa.

La fornitura è a lotto unico e verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 26 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la locazione e relativa manutenzione di fotocopiatrici nuove da destinare a uffici e reparti dell'Azienda Ospedaliera di Parma» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, con l'elenco delle forniture identiche a quelle in gara, effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) col relativo importo, data e destinatario pubblico o privato che non potrà comunque essere inferiore a L. 1.200.000.000;

d) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa (art. 23, comma primo, lettera b), Direttiva CEE n. 93/36);

e) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici a disposizione dell'impresa e in particolare di quelli responsabili del controllo della qualità (art. 23, comma primo, lettera c), Direttiva CEE n. 93/36).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991544, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20083 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara a licitazione privata per affidamento in appalto del servizio trasporto infermi tra reparti e servizi dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Parma intende procedere, mediante procedura ristretta e accelerata, a licitazione privata, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE, all'affidamento in appalto in lotto unico del servizio trasporto infermi tra reparti e servizi ospedalieri.

Il servizio da appaltare sarà eseguito presso i sottoindicati presidi ospedalieri di Parma: Ospedali Riuniti - Stuard - Ugolino da Neviano e Clinica neurologica Vighi. Il contratto, della durata di anni tre dalla data di avvio del servizio, ha un importo complessivo presunto ammontante a L. 7.800.000.000, I.V.A. esente.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Parma - Sub Ambito Attività Economiche e di Approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

Le domande dovranno essere redatte in carta legale e trasmesse, a mezzo servizio postale, in busta recante esternamente la dizione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per affidamento in appalto del servizio trasporto infermi in ambito ospedaliero», entro la data del 26 settembre 1997, ore 12.

La domanda di partecipazione, dovrà contenere le seguenti indicazioni: struttura giuridica dell'impresa e decorrenza dell'attività imprenditoriale dati numerici, suddivisi per qualifica professionale, relativi al personale dipendente dell'azienda; elencazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa; descrizione ed indicazione dell'esatta ubicazione di ogni unità operativa a servizio dell'impresa; descrizione del parco automezzi di proprietà.

La domanda dovrà altresì essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

a) il fatturato globale degli esercizi 1994-1995-1996, il cui importo complessivo non dovrà risultare inferiore a L. 7.800.000.000;

b) elenco dei principali contratti di analogo oggetto stipulati nei predetti esercizi con strutture pubbliche o private esercenti funzioni assistenziali e/o sanitarie ed ammontare di ognuno di essi;

c) il numero medio annuo dei dipendenti del concorrente, la cui entità non potrà essere inferiore a 50 unità;

d) l'entità numerica del parco automezzi posseduti, la cui consistenza non potrà essere inferiore a n. 10 ambulanze;

e) la parte di appalto che eventualmente il concorrente intenda subappaltare, il cui ammontare non dovrà comunque essere superiore al 40% dell'importo netto del servizio aggiudicato;

2) dichiarazione, resa ex art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

c) il possesso dell'autorizzazione amministrativa dell'attività di trasporto infermi.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva n. 92/50/CEE. Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese, dichiaranti di voler esigere l'appalto in regime di associazione temporanea d'imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ognuna di esse, mentre il minimo di fatturato, prescritto al precedente punto 1), lettera a), il minimo d'organico e di parco automezzi, prescritti al precedente punto 1), lettere c) e d) verranno rilevati globalmente con riferimento a tutto il raggruppamento.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo questa amministrazione.

L'aggiudicazione della presente licitazione, in lotto unico, avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Entro quaranta giorni dal termine ultimo prefissato per il ricevimento delle domande di partecipazione saranno diramati gli inviti alla gara.

Il presente avviso è stato trasmesso in data 8 settembre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Parma, 8 settembre 1997

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20084 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1501 del 1° settembre 1997 ed in conformità della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di ossigeno liquido F.U. ed ossigeno F.U.

Quantitativo presunto riferito a tre anni di fornitura, in metri cubi: ossigeno liquido F.U. n. 1.290.000, ossigeno F.U. n. 7.500; tale fornitura dovrà essere comprensiva di messa a disposizione e manutenzione bombole ed attrezzature di stoccaggio, programmazione delle consegne.

Il contratto avrà una durata triennale dalla data di aggiudicazione e un importo complessivo presunto di L. 950.000.000, I.V.A. esclusa.

La fornitura è a lotto unico e verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 ed i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 dell'8 settembre 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ossigeno medicale» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o in forma equivalente prevista dallo Stato di appartenenza, a garanzia della capacità tecnica del fornitore, con l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) col relativo importo, data e destinatario pubblico o privato che non potrà comunque essere inferiore a L. 1.900.000.000;

d) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa (art. 23, comma primo, lettera b) - Direttiva CEE n. 93/36);

e) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici a disposizione dell'impresa ed in particolare di quelli responsabili del controllo della qualità (art. 23, comma primo, lettera c) - Direttiva CEE n. 93/36).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 24 ottobre 1997.

Il bando di gara, di cui al presente avviso, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 settembre 1997.

Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991561, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20085 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «C. POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1
Tel. 0376/2011

Lavori di costruzione II lotto - 2° stralcio completamento Ospedale Carlo Poma gara d'appalto - Licitazione privata preinformazione (decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 12, comma primo).

1. L'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera - Ospedale Carlo Poma - Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/2011, telefax 0376/362538.

2.a) Luogo di esecuzione: Mantova, viale Albertoni n. 1;

b) natura ed entità delle prestazioni: costruzione II lotto - 2° stralcio di completamento dell'Ospedale Carlo Poma, opere edili ed affini; impianti elettrici e speciali; impianti di condizionamento ed idrico sanitario; ascensori; arredi e segnaletica. L'opera non è suddivisa in lotti; c) importo a base d'asta: L. 22.029.146.479 (I.V.A. esclusa).

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: 1° novembre 1997;

b) termine per ultimazione lavori: settecentotrentuno giorni da consegna lavori.

4. Finanziamento lavori: fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

5. Data spedizione e ricezione comunicazione da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 4 settembre 1997.

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preite.

S-20089 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - 17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di licitazione privata licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della direttiva 93/36/ CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

b)-c) -.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere Consegnati a Marinarsen Messina.

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione a bordo di Nave Proteo di una camera di decompressione completa di allestimento in-

terno ed esterno e relativi circuiti e quadri di manovra avente quota operativa a 300 metri. Codice della gara: G/115 prezzo base di gara: L. 430.000.000;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione: i materiali in argomento dovranno essere presentati al Colloquio definitivo in opera a bordo di Nave Proteo, presso Marinarsen Messina, entro 240 giorni solari dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. -.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 8 ottobre 1997;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. 4° Ufficio, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 8 gennaio 1998.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria e della capacità tecnica della ditta mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1 lettera a).

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale AQAP-120 o ISO 9002. L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'amministrazione Statale o da Ente di rilevanza nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla Partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

11.-12. -.

13. Altre indicazioni: l'appendice Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. 4° ufficio (tel. 06/36804455).

Non è ammesso il subappalto.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 4 settembre 1997.

16. -.

Il direttore generale: firma non apponibile.

C-25131 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO*Avviso di gara esperita*

Il segretario generale visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 5 agosto 1997 è stata esperita gara di pubblico incanto per Appalto Lavori di Realizzazione nuova Caserma dei Carabinieri per l'importo a base d'asta di L. 2.000.000.000;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte Ifi F.lli Gherardi S.p.a. di Torre Boldone BG / Iavarone Rachele di San Paolo Belisio NA / Frasa S.r.l. di Roma 7 CO. Edil S.r.l. di Ragusa / Brecos S.r.l. di Milano / Edilpeia S.n.c. di Peia BG / Co.C.Le. di Napoli / Ferretti S.p.a. di Dalmine (BG);

che in data 30 agosto 1997 l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Iavarone Rachele che ha offerto il prezzo netto di L. 1.840.429.025, pari al ribasso d'asta del 7,9785%.

Dalla residenza comunale, 2 settembre 1997.

Il segretario generale: dott. Anselmo Ciccio.

C-25136 (A pagamento).

**COMUNE DI MODENA
Settore Finanze e Ragioneria***Bando di licitazione privata*

Oggetto: Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Periodo 1° gennaio 1998, 31 dicembre 1999.

Si rende noto che il Comune di Modena, in esecuzione della delibera del Consiglio del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alle condizioni tutte del capitolato prestazionale all'uopo predisposto. Si precisa che è compreso nell'affidamento anche il servizio di pesa pubblica normato all'art. 11 punto 16 del suddetto capitolato.

All'affidamento in concessione del servizio si procederà mediante licitazione privata da affidarsi all'offerta più conveniente per il Comune con il metodo di cui all'art. 89 lett. b), del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e sarà aggiudicata alla ditta concorrente che, fermo restando il canone minimo garantito a favore del Comune, fissato in L. 3.900.000.000 annua netta per l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, offrirà l'aggio più vantaggioso per il Comune, espresso in percentuale da applicarsi sulla riscossione complessiva, a qualsiasi titolo conseguita. Tale percentuale non potrà comunque essere superiore al 18%.

Nel caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

L'amministrazione comunale si riserva comunque di sottoporre a verifica mediante istruttoria le offerte di aggio che appariranno anormalmente basse per l'offerente restando che sono inammissibili le offerte con valore pari a zero.

Alla licitazione potranno partecipare le ditte iscritte all'albo nazionale dei Concessionari per la gestione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali previsto dall'art. 32 del decreto legislativo n. 507 del 15 novembre 1993, che abbiano capacità tecnica e finanziaria adeguata alla classe di appartenenza del Comune secondo la suddivisione in categoria prevista dall'art. 33 del decreto legislativo 507/93 e cioè per il comune di Modena di classe II, la I categoria.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in carta legale indirizzata al Comune di Modena, Protocollo Generale, via Scudari n. 20 - 41100 Modena entro e non oltre il 2 ottobre 1997. A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente il timbro della casella postale del Comune o il timbro dell'ufficio ricevente.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) fotocopia del certificato di iscrizione all'albo Nazionale dei Concessionari, rilasciato in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza;

b) idonea documentazione, rilasciata dal Comune competente, comprovante che il concorrente ha gestito il servizio in altro Comune di pari importanza. La documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) può essere sostituita da apposita autodichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, salvo successiva verifica da parte dell'amministrazione della sussistenza dei suddetti requisiti attraverso l'esibizione dei documenti indicati.

Le ditte concorrenti dovranno altresì fornire, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del decreto legislativo n. 507/1993 apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15/1968, attestante che loro stessi ed i soci della società che rappresentano non detengono, a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente interessi in altre società partecipanti alla licitazione stessa; l'omissione della dichiarazione o la sua falsa attestazione comportano la nullità della concessione ove non sia iniziata la gestione, o la decadenza della stessa a norma dell'art. 30, comma 1, lett. d).

L'Amministrazione, qualora non pervengano almeno tre richieste di invito valide, si riserva integrare l'elenco delle ditte da invitare, invitando tutte le ditte iscritte alla 1° categoria dell'albo Nazionale dei Concessionari al fine di rispettare la prescrizione di cui all'art. 28, 2° comma del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

L'Amministrazione comunale entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza delle domande, spedisce l'invito a presentare le offerte.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare a suo insindacabile giudizio anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare il servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Tributi del Comune. (referenti: dott.ssa Luisa Marchiano, tel. 206.487, oppure dott.ssa Anna Rita Cavazzuti, tel. 206.631).

Il dirigente responsabile settore finanze-raigioneria:
dott. Franco Tazzioli

C- 25137 (A pagamento).

**OPERA PIA «LUIGI MAZZA»
Pizzighettoni (CR)***Avviso di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Opera Pia «Luigi Mazza», via Porta Soccorso n. 25, Pizzighettoni (Cremona), tel. 0372/745065-743009, fax 0372/745251.

Oggetto: fornitura attrezzature, macchine ed arredi per la Cucina Centrale.

Importo fornitura: L. 251.860.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa) finanziato parte con contributo regionale, parte con mezzi propri di bilancio.

Criteri di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo a base d'asta.

Requisiti di partecipazione: quelli previsti dal bando integrale.

Termine di presentazione dell'offerta: 31 ottobre 1997 ore 12.

Data della gara: 14 ottobre 1997 ore 14.

Cauzione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Bando integrale: Albi Pretori Ente. Comune di Pizzighettoni e F.A.L. Provincia di Cremona del 9 settembre 1997, Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e G.U.R.L.

Responsabile della procedura: sig.ra Cigala dr.ssa Emanuela (ex legge 241/1990 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi esclusivamente con richieste via fax al numero 0372/745251.

Pizzighettoni, 30 agosto 1997.

Il presidente: Alessandria Cesare.

C-25138 (A pagamento).

COMUNE DI SCANSANO**(Provincia di Grosseto)**

Tel. 0564 507122 - Fax 507951

Bando di gara per appalto servizio spazzamento vie e piazze, raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. compreso ingombranti ferrosi e non ferrosi e cimiteriali, raccolta differenziata (carta, vetro, latine, plastica), raccolta e smaltimento rifiuti urbani pericolosi (pile esaurite, farmaci scaduti).

C.P.C. 94, Categoria servizio 16.

Luogo di esecuzione: territorio comunale. Rif. leggi: decreto legislativo n. 22/97, reg. com.le, capitolato speciale d'appalto. Numero minimo ditte da invitare: 5. Durata contratto: anni 4 (1998/2001). Importo annuo presunto: L. 450.765.250 oltre I.V.A.

Domanda di partecipazione: in bollo e in lingua italiana, per racc. a mezzo servizio postale, entro l'8 ottobre 1997 al protocollo Comune di Scansano, via XX Settembre n. 34 - 58054 Scansano (GR), con allegati: certif. iscrizione C.C.I.A.A. o documento equivalente se la ditta ha sede in uno stato membro, e iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti. Inviti a presentare offerte: da trasmettersi entro 60 giorni da richiesta d'invito. Cauzione a garanzia contratto: 5% importo contrattuale annuo. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6 decreto legislativo n. 157/95 con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95). Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli automezzi e le attrezzature com.li utilizzati per il servizio, saranno ceduti alla ditta appaltatrice e l'offerta per tali mezzi, da indicarsi contestualmente all'offerta per il servizio, concorrerà alla determinazione del prezzo complessivo. L'importo a base d'asta per detti mezzi è di L. 100 milioni e l'offerta dovrà essere fatta con il metodo ex artt. 73 e 76 comma 2 R.D. n. 827/24 (pari o in aumento sul prezzo base). A carico del Comune: onere per conferimento discarica. Data invio del bando all'Uff. pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 28 agosto 1997.

Il responsabile del servizio: arch. Roberto Bucci.

C-25141 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Avviso di gara

L'Amministrazione Comunale di Arezzo rende noto che sarà esperita una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della viabilità di collegamento tra la tangenziale urbana e via Baldaccio d'Anghiari con raccordi alle viabilità esistenti e di provvisorie, da eseguirsi nel termine di giorni 400 a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

L'intervento prevede la realizzazione di una strada con carreggiata a due corsie, la costruzione di rami di intersezione con la viabilità esistente, la realizzazione di marciapiedi la costruzione di 2 scotolatori per il sottopassaggio alle linee L.F.I. e F.S., la costruzione della rete fognante e la realizzazione di impianti semaforici di pubblica illuminazione, di verde pubblico ed arredo urbano.

Importo a base d'asta L. 6.160.982.759.

Le opere suddette sono finanziate per L. 8.700.000.000 con mutuo di pari importo richiesto alla Cassa DD.PP. e per il quale la stessa Cassa ha dichiarato la propria adesione.

I lavori saranno liquidati a stati di avanzamento secondo quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi per i lavori a misura posti a base di gara, dandosi atto che verrà proceduto alla eventuale individuazione delle offerte anomale ai sensi del Decreto del Ministro dei LL.PP. 28 aprile 1997, pubblicato nella G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite in associazione temporanea ed in consorzio, ai sensi degli artt. 2 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 6 ed importo minimo di L. 6.000.000.000.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese partecipanti a titolo individuale o riunite in associazione temporanea o in consorzio, non potranno far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 18 ottobre 1997 esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, apposta domanda in bollo redatta in lingua italiana, al Comune di Arezzo - Ufficio Protocollo Generale, piazza della Libertà n. 1, telefono 0575/3770, telefax 0575/377613.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso d'impresa riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 6 ed importo adeguato alla base d'appalto, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

4) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 (due) Istituti operanti negli stati membri della C.E.E.;

5) dichiarazione indicante i lavori analoghi a quelli oggetto di appalto, regolarmente eseguiti od in corso di costruzione per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio o antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco, con indicazione dell'Ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di fine lavori. Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare successivamente comprovare che sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese: nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione;

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa suddivisa in operai, impiegati e dirigenti, relativamente agli ultimi 3 anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio e professionali;

8) dichiarazione attestante i seguenti ulteriori requisiti successivamente verificabili con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 8, lettera a) e b) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare alle condizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. Si precisa, comunque, che

l'impresa appaltatrice dovrà provvedere liquidare direttamente il subappaltatore attenendosi alle modalità indicate nell'art. 34, punto 3-bis del citato decreto legislativo n. 406/91.

Per quanto attiene la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, si richiama quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione, per cause imputabili all'Amministrazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le documentazioni sopra elencate dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche all'impresa mandanti.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e le documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda che, comunque, non vincola l'Amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Arezzo, 4 settembre 1997

Il responsabile U.O.
Opere Pubbliche e Servizi Tecnici:
dott. Giancarlo Turchini

C-25142 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 Azienda Sanitaria della Regione dell'Umbria

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2
Tel. 075 85091 - Fax 075 8509460

Bando di gara

La U.S.L. n. 1 con sede in corso Vittorio Emanuele n. 2 - Città di Castello indice n. 2 licitazioni private per acquisire:

n. 1 sistema di videoendoscopia - valore di stima L. 210.000.000 I.V.A. inclusa;

n. 1 ecocolorodoppler - valore di stima L. 240.000.000 I.V.A. inclusa, tramite locazione operativa quadriennale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettere b) decreto legislativo n. 358/92 all'offerta più vantaggiosa saranno attribuiti 60 punti sotto il profilo economico e i rimanenti 40 punti saranno attribuiti alla qualità sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

Le consegne dovranno avvenire rispettivamente presso l'Ospedale di Gubbio e di Città di Castello.

Il termine di consegna è stabilito in trenta giorni dall'aggiudicazione. Le domande dovranno pervenire tassativamente entro il 9 ottobre 1997.

Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui all'antestazione.

Le domande di partecipazione in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. con all'esterno l'indicazione della gara.

Le domande dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenute dalle camere di commercio;

b) attestazione che il fornitore non si trovi in alcune delle situazioni di esclusione di cui all'art. 20 Direttiva 93/36 C.E.E.;

c) elenco delle identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, e dei destinatari pubblici.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 art. 10, purché dichiarati in fase di prequalificazione.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio Provveditorato tel. 075 8509486 dalle ore 8 alle ore 14 tutti i giorni sabato incluso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:
dott. Domenico Stalteri

C-25144 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)

Campagna, piazza Cantalupo
Tel. 0828/241200 - Fax 46988
Codice fiscale n. 82001170651

Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione rete di distribuzione Gpl/Gas metano

Questa amministrazione deve indire licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione della rete di distribuzione di Gpl/Gas metano nel Capoluogo ed in tutte le frazioni del territorio comunale e della gestione del servizio di pubblica utilità di fornitura alle utenze.

L'affidamento della concessione avverrà con il sistema previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in conformità allo schema di convenzione e secondo gli elementi variabili descritti nell'invito di gara, entrambi approvati con delibera C.C. n. 12 del 9 marzo 1997.

La durata della concessione verrà indicata dal concorrente sulla base del piano finanziario.

Il concessionario dovrà provvedere alla realizzazione dei complessi di erogazione Gpl o (Gas-metano), delle reti di distribuzione e degli allacciamenti alle utenze, poiché alla organizzazione della gestione, con fondi propri.

Inoltre sarà a carico del concessionario la trasformazione delle centrali termiche degli edifici di competenza del Comune per adattarle al combustibile impiegato.

Sono a carico del concessionario gli oneri relativi alla progettazione, già sostenuti dal Comune, alla direzione dei lavori ed a quant'altro previsto nella lettera di invito bando di gara nella convenzione di concessione.

Il progetto definitivo elaborato dal Comune prevede una quantità potenziale equivalente di utenze di circa 6.000 unità con un consumo massimo annuo di 10/12 milioni di mc.

Il costo totale delle sole opere, risultante dal progetto definitivo in possesso del Comune, è di L. 12.363.160.000, per l'impianto a Gas-metano e di circa L. 11.000.000.000, per l'impianto a Gpl.

La presente gara porterà all'individuazione, da parte di una commissione di nomina Comunale, di una impresa aggiudicataria del contratto di concessione in base alla valutazione di un insieme di elementi di seguito esposti.

Varianti migliorative al progetto, costo del progetto aggiornato, contributo di allacciamento standard, contributo supplementare per distanze eccedenti lo standard fissato, tariffe per forniture, canone per revisione periodica delle apparecchiature delle utenze, tempo intercorrente fra la data di inizio dei lavori e la messa in esercizio di almeno il 30% delle utenze totali, tempo necessario per la realizzazione dell'intero impianto, durata proposta della concessione, rendimento della concessione per il Comune, condizioni di devoluzione dell'impianto al Comune a fine periodo della concessione, valutazione dell'organizzazione tecnica ed amministrativa.

L'impresa dovrà possedere sul piano tecnico ed economico finanziario ai sensi dell'art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C., nella categoria 10 C per un importo minimo di 9.000 milioni;

b) gestioni passate od attuali di impianti Gas-metano o Gpl, al servizio di un numero complessivo di utenti non inferiore a 20.000, con gestione di almeno di un impianto con un numero di utenze non inferiore a 5.000;

c) cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, precedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore a lire 25 miliardi per cifra globale e 19 miliardi per cifra lavori;

d) costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno al 10% della cifra in lavori di cui al punto c);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio in opere appartenenti alla sopracitata categoria 10 C per un importo non inferiore a L. 8.000 milioni;

f) esecuzione a regola d'arte e con buon esito nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori categoria 10 C. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura minima di L. 5.000 milioni, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura minima di L. 7.000 milioni, qualora comprovato con due lavori;

g) referenze di almeno due istituti bancari, delle quali almeno una contenente la disponibilità a finanziare l'aspirante concessionario per la realizzazione dell'intera opera.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) sarà oggetto di una dichiarazione in carta legale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa allegata, insieme alle referenze di cui al punto g), alla domanda di partecipazione.

Detti requisiti verranno verificati successivamente per il solo aggiudicatario secondo le modalità indicate nell'art. 5 del decreto n. 172 del 9 marzo 1989 e nell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91 e legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La percentuale minima di lavori di cui all'art. 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 è fissata nella misura del 30%, è fatto obbligo al concessionario di indicare l'eventuale maggiore misura di detta percentuale.

Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite, o consorzi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Qualora l'impresa capogruppo non possieda tutti i requisiti richiesti ai punti a), b), c), d), essa dovrà possedere almeno il 60%, mentre la differenza verrà coperta dalle imprese mandanti, delle quali però ognuna dovrà essere in possesso di almeno il 20% dei requisiti minimi.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. L'amministrazione spedirà gli inviti entro centoventi giorni dal termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione alla gara.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 prestare cauzione, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa per l'importo di L. 247.260.000. Il periodo decorso il quale i concorrenti possono svincolarsi dalla propria offerta è fissato in centottanta giorni.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 5 novembre 1997 al Comune di Campagna, largo A. Cantalupo, 84022 Campagna, (SA).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 settembre 1997.

Il sindaco: dott. Gerardo Rago

Il funzionario incaricato: ing. Renato Guerra

C-25145 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - Legnano

Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34, Legnano, 20025 Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2, tel. 0331/449111, fax 0331/595275.

2. a) Licitazione privata (procedura ristretta).

3. a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia, e presidio ospedaliero stabilimento di Cuggiono, via Badi n. 4, 20012 Cuggiono (MI), Italia.

3. b) Fornitura di kits con soluzioni acide concentrate in sacche e cartucce con bicarbonato di sodio per dialisi da destinarsi al Servizio di Emodialisi dell'U.O. Medicina Generale II, per un periodo di mesi ventiquattro dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione, per un importo biennale complessivo presunto di L. 821.600.000 (I.V.A. compresa).

4. Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in quindici giorni naturali consecutivi dall'ordine.

6. a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 17 del 6 ottobre 1997.

6. b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario Straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

6. c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

9. Il richiedente dovrà allegare alla domanda di partecipazione redatta su carta resa legale, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla camera di commercio.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. gestione degli approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia, telefono 0331/449256/567.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 27 agosto 1997.

Legnano, 3 settembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-25147 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico Filiale di Trento

Bando per appalto servizio di igiene ambientale

1. Ente appaltante: Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Trento «Area P.A.L.», via SS. Trinità n. 27 - 38100 Trento, tel. 0461-371424, fax 981963;

2. Gara comunitaria - procedura aperta asta pubblica col metodo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base gara per l'appalto dei servizi igiene ambientale, categorie nn. 14 e 16, allegato I - CPC n. 874 e n. 94 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157/1995, prezzo base annuo L. 440.960.678, di cui:

categoria prevalente (14) L. 394.220.642;

altre (16) L. 46.740.036 (art. 2 del capitolato speciale d'appalto).

3. Luogo esecuzione: edifici sede Trentino Alto Adige di via Gilli n. 3 di Trento - C.U.A.S. in via G. B. Trener n. 7 di Trento e autorimessa in località Ghiaia n. 157/7 di Trento, (art. 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto).

4.a) Sono ammesse alla presente gara le imprese specializzate nel settore di pulizia;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 24 luglio 1992, n. 358 e secondo la normativa specificata all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: il servizio avrà la durata di anni uno (1) dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di un anno, successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso Poste Italiane EPE, Filiale di Trento - Area P.A.L., via SS. Trinità n. 27 - 38100 Trento. Dove, altresì, dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione sopralluogo;

b) il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto entro il 7 ottobre 1997;

c) l'appalto dovrà essere condotto nell'osservanza del capitolato speciale d'oneri. È posto in visione presso questa filiale di Trento - Area P.A.L. ed è richiedibile per iscritto allegando attestazione di versamento di L. 20.000 (ventimila) sul c.c.p. n. 15645385 intestato a «Poste Italiane, filiale di Trento A.F. proventi filiale» con debita causale.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) la gara sarà aperta il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10 in Trento, via S.S. Trinità n. 27. Le offerte, in lingua italiana dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 28 ottobre 1997 (art. 26 del capitolato speciale).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 14.700.000 (valido per sei mesi a decorrere dalla data dell'asta - 29 ottobre 1997) pari ad 1/30 arrotondato dell'importo base di gara, da costituirsi in lire italiane mediante modalità indicate nell'art. 12 e 26 del capitolato d'oneri; la cauzione definitiva da costituirsi dalla ditta aggiudicataria sarà pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

11. Al pagamento si farà fronte con i fondi di bilancio, capitolato 199/01, secondo le modalità di cui all'art. 15 del capitolato speciale.

12. Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a carico dell'offerta tutta la documentazione prevista all'art. 26 del capitolato speciale. In particolare anche le seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992), non inferiore a L. 880.000.000 (art. 26 del capitolato speciale d'appalto);

c) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, comma primo, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95;

f) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, (art. 14, comma primo, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995 rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute nell'art. 27 del capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione di questo ente, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste all'art. 18, lettera f), 21 e 26, lettera a), punto 6, del capitolato speciale. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data invio bando: 18 agosto 1997.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 agosto 1997.

Il direttore di filiale: dott. Baiardo.

C-25148 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

Avviso per estratto di n. 3 pubblici incanti

Il dirigente settore Lavori Pubblici rende noto che sono indetti i seguenti pubblici incanti da espandersi ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997 per l'affidamento dei lavori di:

1) ammodernamento e ristrutturazione Stadio Comunale terzo stralcio. Importo lavori a base d'asta L. 1.122.699.750. Categoria A.N.C., richiesta 16L (categoria prevalente) sino a L. 1.500.000.000 unitamente a categoria 17 fino a L. 750.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973 n. 14 lett. a) con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo;

2) manutenzione strade provinciali interne. Importo lavori a base d'asta L. 181.000.000. Categoria prevalente A.N.C. n. 6 fino a L. 300.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. e). Offerta prezzi unitari;

3) realizzazione lavori per la costruzione di un collettore di fognaia bianca alla via Baracca del capoluogo. Importo lavori a base d'asta L. 143.967.380. Categoria A.N.C. n. 16L fino a L. 150.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. e). Offerta prezzi unitari.

La data limite per la ricezione delle offerte per tutti gli incanti sopracitati viene a scadere il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 12. I pubblici incanti si terranno tutti secondo l'ordine progressivo indicato nel presente avviso il giorno 9 ottobre 1997 agli orari stabiliti nel bando integrale. I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del Comune e possono essere ritirati da chiunque ne faccia richiesta nelle ore d'ufficio, presso il settore dei Lavori Pubblici sito in via Volta n. 47, Nardò.

Nardò, 1° settembre 1997

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Piero Formoso

C-25149 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. POTWD604 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione produzione, direzione produzione termoelettrica Sardegna, via Logudoro n. 5, C.A.P. 09127 Cagliari, tel. 070/6074032-2621, telex 790250, telefax 070/6072686.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione di un sistema drenante delle acque meteoriche per l'area del parco Carbone della centrale Termoelettrica Sulcis da eseguire in località Portovesme, Comune di Portoscuso, Provincia di Cagliari.

Importo: L. 200.000.000 (duecentomilioni) circa. Termine di esecuzione dei lavori: novanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro novembre 1997.

Pagamenti: i lavori saranno contabilizzati con S.A.L. (stati di avanzamento lavori) con cadenza mensile entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamenti al 95% a novanta giorni dalla data della S.A.L., con rata finale a saldo ad un anno da data ultimazione lavori.

Cauzione: cauzione definitiva (pari al 10% dell'importo contrattuale).

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 2 e per importo non inferiore a L. 300.000.000;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a L. 400.000.000);

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori per l'esecuzione di edifici civili, industriali, ecc.) eseguiti nell'ultimo quinquennio (non inferiore a L. 200.000.000);

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito), di importo di importo non inferiore a L. 100.000.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 120.000.000;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 7, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge 1994/109. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 2 prevalente per un importo di L. 200.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Cagliari, 3 settembre 1997

ENEL Società per azioni
Divisione produzione
Direzione produzione termoelettrica Sardegna
Acquisti e appalti: C.S. Vacca

C-25150 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Avviso di gare mediante licitazioni private

Questa amministrazione indice tre distinte licitazioni private per l'affidamento del servizio di: manutenzione ordinaria di tutti gli immobili ed impianti Ospedalieri facenti capo all'Azienda U.S.L. di Forlì per gli anni 1998-1999 per le seguenti categorie di lavori:

- gara n. 1 opere edili L. 1.400.000.000;
- gara n. 2 opere elettriche L. 1.200.000.000;
- gara n. 3 opere idrotermosanitarie L. 1.200.000.000.

All'aggiudicazione dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 massimo ribasso sugli elenchi prezzi unitari. Gli stessi lavori saranno eseguiti in 2 lotti attuativi come segue:

	Anno 1998	Anno 1999
1) opere edili	L. 700.000.000	L. 700.000.000
2) opere elettriche	L. 600.000.000	L. 600.000.000
3) opere idrotermosanitarie	L. 600.000.000	L. 600.000.000

Il termine attuativo di ogni lotto è l'anno solare pertanto i lavori avranno inizio il 1° gennaio 1998 e dovranno essere terminati tassativamente entro il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni anno l'azienda U.S.L. si riserva la facoltà di interrompere il rapporto senza che ciò dia addito a rivendicazioni di sorta da parte dell'aggiudicatario.

Le imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L., corso della Repubblica n. 171/D - 47100 Forlì per ogni singola gara apposta istanza in carta legale.

Tale termine è perentorio; non verranno prese in considerazione istanze già inviate o pervenute successivamente.

All'esterno della busta dovrà essere chiaramente specificato l'oggetto della licitazione con evidenziata la categoria di lavori a cui intende partecipare.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta dal bando. È richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie e importi di fianco indicati:

- 1) opere edili categoria 2 L. 3.000.000.000;
- 2) opere elettriche categoria 5c L. 3.000.000.000;
- 3) opere idrotermosanitarie categoria 5A, 5A1, 5B L. 750.000.000 ciascuna

L'istanza non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante. Il presente avviso è stato inviato al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 settembre 1997.

Per informazioni e per la reperibilità del bando integrale rivolgersi a: servizio attività tecniche, Azienda U.S.L. (tel. 0543/731500, fax 731504) Ospedale L. Pierantoni, via Forlanini n. 34 Vecchiazano, Forlì.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozzi.

C-25152 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Poggibonsi (SI), piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Fax 0577/986229

Avviso di aggiudicazione

In data 6 agosto 1997 è stato esposto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio integrativo di officina meccanica per automezzi pesanti di proprietà Comunale. Numero di offerte ricevute: n. 3. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: 1) Autofficina G.S. S.n.c. Poggibonsi, via della Ferruvia n. 28, servizio di autofficina L. 109.928.812; 2) Elettrodiesel S.r.l. Poggibonsi, via Gorizia n. 30, servizio di elettrauto, L. 30.272.886.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-25153 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21
Tel. 079/228211 - Telex 790299 Sacer1 - Fax 079/228856

Estratto bando di gara

L'Università di Sassari rende noto che indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto relativo alla fornitura di circa n. 58.000 buoni pasto da utilizzare a favore del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo per l'anno 1998, per un importo complessivo presunto di L. 542.889.000, I.V.A. compresa.

Le ditte che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno presentare domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Università degli Studi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1997; alla domanda deve essere allegata la documentazione indicata nel bando di gara.

Le gare verranno aggiudicate col criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) della legge sopra citata.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 11 della richiamata legge n. 157/95.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica e della C.E.E.* in data 3 settembre 1997. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni e copia del bando integrale possono essere richiesti all'ufficio legale dell'Università (telefono 079/228844, fax 079/228856) in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il rettore: prof. Giovanni Palmieri.

C-25156 (A pagamento).

**COMUNE DI ORTONA
(Provincia di Chieti)**

Via Cavour
Tel. 085-9057300 - Telex 085-90606037

Bando di gara per licitazione privata - Lavori di costruzione di un impianto sportivo per l'atletica leggera in c.d. Cicullo

Importo a base d'asta: L. 2.230.000.000.

Categoria A.N.C. (edilizia).

Termine per l'esecuzione dei lavori 12 mesi.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché ai sensi dell'art. 21, della legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati per L. 1.425.000.000 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e L. 1.075.000.000 con mutuo del credito sportivo.

I pagamenti saranno effettuati a S.A.L. con importi minimi non inferiore a L. 300.000.000.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997, corredate della seguente documentazione:

dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Cat. 2 (edilizia);

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2 lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per appalti di importo superiore a un milione ed inferiore a cinque milioni di ECU):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno l'importo a base d'asta:

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

Le offerte si intendono valide per 180 gg. decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno la facoltà di svincolo.

Le imprese eventi sede in uno stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare l'offerta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, mediante la documentazione prescritta, fermo restando i requisiti richiesti per l'ammissione.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno una offerta valida.

È prevista una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Non esistono opere scorporabili.

In sede di gara gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla conferma dei finanziamenti da parte degli Istituti Mutuanti, nonché alla definizione riguardante la disponibilità dell'area per cui realizzare l'intervento in esame. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 3 settembre 1997 mediante fax.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente la Ripartizione Tecnica.

Ortona, 3 settembre 1997

Il dirigente la Rip. Tecnica F.F.:
geom. Luciano Prosperi

C-25162 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Azienda Policlinico***Bando di gara*

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania, tel. 095/256544, fax 095/256538, 095339855.

2. Pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania.

3.b) L'appalto ha per oggetto l'acquisizione per tre anni in «Service» di apparecchiature, diagnostiche e relativa assistenza tecnica, manutenzione e riparazione, nonché l'acquisizione in «Service» di diagnostici per apparecchiature di proprietà e loro relativa assistenza tecnica, manutenzione e riparazione suddiviso in 21 lotti per l'importo complessivo annuo presunto di L. 1.000.000.000 esclusa I.V.A. La specifica dei singoli lotti, delle apparecchiature e dei prodotti oggetto della fornitura è riportata negli elenchi per singolo lotto allegati al Capitolato speciale di fornitura.

4. Termine di consegna preventivo: 8 (otto) giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione;

5. Il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Prov. Economato dell'Amministrazione aggiudicatrice entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data di espletamento della presente gara. La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente, eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.

6. Le offerte possono pervenire anche a mano sino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle buste. Le stesse devono essere inviate all'indirizzo dell'Amministrazione Aggiudicatrice ed essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà esperita in data 5 novembre 1997 alle ore 10, presso gli Uffici di quest'Amministrazione Policlinico.

8. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato per via presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda.

9. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del capitolato speciale, i documenti comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

12. La gara sarà aggiudicata per i lotti numero 5, 6, 8, 9, 16, 17, 18 e 21 ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso per singolo lotto, mentre per i lotti numero 1, 2, 3, 4, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19 e 20 sarà aggiudicata ai sensi del comma 1°, lettera b), dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/92 per singolo lotto a quella ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

a) prezzo: fino ad un massimo di 60 punti;

b) qualità: fino ad un massimo di 40 punti.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/24.

13. Per le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione si rinvia al capitolato. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

14. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E. 29 agosto 1997.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Costa

C-25163 (A pagamento).

COMUNE DI SANLURI (Provincia di Cagliari)

Estrato avviso di gara

È indetta una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento del servizio di gestione assistenziale domiciliare anziani e nuclei familiari in difficoltà per un periodo di anni due.

L'entità complessiva dell'appalto è valutata in L. 540.000.000.

La domanda di partecipazione redatta in competente bollo, dovrà pervenire al Comune di Sanluri, via Carlo Felice n. 217, ufficio contratti entro il giorno 13 ottobre 1997.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere ritirato presso l'unità contratti, telefono 070/9383233, 070/9383206, fax 070/9383231.

Sanluri, 3 settembre 1997

Il coordinatore l'ufficio contratti: dott. Marco Zedda.

C-25157 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania, tel. 095/256544, fax 095/58538, 095339855.

2. Pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania.

3.b) L'appalto ha per oggetto la fornitura a somministrazione per tre anni dei seguenti prodotti suddivisi in 2 lotti per gli importi annui a fianco indicati escluso I.V.A.:

Lotto A - Diagnostici di laboratorio L. 300.000.000;

Lotto B - Vetreria e varie di laboratorio L.100.000.000;

4. Termine di consegna perentorio: 8 (otto) giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione;

5. Il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Prov. Economato dell'Amministrazione aggiudicatrice entro e non oltre 26 (ventisei) giorni prima della data di espletamento della presente gara. La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente, eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.

6. Le offerte possono pervenire anche a mano sino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle buste. Le stesse devono essere inviate all'indirizzo dell'Amministrazione Aggiudicatrice ed essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà esperita in data 7 novembre 1997 alle ore 11, presso gli Uffici di quest'Amministrazione Policlinico.

8. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato per via presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda.

9. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del capitolato speciale, i documenti comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

12. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, a quella ditta che avrà offerto il prezzo unitario più vantaggioso per singola voce. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/24.

13. Per le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione si rinvia al capitolato. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

14. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E. 29 agosto 1997.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Costa

C-25164 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Casa Circondariale Teramo

Bando di gara - Servizio mensa

La Direzione della Casa Circondariale, sita in Contrada Castrogno 64100 Teramo, Tel. 0861/414777, fax 0861/413701, esperirà licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, a prezzo base noto per l'affidamento del servizio di fornitura generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service della mensa del personale di Polizia Penitenziaria di questa Casa Circondariale.

Il contratto di affidamento del servizio avrà la durata di un anno decorrente dal momento della stipula, con possibilità di rinnovo, per una sola volta, per un anno, per un importo complessivo presunto di L. 233.000.000 I.V.A. esclusa.

La licitazione privata è indetta secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che offrirà il miglior ribasso sul prezzo a base d'asta che è stabilito in L. 5.100 (cinquemilacento) I.V.A. esclusa per pasto, senza alcuna maggiorazione di sorta.

Le modalità di esecuzione del servizio sono regolarizzate dal Capitolo Speciale di Oneri che sarà allegato alla lettera d'invito.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questa Direzione entro il 30 settembre 1997 domanda in carta legale, corredata dalle dichiarazioni successivamente verificabili, di cui agli art. 11 lett. a), b), d) e), 12, 13 lett. a), c), 14 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro l'8 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 13, di ogni giorno ferialmente.

Il presente bando è stato inviato in data 1° settembre 1997 per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio del Comune di Teramo.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore I.M.: dott. C. Pallotta.

C-25165 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali 17^a Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali 17^a Divisione piazzale della Marina, n.3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorsi ai sensi del decreto legislativo 358/92 con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 2440/23 e agli art. 40 e 91 del R.D. 827/24.

b) -, -, -, -.

3. a) Luogo della consegna: Grupnul Taranto;

b) oggetto dell'appalto: progettazione, costruzione e fornitura di un pontone da sollevamento completo di impianti, dotazioni e documentazione tecnica.

Prezzo presunto: L. 5.000.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.. Codice della gara: G 106/CE.

c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: 350 giorni solari per la presentazione al collaudo definitivo del pontone presso il Cantiere della ditta, dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge. 20 giorni solari dalla comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito favorevole per la consegna del pontone a Grupnul Taranto.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche ditte costituite in R.T.I.

Nel caso di Consorzio o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate, in fase di richiesta di partecipazione, le ditte/settori che effettivamente eseguiranno l'impresa; in ogni caso per la gestione della problematica tecnica relativa alla fornitura, l'A.D. intratterrà rapporti solo con il cantiere navale incaricato della costruzione.

I progetti presentati dalle date partecipanti dovranno essere originali; è pertanto prevista l'esclusione dalla gara di progetti identici, in tutto o gran parte, presentati da ditte diverse.

Qualora la ditta non disponga di capacità progettuale propria, dovrà essere assicurata durante tutta la costruzione l'assistenza del progettista di gara.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 9 ottobre 1997;

b) indirizzo: «Navalcostarmi U.D.G. U.R.P. 4° Ufficio piazzale della Marina, n.3 - 00196 Roma».

L'Ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara:

c) lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta 9 gennaio 1998.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste rispettivamente una cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000 (lire centocinquanta milioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92;

dall'art. 13 comma 1, lettere b), e c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14 comma 1, lettere a), b) e c) e specificamente:

1) elenco delle principali forniture, ciascuna individuabile da sufficiente descrizione tecnica, effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario; dovrà essere inoltre indicato per ciascuna fornitura se trattasi di progetto proprio o non;

2) descrizione delle attrezzature tecniche, del tipo di lavorazioni effettuate e modalità delle stesse;

3) descrizione delle capacità progettuali e degli strumenti di studio e ricerca;

4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici partecipanti effettivamente all'impresa, specificando per ciascuno le funzioni.

b) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta o comunque ciascuna delle ditte costituite in R.T.I. o consorziate, è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme AQAP 120 o equivalente ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi:

1) prezzo;

2) progetto:

completezza e dettaglio;

materiali impiegati;

funzionalità e manutenibilità;

3) qualità delle apparecchiature;

4) installazioni di allestimento.

11. -.

12. Altre indicazioni: la specifica Tecnica di massima relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso l'ufficio 4° U.R.P. di questa Direzione Generale (tel. 06/36804455).

È ammesso il subappalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'amministrazione.

13. -.

14. Data di spedizione del bando: 4 settembre 1997.

15. -.

Il direttore generale: firma non apponibile

C-25166 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Navalcostarmi

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara di appalto concorso per la fornitura di n. 100 ricetrasmittitori portatili VHF FM-IMM commerciali completi di accessori, documentazione tecnica (importo stimato di massima di L. 200.000.000 (duecentomilioni)).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale U.D.G. 10° Ufficio U.R.E.P..

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 10 ottobre 1997 seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali Udg 10° ufficio UREP tel. 36804455 piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione

Il direttore generale: firma non apponibile.

C-25167 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONE DELL'UMBRIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Risultato gara d'appalto

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 5 via G. Di Vittorio 05100 Terni.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria: CPC 812. Servizi assicurativi suddivisi in 10 lotti.

4. Data di aggiudicazione: 17 giugno 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/94.

6. Offerte pervenute: n. 3.

7. Fornitori: Assitalia lotti 1 e 6. Toro Assicurazioni lotti: 2, 3, 4, 5, 9. Unipol lotti 7, 8, 10.

8. Prezzo: lotto n. 1 L. 480.000.000, lotto n. 2 L. 320.000 cad. lotto n. 3 L. 400.000 cad., lotto n. 4 L. 580.000 cad. 2 lotto n. 5 L. 170 km., Lotto n. 6 L. 9.000.000, lotto n. 7 L. 3.465.150 lotto n. 8 L. 38.595.400 lotto n. 9 L. 125.000 cad. 1 lotto n. 10 L. 20 km.

11. Data pubblicazione gara d'appalto: 12 febbraio 1997.

12. Data di invio del bando: 2 settembre 1997.

13. Data di ricezione del bando: 2 settembre 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Marco A. Lombardelli

C-25169 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

Questa ASL indice appalto per la fornitura di divise e calzature occorrenti al personale dei Presidi Ospedalieri e Distretti Sanitari dell'Azienda per la durata di un anno e per il costo presunto di L. 1.225.000.000 + I.V.A..

L'appalto si svolgerà nei modi e nei termini previsti dalla lettera «a» art. 16 del decreto legislativo 358/92.

Data la necessità e l'urgenza di acquisire i beni occorrenti al personale per lo svolgimento delle proprie mansioni, si fa ricorso all'abbreviazione dei termini previsti dalle lett. «a» e «b» del comma 4 dell'art. 7 del citato decreto legislativo 358/92.

I beni da acquisire sono: divise, calzetteria, maglieria e calzature, le cui caratteristiche tecnico-qualitative sono riportate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Nel rispetto delle norme previste dall'art. 10 decreto legislativo 358/92, sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto consultabile presso gli uffici del Provveditorato di questa ASL nei giorni martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le ditte possono presentare offerta per i lotti omogenei.

Le domande di partecipazione all'appalto redatte in lingua italiana, su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 6 ottobre 1997 e spedite presso la ASL NA n. 2 in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di stato o tramite Agenzia autorizzata al recapito, ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli artt. 13 lett. a), e, c), e 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92, nonché Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attivazione da almeno tre anni per la specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto se straniero non residente in Italia, del Registro Professionale dello Stato di residenza e delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, della inesistenza di preclusione a partecipare a gare di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui alla lett. a) comma 1 art. 16 decreto legislativo 358/92. L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto.

Il presente bando è stato inviato il giorno 4 settembre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea e ricevuto il 4 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-25170 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI (Provincia di Ancona)

Bando di gara - Realizzazione opere di urbanizzazione primaria PEEP S.M.I.A. 2. P° stralcio sub B) - Importo L. 1.610.265.720.

Il direttore del settore 1° Affari Generali, vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Vista la L.R. 5 novembre 1992, n. 49, modificata ed integrata dalla L.R. 28 marzo 1995, n. 25, in quanto applicabile;

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la Circolare M.L.L.P.P. n. 4488/UL del 7 ottobre 1996;

Visto il D.L. 6 settembre 1996, n. 467, convertito nella legge 7 novembre 1996, n. 569;

Visto il decreto legislativo 494 del 14 agosto 1996 e la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 41/97;

Visto l'art. 5 del D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 convertito nella legge n. 140 del 28 maggio 1997;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997;

In esecuzione delle deliberazioni di G.C. n. 783 del 2 giugno 1995, n. 1700 del 20 gennaio 1996 e n. 967 del 4 agosto 1997, rese esecutive ai sensi di legge, rende noto che l'Amministrazione comunale di Jesi intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria PEEP SMIA 2 - 1° stralcio funzionale sub B). Lavori a misura.

Ente appaltante: Comune di Jesi provincia di Ancona p.zza Indipendenza n. 1 c.a.p. 60035 tel. 0731/5381 - fax 071/538328.

Responsabile del procedimento: ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del Dirigente Servizio VI Progettazione LL.PP.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 1, punto a) della legge n. 109/1994 come modificata dal D.L. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995, con stipula a misura del relativo contratto di appalto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 19.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aperta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come modificata dal D.L. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, nonché ai sensi degli artt. 1, lett. c), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il prezzo massimo complessivo è stabilito L. 1.610.265.720 (oltre I.V.A.). Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo suddetto.

Non sono ammesse offerte in aumento e quelle sprovviste della dichiarazione resa al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/1995, modificativa della L.R. 49/1992;

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924;

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta almeno una offerta valida.

Offerte anomale: ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 legge 109/1994, così come modificato dal D.M. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, e secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Detta procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione: Jesi: quartiere Cartiere Vecchie.

Caratteristiche generali dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto sono quelle indicate nel computo metrico estimativo e riassumersi come appresso:

- 1) completamento di strade e parcheggi (strato di Bynder);
- 2) realizzazione della rete fognante per scarico delle acque bianche e bianche;
- 3) realizzazione della rete idrica;
- 4) realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- 5) realizzazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica in bassa tensione.

6) realizzazione della rete di distribuzione della linea telefonica.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 1.610.265.720 al netto dell'I.V.A.

Iscrizione A.N.C. - Categoria e classifica richieste: si richiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria X/a fino all'importo di L. 1.610.265.720.

Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione dell'appalto: tale termine è stabilito in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: non sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 (ad eccezione dei soggetti di cui al comma 1 lettera c) della legge 109/94 e 216/95.

Sono inoltre invitati alla gara per l'affidamento dei lavori tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994, come modificata da D.L. 101/1995, convertito in legge 216/1995.

Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Riunione di concorrenti: sarà consentita ai partecipanti alla gara la facoltà di presentare offerte ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 8 del DPCM 55/91. Le imprese dovranno dichiarare di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta.

In caso di riunioni di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando, inoltre l'impresa mandataria.

L'impresa che partecipi in forma associata non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti a pena di esclusione.

Garanzie richieste: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 2 giugno 1995, n. 216 da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria Comunale di Jesi, (non sono ammesse altre forme). In caso di costituzione di cauzione mediante fideiussione bancaria assicurativa, tale cauzione dovrà garantire l'amministrazione appaltante incondizionatamente, a prima richiesta e senza necessità di preventiva esclusione dell'appaltatore.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 comma 2°, della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Piani di sicurezza: il soggetto al quale verrà affidato l'appalto dovrà provvedere alla redazione del piano per la sicurezza dei cantieri ed alla nomina del direttore di cantiere ai sensi degli articoli 10 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Al presente appalto non si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/96, come chiarito dalla Circolare Ministeriale n. 41/97, poiché il relativo progetto è stato formalmente affidato prima del 24 marzo 1997.

Anticipazioni: ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 convertito nella legge n. 140 del 28 maggio 1997 è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e di servizi.

Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori vengono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.. I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito dell'appalto al netto delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 150.000.000.

Revisione dei prezzi: per i lavori relativi al presente appalto si procederà alla revisione dei prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 26 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Norme per subappalto: per l'eventuale affidamento di lavori in subappalto, si applica l'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e legge 216/95 e l'art. 12 della Circolare M.L.L.PP. n. 4488/UI del 7 ottobre 1996. In caso di subappalto è fatto trasmettere obbligo al soggetto aggiudicatario venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si ribadisce comunque l'obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare e quanto altro indicato all'art. 34, comma 1 della legge 109/94 e 216/95.

Come chiarito dalla Circolare M.L.L.PP. n. 4488/UI del 7 ottobre 1996 la quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può superare il 30%.

Facoltà di svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'espletamento della gara, qualora nel frattempo non intervenga da parte dell'amministrazione appaltante l'aggiudicazione definitiva dei lavori previa adozione della relativa del deliberazione.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, nonché sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, o resa ai sensi dell'art. 3 punto 3 della legge 127/97, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale in apposita busta sulla quale dovrà essere ben visibile la seguente dicitura: «Appalto lavori per la realizzazione opere di urbanizzazione primaria PEEP SMIA 2 - 1° stralcio funzionale sub b)».

Le domande di partecipazione debbono essere inoltrate, con le modalità sopra descritte, al seguente indirizzo: Comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1, 60035 Jesi (Ancona), entro e non oltre il *ventesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando, alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo amministrazione appaltante. Le domande di partecipazione non pervenute nel tempo utile non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà necessariamente essere indicato, a pena di esclusione, quanto segue:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 4 giugno 1993;

2) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per la categoria e classifica richiesta.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere la dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, o resa ai sensi dell'art. 3 punto 3 della legge 127/97 attestante il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. D.P.C.M. n. 55/91):

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, Co. 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89 non inferiore a L. 1.610.265.720;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 161.026.572, per le A.T.I. valgono requisiti minimi di cui all'art. 8 del D.C.P.M. 55/91. Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'amministrazione appaltante.

Invito alla gara: verranno invitate alla gara tutte le ditte che abbiano fatto regolare richiesta nei tempi e modi previsti dal presente bando. Gli inviti alla gara saranno spediti entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le norme del presente bando costituendo «Lex specialis», in detto procedimento devono ritenersi prevalenti.

Per quanto non previsto nel bando suddetto si rinvia alle normative vigenti in materia ed al capitolato speciale di appalto.

Ulteriori informazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al Comune di Jesi - Servizio Progettazione LL.PP. - Tel. 0731/538302.

Il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 settembre 1997.

Jesi, 4 settembre 1997

Il direttore del settore I° Affari generali
Dott. Marzio Carbini

C-25172 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona, via Ammiraglio Mirabello n. 1
(Telef. 0131/8641 - fax 0131/811411)

Estratti atti di gara

Si rende noto che in data 24 giugno 1997 è stata esperita la licitazione privata per la gestione servizi cimiteriali, sistema di aggiudicazione: prezzo più basso decreto legislativo 157/95, ditte invitate n. 8 - partecipanti n. 3 aggiudicataria Bassi Vittorio di Asti, tempo esecuzione: 1 luglio 1997 - 31 dicembre 1999, importo complessivo di L. 550.521.092; D.L. arch. C. Damonte.

Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 settembre 1997.

Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'ufficio Contratti del Comune di Tortona, via A. Mirabello 1 - Telef. 0131/864226.

Tortona, 10 settembre 1997

Il responsabile del procedimento
Dott. Gianni Mogni

C-25171 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

Settore I - Affari Generali - Servizio Appalti

Piazza Borghesi n. 9 - Tel. 0541/945171 - Fax 941052

Estratto di bando di gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature della sala «S. Allende» in Savignano sul Rubicone.

Il sindaco in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 459 del 28 agosto 1997, esecutiva, bandisce pubblico incanto, e con aggiudicazione definitiva, per l'affidamento del seguente appalto: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature della sala «S. Allende» in Savignano sul Rubicone. Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000, più IVA al 19%.

L'asta avrà luogo il 2 ottobre 1997 alle ore 9, presso la Residenza Municipale.

Entro il giorno 30 settembre 1997, ore 13,30, le imprese dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulla somma posta a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi di unica offerta.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Garanzia cauzionale provvisoria: da prestarsi mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Cesena - Filiale di Savignano sul Rubicone ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in misura del 2% pari a L. 2.600.000.

Copia del bando, del capitolato speciale d'appalto e la relativa documentazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Dalla Residenza Municipale, 3 settembre 1997

Il responsabile Settore Affari Generali:
dott.ssa Manuela Lucia Mei

C-25173 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20

Viadana (Mantova), largo De Gasperi, 7

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 20 - Largo De Gasperi, 7 - 46019 Viadana (Mantova).
 2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta).
 - 3.a) Luogo di consegna: P.O. Oglio Po, via Staffolo, 51 - Vicomescano di Casalmaggiore (Cremona);
b) fornitura di protesi ortopediche: divisa in lotti;
c) le ditte interessate potranno concorrere per uno o più lotti.
 4. Termine di consegna: quattro giorni dalla data di trasmissione dell'ordine.
 5. Durata del contratto: tre anni.
 - 5.a) Il capitolato speciale ed il presente bando devono essere ritirati presso la sede legale dell'Azienda U.S.S.L. allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 15.000.
- Tale somma deve essere versata sul conto corrente bancario n. 23/9 intestato alla Azienda U.S.S.L. 20 presso la CA.RI.PLO - Filiale di Viadana - ABI 6070, CAB 58020 indicando la causale del versamento:
- b) il capitolato speciale può essere richiesto entro il 19 ottobre 1997.
 - 6.a) L'offerta deve pervenire alla Azienda U.S.S.L. entro le ore 12 del 26 ottobre 1997;
 - b) le offerte devono essere inoltrate all'Azienda U.S.S.L. n. 20 - Largo De Gasperi n. 7 - Viadana (Mantova);
 - c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara verrà espletata l'anno 1997 il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 10 presso l'azienda U.S.S.L. 20 - Largo De Gasperi, 7 - Vidana (Mantova).

8.-9. Il finanziamento della fornitura avverrà con i fondi ordinari di bilancio.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92. Si precisa che il partecipante in associazione d'impresa non può presentare offerta singolarmente.

11. I fornitori dovranno avere effettuato complessivamente nel triennio precedente forniture di protesi ortopediche per un importo non inferiore a tre miliardi.

In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla Ditta capogruppo dell'associazione.

12. L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, art. 26, lett. b).

Per l'aggiudicazione di ogni singolo lotto la Commissione disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

prezzo del lotto - punti 50/100;

n. pezzi impiantati, tempi di produzione o vendita - punti 10/100;

requisiti tecnici delle protesi e dello strumentario - punti 35/100;

servizio post-vendita - punti 5/100.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ammessa per ogni singolo lotto.

I contratti che l'Azienda U.S.S.L. stipulerà a seguito della presente procedura, per effetto di eventuale trasformazione dell'Azienda, potranno essere oggetto di cessione a nuova Azienda, la quale, subentrando potrà con decisione unilaterale stabilire la continuazione o meno del rapporto contrattuale. L'Azienda U.S.S.L. si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

14. Importo previsto annuo della fornitura: L. 1.010.000.000 (IVA esclusa).

15-16. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 4 settembre 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Pier Vincenzo Storti

C-25174 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud
Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro, 23

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud, in esecuzione della delibera n. 1296 del 29 agosto 1997 ed in conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ha indetto la sottoindicata gara a procedura ristretta mediante licitazione privata appalto fornitura pellicole radiografiche e prodotti di sviluppo e fissaggio.

Valore triennale presunto: L. 1.200.000.000 + IVA.

Durata: anni tre con decorrenza dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) D.L.vo n. 358/1992 con valutazione della campionatura.

Per partecipare alla gara, le ditte debbono fare domanda su carta legale ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, indicando ragione sociale e sede legale, nonché l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione in merito alla gara e deve materialmente pervenire all'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Protocollo - Via del Lavoro n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (Bologna), entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

La domanda di partecipazione ed i documenti più avanti richiesti debbono essere racchiusi in un'unica busta, sigillata, recante all'esterno il mittente e l'oggetto della gara e deve pervenire con raccomandata A.R. per mezzo del Servizio postale di Stato, o in corso particolare (a mano munita dei bolli annullati dall'ufficio Postale) o a mezzo di agenzia privata autorizzata per tali consegne, entro il termine di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. appaltante. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di Imprese (art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992). In tale caso le Ditte dovranno dichiarare l'Impresa che assume il ruolo di capogruppo e le Imprese mandanti. Dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, con firma autentica, da tutte le imprese del raggruppamento. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) autodichiarazione in carta legale con firma autentica, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) l'iscrizione al Registro delle Imprese o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto (indicando numero e data di iscrizione) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia; ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniera non residente in Italia;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358;

3) lo staff tecnico e gli organi tecnici che fanno parte della impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara conseguito nel triennio 1994/1995/1996;

b) copia dell'ultimo bilancio depositato o suo estratto.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda U.S.L. appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. La stessa si riserva inoltre di non aggiudicare la gara, qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3 settembre 1997.

Informazioni e chiarimenti presso Ufficio Gestione Acquisti - Tel. 051-596611 (ore 10.30 - 12.30) - fax 051-596971.

Ufficio Gestione Acquisti
Il responsabile: dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Jovine

C-25176 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud
Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro, 23

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud, in esecuzione della delibera n. 1297 del 29 agosto 1997 ed in conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ha indetto le sottoindicate gare a procedura ristretta mediante licitazione privata.

1. Appalto fornitura ausili per incontinenza. Valore annuo presunto: L. 1.160.000.000 + IVA, frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente. Durata: anni uno con decorrenza 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera b) D.L.vo n. 358/1992, con valutazione di campionatura.

2. Appalto fornitura vaccini, immunoglobuline ed emoderivati. Valore annuo presunto: L. 980.000.000 + IVA, frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente. Durata: anni uno con decorrenza 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) D.L.vo n. 358/1992, con valutazione di scheda tecnica.

3. Appalto fornitura prodotti alimentari. Valore annuo presunto: L. 460.000.000 + IVA. Frazionati in lotti aggiudicabili singolarmente. Durata: anni uno con decorrenza 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) D.L.vo n. 358/1992, con valutazione dell'insieme delle caratteristiche tecniche dei prodotti e della impresa.

Per partecipare alla gara, le ditte debbono fare domanda su carta legale ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, indicando Ragione Sociale e Sede Legale, nonché l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione in merito alla gara e deve materialmente pervenire all'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Protocollo - Via del Lavoro n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (Bologna), entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

La domanda di partecipazione ed i documenti più avanti richiesti debbono essere racchiusi in un'unica busta, sigillata, separatamente per ogni gara, recante all'esterno il mittente e l'oggetto della gara e deve pervenire con raccomandata A.R. per mezzo del Servizio postale di Stato, o in corso particolare (a mano munita dei bolli annullati dall'Ufficio Postale) o a mezzo di agenzia privata autorizzata per tali consegne, entro il termine di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. appaltante. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di Imprese (art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992). In tale caso le Ditte dovranno dichiarare l'Impresa che assume il ruolo di capogruppo e le Imprese mandanti. Dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, con firma autentica, da tutte le Imprese del raggruppamento. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Alla domanda di partecipazione le Ditte dovranno allegare:

a) autodichiarazione in carta legale con firma autentica, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestante:

1) l'iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto al quale la Ditta partecipa (indicando numero e data di iscrizione) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia; ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se Impresa straniera non residente in Italia;

2) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358;

3) lo Staff Tecnico e gli organi tecnici che fanno parte della impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara conseguito nel triennio 1994-1995-1996;

b) copia dell'ultimo bilancio depositato o suo estratto.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda U.S.L. appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. La stessa si riserva inoltre di non aggiudicare le gare o singoli lotti qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico.

Al contrario, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3 settembre 1997.

Informazioni e chiarimenti presso Ufficio Gestione Acquisti - Tel. 051-596611 (ore 10,30-12,30) - Fax 051-596971.

Ufficio Gestione Acquisti

Il responsabile: dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino

C-25177 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso d'asta

Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Carmignano di Brenta (provincia di Padova), piazza Marconi, n. 1 - Tel. (049) 9430355, telefax (049) 9430355.

Categoria di servizio e descrizione: Cat. 16, CPC 94: Servizio di nettezza urbana «porta a porta», raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani e assimilati per il periodo 1° novembre 1997-31 dicembre 1999 (ventisei mesi) con possibilità di rinnovo massimo di due anni.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 900.000.000 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta unicamente al prezzo più basso di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, fermo restando l'applicazione dell'art. 25 in tema di offerte anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sulla base d'asta.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 14 ottobre 1997.

L'apertura delle offerte si terrà il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10, presso la Sede Municipale.

Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione della CEE 2 settembre 1997. Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune, per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ambiente R.S.U. Comunale tel. 049/9430355.

Il sindaco: Botton ing. Paolo.

C-25175 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE la Salvaguardia Provinciale per la Tutela e la Conservazione delle Acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio

Varese, piazza Libertà n. 1

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990, rende noto che a seguito della gara di pubblico incanto per la progettazione esecutiva e la realizzazione della terza linea impianto depurazione in Gavirate per l'importo a base d'asta di L. 3.436.734.000, l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Darci S.r.l. di Varese in associazione con l'impresa Diemme S.p.a. di Lugo (RA) con il ribasso offerto del 9,63% pari a L. 3.105.776.516, oltre I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti n. 52 ditte:

1) Protecco S.r.l.; 2) Italo S.r.l.; 3) Scit S.p.a.; 4) Torricelli S.r.l.; 5) Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l.; 6) Ionies Italia S.p.a.; 7) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 8) Galva S.p.a.; 9) RPA S.r.l.; 10) Silec S.p.a.; 11) Gambolati S.r.l.; 12) Idross S.p.a.; 13) Holst Italia S.p.a.; 14) Costruzioni Stradelle S.p.a.; 15) La Biodepuratrice S.p.a.; 16) CO.GE. S.p.a.; 17) Putignano S.r.l.; 18) Comfort & Co.; 19) DPR Costruzioni S.p.a.; 20) Furinis e Sici S.p.a.; 21) A.T.I. capogruppo: Alak S.r.l. mandanti: Lenzo Vincenz-Ecology 22) Impec S.r.l.; 23) Sige S.r.l.; 24) Chemiconsult S.p.a.; 25) Fabiani Costruzioni S.p.a. 26) Giudici S.p.a.; 27) ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.; 28) Siba S.r.l.; 29) Ecologia S.p.a.; 30) Degremont Italia S.p.a.; 31) Cos.Va S.p.a.; 32) CO.TR.ECO. S.p.a.; 33) Sidi S.r.l.; 34) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. 35) Eurodirettori S.p.a.; 36) Clover S.p.a.; 37) Giudizio S.r.l.; 38) Costruzioni Dondi S.p.a.; 39) USF Snogless S.p.a.; 40) OTV; 41) Passavanti Impianti S.p.a.; 42) A.T.I. capogruppo: Siderpol ing. S.r.l. mandante: Marini Emenegildo S.p.a.; 43) Secit S.p.a.; 44) Atec S.r.l.; 45) Darci in assoc. con Diemme S.p.a.; 46) Merregalli & C. S.r.l.; 47) A.T.I. capogruppo: Colombo. Costruzioni S.p.a. mandanti: Gerosa Giovanni S.r.l. - Assistec S.r.l.; 48) Sernagiotto S.p.a.; 49) Atzwanger S.p.a.; 50) Waterplan S.p.a.; 51) F.Illi Pocio S.p.a.; 52) Ivces S.p.a.

Ditte escluse n. 9.

Varese, 8 agosto 1997

Il direttore f.f.: dott. Carlo Lucchini.

C-25184 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Avviso di bando di licitazione privata

L'I.A.C.P. della Provincia di Pesaro e Urbino con sede in Pesaro, via Bramante n. 47, tel. 0721 33951 rende noto che procederà all'esperimento della gara di appalto dei lavori sottindicati che verranno aggiudicati con metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 14/1973 ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dalla legge 216/95:

1) Comune di Pesaro: Lavori di costruzione di un edificio in via Togliatti per la realizzazione di n. 26 alloggi.

Totale importo a base d'asta L. 2.590.000.000

Tempo di esecuzione: giorni 600.

Finanziamento: piano quadriennale 1992/95.

Conformemente alla Circolare del Ministero del Lavoro e Previdenza sociale del 18 marzo 1997 n. 4197 i lavori in appalto sono assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. n. 494/96.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 verranno automaticamente escluse le offerte anomale, cioè quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non si procederà a tale esclusione qualora le offerte valide siano inferiori a 5.

L'apertura delle buste avverrà secondo l'ordine decrescente (per importo) indicato nella presente lettera d'invito.

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma L.R. 25/95 e dell'art. 30, 2° comma, della legge 109/94 così modificato dalla legge 216/95, l'appaltatore dovrà prestare cauzione a favore di questa Amministrazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati conformemente a quanto dispone il R.D. n. 350/1895 ed al D.P.R. 1063/1962. Le imprese offerenti, decorsi quattro mesi dall'esperimento della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione della stessa, potranno esercitare la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di produzione e lavoro regolati dalla legge n. 422/1909, e del R.D. n. 278/191 e i succ. mod. ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 22 e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Tale mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa capogruppo - da presentare in originale o copia autentica, in sede di gara con l'altra documentazione di rito - deve essere conferito con atto pubblico o per scrittura privata con firme autentiche, a rogito di notaio.

L'affidamento in subappalto a cottimo di talune categorie di lavoro potrà essere concesso dalla stazione appaltante in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.s.m. ed integrazioni.

In caso di subappalto questa amministrazione provvederà a corrispondere direttamente alla ditta subappaltante gli importi eseguiti dalla ditta subappaltatrice e sarà fatto obbligo alla stessa ditta subappaltante di trasmettere entro 20 giorni da ogni pagamento copia delle fatture quietanzate.

La domanda dovrà contenere la dichiarazione attestante la propria iscrizione alla Camera di commercio, la dichiarazione attestante la propria posizione nei confronti degli Enti Previdenziali, antifonitustici e della Cassa Edile in ordine ai versamenti contributivi nonché la dichiarazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo adeguato al tipo di lavoro richiesto.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà pervenire all'Istituto, via Bramante n. 47, Pesaro, entro le ore 13 del giorno 30 settembre 1997. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. L'aggiudicazione potrà comunque essere disposta anche in presenza di un solo partecipante. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione in data 4 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Alberto Pisani

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Gentilucci

C-25377 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

1. Ente aggiudicatore: Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, via Boselli n. 84/86 - Tel. 0523/5491 - telefax 0523/615297.

2. Categoria del servizio: 6/a - servizi assicurativi.

Numero di riferimento della CPC: ex 81 812

Descrizione: appalto polizze assicurative contro i rischi di:

- furto;
- responsabilità civile;
- tutti i rischi per impianti ed apparecchiature elettroniche;
- infortuni dipendenti;
- R.C. auto;
- R.C. professionale amministratori, dirigenti, quadri.

3. Luogo delle prestazioni: Piacenza.

4.a) —.

4.b) Disciplina legislativa: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

6. 7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24 c. 1 del D.Lgs. 157/95 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'Ente e su parere del broker.

8. Durata dell'appalto di servizi:

a) tutti i contratti escluso R.C. auto: l'affidamento del servizio è relativo ad un intero triennio che decorrerà dal giorno 31 dicembre 1997 e terminerà di conseguenza il giorno 31 dicembre 2000 con la sola eccezione della Polizza Furto che avrà decorrenza 20 gennaio 1998.

L'A.S.M. si riserva di poter rescindere il contratto è ad ogni scadenza annuale (31 dicembre) adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

b) Polizza R.C. auto. La durata del servizio è pari a mesi 24: decorrerà dal 31 dicembre 1997 e terminerà il 31 gennaio 1999. L'A.S.M. si riserva di poter rescindere il contratto ad ogni scadenza annuale (31 dicembre) adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

L'A.S.M. si riserva di poter rinnovare tale contratto di anno in anno e per un periodo massimo di ulteriori 2 anni adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annuale.

9. 10. —.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

10.c) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. 12. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare richiesta, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi da cui risultano, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle Assicurazioni»;

dichiarazione attestante che l'impresa ha raccolto nell'ultimo esercizio utile l'importo complessivo di lire 1.000 miliardi nei rami danni. Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante;

documentazione relativa all'art. 14 del D.Lgs. 157/95. Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero degli Enti della P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione

zione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente.

Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

13. L'A.S.M. di Piacenza si riserva la facoltà di invitare anche Compagnie di proprio gradimento.

14. Altre informazioni: procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6 c. 1, lett. d) e c. 2 lett. d).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. b);

richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza;

L'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh McLennan Italia & Co. S.p.a. broker incantato ai sensi dell'art. 1, legge 792/84.

15. Data d'invio del bando: 29 agosto 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 agosto 1997.

17. —.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-25379 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 2

Potenza, via Torraca n. 2

Avviso

L'Azienda Sanitaria Locale n. 2 del Potentino:

visto il 68° comma dell'art. 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede la stipula di convenzioni con società o catene alberghiere o con associazioni di categoria presso le cui strutture il dipendente in missione è tenuto a pernottare;

atteso che per dare attuazione al dettato legislativo sopra richiamato è necessario procedere ad una ricognizione delle strutture alberghiere per poi procedere alla stipula di una convenzione che tenga conto della categoria alberghiera, del prezzo praticato e della ubicazione della stessa, avvisa ed invita chiunque abbia interesse alla convenzione di che trattasi a far pervenire alla A.S.L. n. 2 del Potentino, via Torraca, 2 Potenza, dettagliata proposta che contenga gli elementi di valutazione sopra menzionati accompagnati da una piantina della città con individuazione della sua ubicazione.

Il termine entro il quale occorre far pervenire la richiesta di convenzione è fissata per il giorno 16 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-25381 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Calabria, via Sbarre Superiori n. 115

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Calabria - Via Sbarre Superiori, 115 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/539945 - Fax 0965/52111;

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983 n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c, 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia presso la sede Centrale del Comando Provinciale VV.F. di Reggio Calabria e dipendenti Distaccamenti (Sud-città, Aeroporto, Melito P.S., Palmi, Polistena e Siderno).

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A. L. 270.000.000.

5. Luogo di esecuzione: Comando Prov.le VV.F. di Reggio Calabria e dipendenti Distaccamenti (Sud-città - Aeroporto - Melito P.S. - Palmi - Polistena-Siderno).

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Calabria - Via Sbarre Superiori, 115 - 89100 Reggio Calabria, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 settembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione negli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'Ufficio Ragioneria è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comando provinciale: dott. ing. Nicola Vilasi.

C-25452 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34H LEGNANO

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - Legnano - 20025 Legnano (MI) - Italia, via Candiani, 2 - Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275.

2.a) Licitazione privata (Procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero - stabilimento di Legnano - via Candiani n.2 - 20025 Legnano (MI) Italia e presidio ospedaliero - stabilimento di Cuggiono - via Badi n. 4 - 20012 Cuggiono (MI) Italia.

3.b) Fornitura di filtri, linee, aghi fistola e monoghi per emodialisi da destinarsi al Servizio di Emodialisi dell'U.O. Medicina Generale II dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano, per mesi ventiquattro dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione, per un importo biennale complessivo presunto di L. 1.625.520.000.= (I.V.A. compresa).

4. Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in 7 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 17 del 6 ottobre 1997.

6.b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario Straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

6.c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

9. Il richiedente dovrà allegare alla domanda redatta su carta resa legale, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia,

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al 1° comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al 2 e 3 comma del medesimo articolo.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16 lettera b) del decreto Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

13. Per ogni ulteriore informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - Telefono 0331/449256/567.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 27 agosto 1997.

Legnano, 3 settembre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Ettore Piccione

C-25380 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Bando di gara

La Prefettura di Udine, tel. 0432/5941, telesecreto n. 450060, fax n. 0432/594488, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827), nonché, in quanto applicabile, dal D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, indice una gara d'appalto secondo la procedura prevista al comma 1 lett. b) dell'art. 6 dello stesso D.L.vo 157/95 (licitazione privata) per il servizio di pulizia nelle Caserme ed Uffici della Polizia di Stato nell'ambito della Provincia di Udine (cat. 14 C.P.C. 874) per una superficie complessiva interna di mq. 91.96.32 ed esterna di mq. 7699,12.

Il prezzo posto a base d'asta pari a 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni) I.V.A. esclusa, determinato dal locale Ufficio Tecnico Erariale. Il servizio avrà inizio il 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95, l'applicazione delle disposizioni sui raggruppamenti di imprese, contenute nell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 è estesa al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 157/95 è altresì estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. Si richiama l'attenzione in particolare sulla mancata osservanza degli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. Si ricorda che i concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di esser in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. La ditta rimasta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sottoporre tale certificazione con la documentazione originale.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 157/95, l'applicazione delle disposizioni concernenti il possesso della capacità economica e finanziaria, contenute nell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, è estesa a questo appalto e tiene conto dei servizi esperiti dalle imprese stesse. Si procederà pertanto all'esclusione delle ditte che presumano una non positiva dichiarazione bancaria o il cui fatturato relativo alle forniture oggetto dell'appalto, realizzate in ciascuno degli ultimi tre esercizi, non sia almeno pari a quello posto a base della presente gara.

Ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 157/95, la dimostrazione delle capacità tecniche può essere fornita mediante:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di ammini-

strazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e validati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

b) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

Saranno pertanto escluse le ditte non in grado di presentare certificazioni relative ai servizi già svolti, ovvero quando gli stessi risultino di entità palesemente marginale rispetto a quelli oggetto della gara.

Ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. Nel regredire le offerte i concorrenti dovranno dichiarare di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 157/95, questa Prefettura aggiudicherà l'appalto unicamente al prezzo più basso offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

Inoltre la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute.

Si precisa che:

lo schema di contratto e le altre informazioni saranno fornite agli interessati, previa richiesta al seguente indirizzo: Prefettura di Udine, Ufficio Ragioneria, 33100 Udine, tel. 0432/5941. Tali richieste di documentazione dovranno essere corredate dalla ricevuta di versamento di L. 4.500 sul capitolo 3552 Capo XIV, a favore dello Stato, per spese di copia e riproduzione, ex D.M. 9 maggio 1980;

il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione è fissato al 22 settembre 1997, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 8 del D.L.vo 157/95, attese l'intervenuta richiesta di chiarimenti da parte del Consiglio di Stato al Ministero dell'Interno, in merito allo schema di contratto quadriennale sottoposto per il prescritto parere all'organo consultativo e la necessità di assicurare l'eseguitabilità del contratto da stipulare, che dovrà essere approvato prima del 1° gennaio 1998. Pertanto le richieste e la prescritta documentazione dovranno essere prodotte in plico sigillato con cera lucida e raccomandato a mezzo della Posta o consegnato a mano.

Il tutto dovrà pervenire a questa Prefettura entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1997. Su detto plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia nelle Caserme ed Uffici della Polizia di Stato nell'ambito della provincia di Udine - Riservatissimo - Non aprire»

Le richieste di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, su carta legale, vanno indirizzate alla Prefettura di Udine, Ufficio Ragioneria, 33100 Udine. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 12, 13 e 14 punti a) ed e) del D.L.vo 157/95, riportata anche dal presente avviso, nonché certificato di iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. o equipollente. Il legale rappresentante dell'impresa dovrà inoltre, sempre in sede di presentazione della richiesta di partecipazione, dichiarare di essere a conoscenza degli obblighi previsti per l'esercizio dell'attività di pulizia dal decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato nr. 274 del 7 luglio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 1997, ai quali l'impresa dovrà obbligatoriamente uniformarsi alle scadenze indicate nel decreto stesso;

saranno invitati a presentare le offerte tutti i prestatori di servizi in grado di comprovare i prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, previsti dagli artt. 13 e 14 del D.L.vo 157/95, mediante la presentazione in sede di richiesta di partecipazione dell'idonea documentazione sopraindicata;

entro il 25 settembre 1997 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

Il presente bando è stato invitato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 5 settembre 1997.

Il prefetto: Melchiorre.

C-25453 (A pagamento).

PREFETTURA DI BERGAMO*Bando di gara - Procedura ristretta*

Ente appaltante: Prefettura di Bergamo, via Torquato Tasso, 8, cap. 24121, tel. 035/276.468, telefax 035/276.476;

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento: CPC 874: appalto per il servizio di pulizia dei locali delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Bergamo. Anno 1998.

Luogo di esecuzione: n. 46 caserme. Superficie coperta: 19.663 mq., scoperta 20.010 mq.

Si applicano la direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Durata del contratto: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998.

Non è previsto il tacito rinnovo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria non conterrà la clausola che consente l'applicazione dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/95, concernente il ricorso alla trattativa privata per il successivo triennio.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 sul raggruppamento delle imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione dei prezzi.

Denominazione ed indirizzo dell'Ufficio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi ente appaltante.

Sono autorizzati a presenziare alla apertura delle offerte i rappresentanti legali, o le persone munite di delega, delle sole ditte che hanno prodotto le stesse in tempo utile.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta e redatta su carta legale dovrà indicare in numero e in lettere la percentuale di ribasso riferita al prezzo base fissato dall'U.T.E. di Bergamo, che è di L. 456.000.000 (quattrocentocinquantesimilioni), oltre l'I.V.A., e dovrà essere inserita in busta sigillata recante la scritta «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri di Bergamo e provincia. Anno 1998».

A pena di esclusione, unitamente all'offerta, dovrà essere presentata prova dell'avvenuta effettuazione del deposito cauzionale provvisorio, fissato in L. 27.132.000, che potrà essere costituito, oltre che in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, anche con polizza fiduciaria bancaria o assicurativa; rilasciata da istituti autorizzati secondo le vigenti disposizioni di legge, e con firma autenticata.

L'impresa che intenda eventualmente sub appaltare a terzi il servizio dovrà indicare nell'offerta quale sarà la quota di sub appalto. L'importo della prestazione verrà corrisposto direttamente al sub appaltatore. L'impresa deve precisare - a pena di esclusione - che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Le autorità presso le quali è possibile ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel caso di esecuzione del contratto, sono rispettivamente, l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L., l'Ufficio Provinciale del Lavoro e l'Ispettorato del Lavoro.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire entro il 25 settembre 1997 (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o agenzia di recapito autorizzata).

Su questo plico, oltre all'indirizzo della Prefettura di Bergamo, dovrà essere specificato: «Contiene la domanda di partecipazione e la documentazione per la gara d'appalto concernente il servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri della provincia di Bergamo. Anno 1998».

Le imprese che desiderano essere invitate alla gara a pena di esclusione, dovranno produrre la documentazione, in data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95, nonché quella indicata all'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 in materia di forniture.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica per un importo di L. 542.640.000.

I soggetti che intendono partecipare devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, per

l'importo pari ad almeno L. 542.640.000. Detto limite di importo dovrà essere riferito a ciascuno dei tre ultimi anni dell'esercizio finanziario, sempre a pena di esclusione dalla gara.

Dovrà essere prodotta, infine, sempre a pena di esclusione, la documentazione espressamente indicata all'articolo 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Verranno invitate solamente le ditte che avranno prodotto in tempo utile la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto la più alta percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esperirà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria dovranno essere poi sostituite dalla documentazione in originale.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1975, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Le modalità di finanziamento e di pagamento secondo le norme di contabilità vigenti in materia sono quelle riportate nello schema di contratto.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Il presente bando viene in data odierna inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo, per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente a tale adempimento si provvederà alla pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

Bergamo, 5 settembre 1997

p. Il prefetto: Di Marco.

C-25454 (A pagamento).

PREFETTURA DI BENEVENTO

Corso Garibaldi n. 1
Telefono (0824) 374111

Avviso di gara a licitazione privata

La Prefettura di Benevento deve provvedere, con l'osservanza del procedimento previsto dagli articoli 69, 73 lettera c), 77 e 89 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, allo svolgimento della gara di licitazione privata ad unico e definitivo incanto, senza esperimento di miglioriora, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, per l'appalto del servizio di pulizia presso gli Organismi della Polizia di Stato della provincia per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1998. L'importo a base d'asta è stabilito in L. 79.200.000 (settantanovemilioni duecentomila) più I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi analoghi a quelli del presente appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara. Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati devono far pervenire a questa Amministrazione, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 30 settembre 1997, istanza in bollo corredata dei documenti previsti dal presente avviso.

L'istanza di partecipazione può effettuarsi anche con telegramma o telefax; in tale ipotesi essa deve comunque essere confermata con lettera raccomandata da spediti non oltre il suddetto termine del 30 settembre 1997. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Benevento - 3° Settore - Ufficio Contratti ed Accasermamento (tel. 0824/374453 oppure 0824/374438).

Benevento, 2 settembre 1997

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Pironti

C-25455 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Appalto servizio di pulizia

La Prefettura di Piacenza, via San Giovanni n. 17, Piacenza, tel. 0523.39.74.34 (settore terzo - Ufficio contratti) telefax n. 0523.39.76.66 indice gara, mediante ricorso alla licitazione privata, per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia locali delle 29 caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Piacenza. Numero di riferimento CPC 874 categoria 14.

La superficie dei locali è pari a mq. 7.960 interni e 13.743 esterni.

Il luogo di esecuzione è nell'ambito della provincia di Piacenza.

L'appalto è riservato esclusivamente a ditte che esplicano servizi di pulizia e deve essere effettuato con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dal Codice civile e dallo stipulando contratto.

Il servizio di durata annuale, avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998, senza possibilità di tacito rinnovo.

Il servizio non è diviso in lotti.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si espletterà la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/1995 in quanto i termini ordinari non consentirebbero di pervenire alla stipulazione del contratto nei tempi necessari per consentire l'approvazione ministeriale; pertanto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente bando e vanno inviate alla «Prefettura di Piacenza - Settore Terzo - Via San Giovanni n. 17 - 29100 Piacenza».

Ai fini della scelta dei soggetti da invitare, le domande di partecipazione devono essere corredate dagli elementi prescritti dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95 e contenente la dichiarazione di avvenuto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 7 del decreto 7 luglio 1997, n. 274 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997.

Il termine di ricezione delle offerte presentate dai candidati prescelti è stabilito in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si precisa che la capacità tecnica sarà dimostrata con i documenti previsti alla lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995 e la capacità economica e finanziaria con la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le situazioni di cui ai punti c) e f) previste dal 1° comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 possono essere provate a mezzo di dichiarazioni giurate o solenni.

L'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto deve essere, per ciascuno degli ultimi due anni, almeno pari a quello posto a base della presente gara.

Il prezzo annuo massimo posto a base della gara è fissato in L. 223.000.000 (duecentoventitremilioni) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta indicante la maggiore percentuale di ribasso che si intende praticare, espressa in cifre e lettere, debitamente firmata dal legale rappresentante.

Inviato all'Ufficio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 8 settembre 1997.

Il prefetto: Fortunai.

C-25559 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Appalto servizio di pulizia

La Prefettura di Piacenza, via San Giovanni n. 17, Piacenza, tel. 0523.39.74.34 (settore terzo - Ufficio contratti) telefax n. 0523.39.76.66 indice gara, mediante ricorso alla licitazione privata, per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia locali negli Organismi della Polizia di Stato della provincia di Piacenza. Numero di riferimento CPC 874 categoria 14.

La superficie dei locali è pari a mq. 15.233 interni e mq. 2.241 esterni.

Il luogo di esecuzione è nel Comune di Piacenza.

L'appalto è riservato esclusivamente a ditte che esplicano servizi di pulizia e deve essere effettuato con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dal Codice civile e dallo stipulando contratto.

Il servizio di durata annuale, avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998, senza possibilità di tacito rinnovo.

Il servizio non è diviso in lotti.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si espletterà la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/1995 in quanto i termini ordinari non consentirebbero di pervenire alla stipulazione del contratto nei tempi necessari per consentire l'approvazione ministeriale; pertanto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente bando e vanno inviate alla «Prefettura di Piacenza - Settore Terzo - Via San Giovanni n. 17 - 29100 Piacenza».

Ai fini della scelta dei soggetti da invitare, le domande di partecipazione devono essere corredate dagli elementi prescritti dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95 e contenente la dichiarazione di avvenuto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 7 del decreto 7 luglio 1997, n. 274 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997.

Il termine di ricezione delle offerte presentate dai candidati prescelti è stabilito in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si precisa che la capacità tecnica sarà dimostrata con i documenti previsti alla lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995 e la capacità economica e finanziaria con la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le situazioni di cui ai punti c) e f) previste dal 1° comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 possono essere provate a mezzo di dichiarazioni giurate o solenni.

L'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto deve essere, per ciascuno degli ultimi due anni, almeno pari a quello posto a base della presente gara.

Il prezzo annuo massimo posto a base della gara è fissato in L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta indicante la maggiore percentuale di ribasso che si intende praticare, espressa in cifre e lettere, debitamente firmata dal legale rappresentante.

Inviato all'Ufficio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 8 settembre 1997.

Il prefetto: Fortunai.

C-25560 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALE D'AOSTA**(Comune di Villeneuve)**

Piazza E. Chanoux n. 8

Tel. 0165/95058/95290 - Fax 0165/95271

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: Fornitura di apparecchiature informatiche.

Importo a base di gara: L. 35.000.000.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più conveniente.

Oggetto: Fornitura e posa rivestimento fioriere loc. capoluogo.

Importo a base di gara: L. 40.000.000.

Criteri di aggiudicazione: miglior offerta.

Scadenze: ore 12 del 29 settembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I bandi di gara sono pubblicati nell'apposito albo pretorio.

Villeneuve, 8 settembre 1997.

Il responsabile del servizio: Junin Germano.

C-25457 (A pagamento).

E.N.E.L. - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione produzione Alpi Ovest - via Padova, 40 Torino.

Con riferimento al bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) gara n. P21WD015 con oggetto «Lavori di manutenzione canale derivatore Torre - Montcourtil - centrale idroelettrica di Pian Sulè Comune di Usseglio» si sostituisce, ove citata, la Cat. ANC 10B in cat. ANC 15.

Il termine di presentazione domande di partecipazione si intende fissato in *giorni venticinque* dalla data di partecipazione della presente rettifica.Enel S.p.a. - DPI Alpi Ovest:
ing. S. Di Cintio

C-25146 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO**(Provincia di Ferrara)**

Via Roma, 28

Tel. 0532/864511 - Fax 0532/864660

Bandi di asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione residenza municipale in Copparo Capoluogo - III stralcio - Avviso.

Il dirigente settore segreteria premezzo:

che a pag. 11 della lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto è stata erroneamente trascritta la quantità relativa alla voce A0 030 0060 di cui alla corrispondente a pag. 26 del Computo metrico estimativo relativo ai lavori in oggetto;

che detto errore consiste in evidente mero errore materiale; allo scopo di non ingenerare errori in chiunque avesse interesse a parteciparvi: Dà atto che l'esatta quantità relativa alla voce A0 030 0060 di cui alla corrispondente a pag. 26 del Computo metrico estimativo dei lavori in oggetto è pari a mq. 6,840.

Dispono che il termine ultimo per la presentazione del plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta dal bando di gara prof. n. 18.410 in data 2 agosto 1997 viene fissato per il giorno 29 settembre 1997 ore 12.

L'asta avrà luogo il giorno 30 settembre 1997 ore 9.

Copparo, 5 settembre 1997.

Il dirigente settore segreteria: Ori dott.ssa Daniela.

C-25378 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA**Settore Risorse Umane***Avviso di rettifica*

In relazione al pubblico incanto per «l'affidamento triennale del servizio mensa per gli uffici comunali di Potenza centrali e periferici per un numero medio annuo previsto di 36.000 buoni pasto» si comunica che all'art. 11 - lett. c) del capitolato speciale la formula «Prezzo Minimo : altro prezzo = 60 : X», deve intendersi sostituita dalla seguente: «Ribasso massimo : Altro ribasso = 60 : X».

Nell'offerta economica andrà indicata la percentuale di ribasso offerta. In mancanza, il calcolo della detta percentuale ai fini della attribuzione del punteggio, verrà effettuato dalla Commissione di Gara.

È consentita la sostituzione dell'offerta tecnico-economica già eventualmente inviata, che dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui al bando di gara con l'indicazione della formula «offerta tecnico-economica sostitutiva».

Nuova data apertura offerte 26 settembre 1997 ore 10.

Nuovo termine arrivo offerte 25 settembre 1997 ore 12.

Potenza, 4 settembre 1997.

Il dirigente: avv. Brigida Pignatari.

C-25456 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581111 - Fax 0883/588816

*Rettifica bando di gara di asta pubblica*A rettifica del bando pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* del 27 agosto 1997 n. 199, si informa che la gara per fornitura gasolio riscaldamento 1997/98 si svolgerà il giorno 28 ottobre 1997 ore 9, anziché il giorno 8 ottobre 1997 e che le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997.

Il bando è in pubblicazione in forma integrale all'Albo pretorio di questo ente ed è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 2 settembre 1997.

Trani, 3 settembre 1997.

Il dirigente della 3ª ripartizione suppl.: Rag. A. Mignone

Il vice sindaco: Rag. L. Simone

C-25155 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SYNTHELABO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana, 55 - 20096 Limbio
(Milano).

Specialità medicinale: MAG2 orale.

Confezioni e numeri di A.L.C.: 20 flaconcini 10 ml - A.D.C. n.
025519036.

Modifica apponata ai sensi dell'art. 11 dell'art. 12-bis del D.L. n.º
178/91 e successive modificazioni ed integrazioni; trasferimento produzione
completa (fabbricazione, confezionamento e controlli) dall'officina
della società Synthelabo S.p.a., sita in Limbio (Milano) all'officina
della società Synthelabo Groupe sita in Courmouzel (Francia).

I lotti già prodotti sono numerati in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n.º 178/91 e
successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-251611 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.C. PISTONESE - S.p.a.	8
ABB Sae Sadelmi - S.p.a.	15
AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a.	16
ARIS - S.p.a.	16
ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	9
ASA PROMOTION - S.r.l.	19
AZIENDA AGRICOLA ARDIA - S.r.l.	16
AZIENDA AGRICOLA FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.r.l.	14

BORTOLOTTI & ANMORETTI - S.r.l.	17
C.B.G. - S.r.l.	16
CALLIGARIS - S.p.a.	18
CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	6
CANON ITALIA - S.p.a.	2
CANON MILANO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI BiELLA EVERCELLI - S.p.a.	14
CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
CASSA RURALE DI SCURFELLE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
CEMENTI BUZZI - S.p.a.	12
CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	6
CLIVET - S.r.l.	22
COBE LAB ITALIA - S.r.l.	22
CODA COMPANY - S.p.a.	10
COMEX - S.r.l. United Companies	19
COMEX BETA - S.r.l. Società Consortile	19
COMUS - S.p.a.	2
COOPERATIVA BIODS Società Cooperativa a r.l.	21
DANKA ITALIA - S.p.a.	11
DANKA OFFICE IMAGING - S.p.a.	11
DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.	22
DOM IMMOBILIARE TRIESTINA - S.p.a. TRZASKA NEPREMIČNINSKA O.O.	3
EMME + ENNE - S.p.a.	18
EUROCATERRING - S.p.a.	12
EUROCONSULT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	14
EUROPLASTICA MODA - S.p.a.	5
F.C. RIETI - S.p.a.	3
FILADELFA - S.r.l.	22
FINCLIVET - S.r.l.	22
FINEDIL - S.p.a.	4
FINGAL - S.p.a.	19
FRANCO GASPARATO - S.r.l.	18
FRATELLI BUZZI - S.p.a.	11
G.I.F. - S.p.a.	18
GALLIGNANI - S.p.a.	19
GAMBRO - Società per Azioni	22
GESTIMODENA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
GIFI - S.r.l.	21	S.E.A.L. - S.p.a.	8
GIRMI - S.p.a.	9	S.V.A.R. - S.p.a.	13
GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.	4	SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a.	
IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.	7	FINSCANIA	7
IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.	15	SESTRIERES - S.p.a.	6
IMPRESS METAL PACKAGING APRILIA - S.p.a.	13	SINTED - S.p.a.	4
INIZIATIVE - S.p.a.	18	SOCALPI - S.p.a.	10
ISEA - S.p.a.	10	SOCALPI - S.p.a.	11
ITA-TECH - S.r.l.	19	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	2
L.I.S.A. - S.p.a. Lavorazione Industriale Sedie e Affini	9	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE a responsabilità limitata	20
LA FELCE - S.r.l.	22	SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI - S.p.a.	1
MAB MASELLIS - S.p.a.	17	SOGESE - S.p.a.	5
MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	6	SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.	12
MARR - S.p.a.	6	SPAFID - S.p.a.	7
NOFDAM - S.p.a.	16	SPEEDLINE - S.p.a.	13
NOSIO - S.r.l.	20	SPEEDLINE ALUMINIA - S.p.a.	12
NUOVA - S.r.l.	17	SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.	13
NUOVE AZIENDE AGRARIE - S.p.a.	10	SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	4
OASI IMMOBILIARE - S.r.l.	16	STUDIO E LAVORO Società Cooperativa a r.l.	21
OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	6	SYSTEM - S.p.a.	20
OPEL ITALIA - S.p.a.	3	SYSTEM CERAMICS - S.p.a.	20
ORION PETROLI	17	SYSTEM SERVICE - S.r.l.	20
OROP - S.p.a.	5	TAMAROZZA - S.r.l.	17
PANINI - S.p.a.	10	TEMA - S.p.a.	16
PLUVITEC - S.p.a.	12	TESECO - S.p.a.	7
PRESACEMENTI - S.p.a.	9	TIBERPLASTICA - S.p.a.	8
PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	8	TREVI - CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	18
RECORDS CENTER - S.p.a.	5	UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.	3
ROLOFOND - S.p.a.	11	VAL DI LUCE - S.p.a.	2
ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.	4	VOLFORTE - S.r.l.	21
S.A.P. - S.p.a. Società Appalti Pubblici	3		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazzale Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati della generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciato regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 132.000

Testo

Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 4 0 9 7 *